

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 115398 ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass, telefono 65065/67 - Prezzi mod. Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. al. (festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1.550-3.100 p.p. (Partecipazioni L. 2.850-4.100 p.p.)

RAGGIUNTA UN'INTESA DI PRINCIPIO NELLA MAGGIORANZA

Il governo trova un compromesso sul nodo liquidazioni-pensioni

I comunisti faranno «ogni sforzo» per evitare il referendum con «una buona legge»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si all'istituzione di un fondo di garanzia per le liquidazioni dei lavoratori di aziende fallite; disponibilità ad approfondire — durante il cammino parlamentare della riforma — l'opportunità di stabilire un più stretto collegamento tra liquidazioni e pensioni (attraverso la trimestralizzazione della scala mobile e l'aggiornamento della pensione all'80 per cento dell'ultimo salario); netto «no» ad altre richieste di miglioramento delle indennità di fine lavoro (da una più estesa indicizzazione all'introduzione di un divisore più favorevole ai lavoratori) perché ritenute «troppo costose».

Sono queste le conclusioni emerse da un nuovo vertice di maggioranza, tenuto ieri mattina da Spadolini con i capi-partiti di governo, per sciogliere l'intricato nodo delle liquidazioni, che da ieri pomeriggio è tornato all'esame della Commissione lavoro di Palazzo Madama.

Soddisfatti per il raggiungimento dell'intesa politica tutte le forze di Governo. Alla presenza di Piccoli, i membri del direttivo del gruppo senatoriale della Dc, hanno sottolineato che «l'aspetto qualificante della riforma è rappresentato dall'accentuazione della natura di risparmio della liquidazione e dalla conseguente eliminazione della natura di retribuzione differita e hanno dato il «via libera» ai miglioramenti pensionistici».

«Coerenti con la linea sempre sostenuta dal Psi sono stati anche i socialisti. Le decisioni emerse dal vertice. Positivo pure il giudizio del ministro del Lavoro Di Giuseppi (Psdi), secondo, cui, comunque, adesso «nulla si oppone, fatte le opportune verifiche, all'introduzione della trimestralizzazione della scala mobile e dell'aggiornamento delle pensioni all'80 per cento dell'ultimo salario nell'attuale progetto governativo di riforma delle liquidazioni» attraverso appositi emendamenti che evitino di rinviare la soluzione del problema alla fase di discussione della riforma generale delle pensioni.

Il problema — sottolinea, a sua volta, la «Voce Repubblicana» — è solo quello di evitare lo sfondamento delle compatibilità finanziarie e di non addossare oneri eccessivi alle imprese: all'interno di questo

In quiescenza con meno batticuore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entro quest'anno si potrà ottenere la pensione tre mesi dopo averla richiesta. Una volta tanto sembra che questa non sia una promessa fatta al vento. I dirigenti dell'Inps hanno infatti presentato alla stampa il sistema che ha permesso loro di snellire già di molto i tempi delle pensioni. Il programma si chiama del «calcolo passante» e in un mese e mezzo di sperimentazione ha permesso di liquidare quasi il triplo delle pratiche consuete (55 mila contro una media mensile abituale di 15 mila).

Davanti ai giornalisti il terminale è stato messo alla prova ed ha sfornato una serie di pensioni sulla base dei dati che un tecnico dell'Inps aveva inserito pochi istanti prima. La macchina, insomma, è in grado di liquidare una pensione in 15 secondi. Non per questo che all'Inps con la domanda torna a casa con il libretto, perché resta sempre la fase amministrativa di accettazione dei documenti, che non è eliminabile. Ma i tempi, fino ad oggi interminabili, saranno senza dubbio snelliti.

Questo sistema dovrebbe essere in grado di eliminare soprattutto le attese più lunghe che sono quelle di pensione di reversibilità e di invalidità.

Oltre allo sveltimento delle pratiche a Roma, il nuovo terminale consente che le sedi situate in qualsiasi parte del

paese si colleghino con il centro elettronico della capitale. I malati dell'Inps non avranno però con la semplice introduzione di queste innovazioni tecnologiche. L'ente è un pachiderma che va finalmente regolato da una riforma che si aspetta da anni. Il Parlamento deve approvare la riforma del sistema pensionistico, eliminando le storture

che sono a conoscenza di tutti. Bisogna ad esempio arrivare alla separazione tra previdenza e assistenza. Ossia, è giusto che il sistema previdenziale si regga sulle sue gambe arrivando al pareggio tra le entrate e le uscite. Le prime, date dai contributi pagati dai lavoratori e dai datori di lavoro, e le seconde, costituite dalle pensioni,

«Però non ci si riuscirà mai», ha detto il presidente dell'Inps, Ruggero Ravenna — «se non verrà separata e finanziata dallo Stato la gestione di forme di assistenza, come per esempio le pensioni di invalidità, concesse finora con una generosità sconosciuta in altri paesi».

M. Regina Perissinotto

RESPINTE LE APERTURE DI NAPOLITANO A CRAXI

Il «fascino discreto» del Psi non ha ammaliato Berlinguer

No ad elezioni anticipate - «Lavorare per l'alternativa democratica»

ROMA — Berlinguer non si è lasciato turbare dal sottile fascino che il Psi di Bettino Craxi sta incominciando ad esercitare su alcuni settori comunisti. Anzi, quasi in risposta alle richieste degli amici di Napolitano di un atteggiamento più distensivo nei confronti dei socialisti nel discorso di replica al Comitato centrale, il segretario del Pci ha ribadito punto per punto la linea di netta ostilità alla politica dell'attuale segreteria del Psi.

Con i socialisti, ha spiegato

Berlinguer, si può e si deve collaborare, ma a condizione che il Psi abbandoni la strategia perseguita negli ultimi anni e dichiarati di voler lavorare in favore dell'alternativa democratica.

«Tutto l'esame critico che facciamo della linea del Psi», ha rilevato Berlinguer in risposta alla dura nota di giovedì scorso della segreteria socialista, non è «dettato da una pregiudiziale ostilità», ma al contrario, nasce dalla «costatazione oggettiva che il Psi non si muove e non dichiara nemmeno di volersi muovere nel futuro nella direzione dell'alternativa democratica, ma si muove in un'altra direzione, che mantiene il quadro del pentapartito e quindi che mantiene (questa è la sostanza) il blocco di potere attuale, ma non comprende l'insieme del mondo del lavoro ed esclude la parte fondamentale della classe operaia».

Per il segretario comunista, in sostanza, il Pci, a differenza di quanto sostenuto dai dirigenti vicini a Napolitano nel corso dei lavori del Comitato centrale, non deve compiere alcuna azione di avvicinamento alla linea di Bettino Craxi, ma, al contrario, proprio perché proiettato nella prospettiva dell'alternativa democratica deve inasprire i socialisti fino a convincere il Psi e le altre forze democratiche che la sinistra è impegnata per la realizzazione di una effettiva svolta nella direzione politica del paese.

Il Pci, ha precisato Berlinguer, deve seguire l'esempio del partito di Mitterrand che ha portato avanti con tenacia la sua battaglia per l'alternativa e che da «piccolo partito» è diventato forza principale della sinistra francese.

Questo risultato, ha aggiunto il segretario del Pci, il partito di Mitterrand lo ha raggiunto per la sua politica e non perché si chiama «socialista». «Ora, questa funzione — ha insistito — spetta oggi, nelle attuali condizioni, a noi, al nostro partito: se non altro perché noi l'alternativa la vogliamo veramente, ci lavoriamo seriamente, coerente-

mente e con propositi unitari. «Gli altri partiti non sono ancora su questa linea. Il Psi che pure sarebbe un fattore indispensabile perché questa linea si realizzi, si è posto su di un terreno diverso, persegue attualmente un obiettivo diverso».

Secondo Berlinguer, che nella replica ha ribadito il «no» del Pci all'ipotesi delle elezioni anticipate, l'atteggiamento assunto nei confronti del Psi non significa ne essersi arroccati né aver scelto una posizione settaria. I comunisti, ha lasciato intendere a riprova della propria disponibilità, non respingono a priori, ad esempio, l'ipotesi di una proposta di un governo diverso da quello attuale per evitare le elezioni anticipate. Nel caso si apra una crisi di governo, ha rilevato Berlinguer, tale ipotesi non è da scartare.

T. G.

MODERATO OTTIMISMO ARGENTINO ALLA RIPRESA DEI COLLOQUI

Haig riapre a Buenos Aires un nuovo piccolo spiraglio

Il segretario americano propone di accantonare il problema chiave ed accordarsi sulle isole più lontane - Le telefonate di Reagan - In vigore l'embargo della Cee

BUENOS AIRES — La seconda fase della mediazione del segretario di stato americano Haig nel conflitto fra Gran Bretagna e Argentina si è aperta ieri nella capitale del paese sudamericano. Haig ha avuto alle 10 (15 ora italiana) un incontro col Presidente argentino generale Leopoldo Galtieri. Al termine dell'incontro, durato 25 minuti, un funzionario del governo argentino ha dichiarato, alla Casa Rosada, sede della presidenza della Repubblica, «esiste un piccolissimo spiraglio per giungere a un accordo».

«L'incontro è stato franco e utile», ha detto da parte sua il portavoce del governo Rodolfo Balderrez, il quale ha precisato che il segretario Haig ha consegnato al Presidente argentino un messaggio del Presidente Reagan, scritto dopo la conversazione telefonica di giovedì con Galtieri.

Reagan nella telefonata di giovedì aveva tentato di ammorbidire le posizioni invitando sia l'Argentina che, successivamente, la Gran Bretagna a non compiere passi senza ritorno. Da parte sua il Presidente Galtieri ha poi richiamato la Casa Bianca per sottolineare a Reagan «il suo desiderio personale per una soluzione pacifica della vertenza».

Il segretario di stato americano è intanto atteso a Londra per oggi o domenica. Haig dovrebbe giungere direttamente da Buenos Aires, dove si è recato, come si è visto, per quello che tutti considerano come l'ultimo tentativo di comporre la crisi.

Il ministro degli Esteri argentino, Nicanor Costa Mendez, è apparso relativamente ottimista sulla ripresa della missione di buoni uffici del segretario di stato americano. Egli ha ribadito che l'Argentina è disposta a fare una serie di concessioni alla Gran Bretagna, a condizione che non sia rimessa in discussione la sovranità argentina sulle isole Malvine.

Versioni circolate ieri sera segnalano che le «nuove idee»



Isole Malvine (Falkland) — Il maltempo comincia ad interessare l'arcipelago atlantico. Soldati argentini devono proteggersi dai rigori del clima. Non meno di novemila uomini sono stati fatti affluire sulle isole per respingere un eventuale sbarco britannico

proposte da Haig agli interlocutori argentini consisterebbero nell'accantonare per ora il problema chiave di questa crisi, ossia la sovranità sulle Malvine, orientando la ricerca di un consenso delle due parti sull'arcipelago delle Georgie e Sandwich del Sud, situate a circa 1500 chilometri.

Le sanzioni commerciali decise per un mese dalla Cee nei riguardi dell'Argentina sono entrate ieri in vigore con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» della Comunità europea del relativo testo di «regolamento» messo a punto a Bruxelles mercoledì scorso dal comitato dei rappresentanti permanenti del «Dieci» presso la Cee. Gli «imprimatur» dei governi italiano e greco, il cui arrivo alla segreteria del Consiglio dei ministri Cee era stato ritardato giovedì sera da motivi tecnici, sono infine giunti in tempo utile.

Le flotte nemiche sempre più vicine

LONDRA — La diplomazia americana è in moto ed è anche l'unica ad esporre nel tentativo di evitare lo scontro. L'Urss sta a guardare, nel più letterale senso della parola, spiando le mosse delle navi britanniche e cercando di sfruttare a proprio vantaggio la situazione. Ma anche le flotte sono in moto. Quella britannica ha ieri lasciato l'isola di Ascension per l'ultimo balzo verso le fredde acque delle Falkland. Dalle basi argentine sono uscite le più importanti unità dell'Armada.

«25 de Mayo» è in moto ed è anche l'unica ad esporre nel tentativo di evitare lo scontro. L'Urss sta a guardare, nel più letterale senso della parola, spiando le mosse delle navi britanniche e cercando di sfruttare a proprio vantaggio la situazione. Ma anche le flotte sono in moto. Quella britannica ha ieri lasciato l'isola di Ascension per l'ultimo balzo verso le fredde acque delle Falkland. Dalle basi argentine sono uscite le più importanti unità dell'Armada.

Secondo testimoni oculari, le prime navi britanniche erano giunte in vista della sperduta isola vulcanica di Ascension, in mezzo all'Atlantico, alla fine della scorsa settimana. Tutte le unità avvistate, comunque, sono rimaste alla fonda alcune miglia al largo, e i collegamenti con l'isola erano assicurati dagli elicotteri.

Per oggi, o domani, è previsto l'arrivo del secondo gruppo di unità, tra cui i transatlantici «Canberra» e «Uganda», requisiti d'urgenza e trasformati per il trasporto truppe e l'assistenza sanitaria. Aerei britannici, giunti per lo più di notte, hanno già portato sull'isola centinaia di soldati.

L'aeroporto dell'isola di Ascension, che è una dipendenza della colonia britannica di Sant'Elena, è utilizzato di solito dall'aviazione civile statunitense. In base a un accordo del 1962, gli Stati Uniti devono cedere, su richiesta, l'uso alla Gran Bretagna. Ed è quanto ha fatto — si è appreso da fonti informate — il colonnello dell'aeronautica statunitense William Brydon, che comanda normalmente l'aeroporto.

Qui le forze britanniche hanno stabilito il loro quartier generale, e il capitano di vascello Robert McQueen ha assunto il comando militare dell'intera isola, coordinando i reparti navali, aerei e terrestri coinvolti nella «operazione Falkland».

Gli aerei spia sovietici sono diventati compagni di viaggio quasi costanti della flotta da guerra britannica. Due «Bears» sovietici aerei da ricognizione a lungo raggio — si sono abbassati a non più di 170 metri di quota sulla portaerei britannica «Invincible» per osservare da vicino le presunte attività fotografiche e preparative in corso sulla nave per affrontare gli argentini.

Nel giorni scorsi la flotta britannica è stata costantemente seguita da almeno una nave sovietica, probabilmente incaricata di intercettare le comunicazioni radio tra le navi e con Londra.

Intanto la flotta argentina ha preso il largo, nelle prime ore di giovedì pomeriggio, salpando dalla base militare di Porto Belgrano dove si trovava concentrata fin dalla scorsa settimana, in stato di emergenza. La priora del 25 de Mayo, una ammiraglia della flotta, guida il convoglio navale formato da 30 unità di superficie, ma si ignora la destinazione.

Tuttavia a poche ore dall'uscita della flotta argentina dalla base militare di Porto Belgrano, il governo di Buenos Aires ha annunciato misure di autodifesa — intorno alle isole Malvine, avvertendo che la navigazione nella zona è divenuta «altamente insicura».

UN ORDIGNO FECE ESPLODERE L'AEREO

Ustica: sarà recuperato il DC-9 in fondo al mare

ROMA — Il ministro dei trasporti Balzamo, chiederà al parlamento il finanziamento per recuperare, al largo di Ustica, il relitto del Dc-9 la cui esplosione con 81 persone a bordo il 27 giugno di due anni fa. È l'unico sistema per conoscere in modo definitivo la verità sul disastro. Entro il prossimo mese verrà presentato al Consiglio dei ministri un disegno di legge per la costituzione del comitato per la sicurezza del volo — destinato a svolgere tutte le azioni necessarie per la prevenzione degli incidenti e le relative inchieste.

Lo ha annunciato ieri a Roma lo stesso ministro Balzamo in una conferenza stampa. Rendendo note le conclusioni della commissione inchiesta sul disastro di Ustica, Balzamo ha confermato che la causa è stata un'esplosione, ma non si può precisare se per una bomba all'interno dell'aereo o per un ordigno proveniente dall'esterno.

Il rapporto della commissione dice che «la fusoliera si è aperta in volo, in tempo brevissimo». Il ministro ha già chiesto a due ditte specializzate di precisare entità e costo dei lavori che a 3.500

metri di profondità «non saranno semplici e costeranno parecchi miliardi». Le ditte hanno già confermato che l'operazione è tecnicamente fattibile.

In merito all'incidente di Ustica e alle possibili cause del disastro rese note ufficialmente ieri dal ministro dei trasporti il ministero della difesa ha ribadito in un comunicato «quanto è già stato reso noto in tutte le sedi, anche parlamentari, e cioè: l'è assolutamente da escludere che un velivolo militare italiano o alleato sia entrato in collisione con il «Dc-9». 2) è permittiva da escludere in modo tassativo un impatto con il «Dc-9» di un missile o di un colpo di artiglieria — di qualsiasi natura — di provenienza italiana o alleata.

Nella zona infatti — precisa il ministero — non era in corso alcuna esercitazione nazionale o Nato; nessun velivolo dell'aeronautica militare era in volo né alcun velivolo o nave della sesta flotta Usa operava nel Mar Tirreno. Neppure al momento dell'incidente interferiva di Salto di Quirra era in svolgimento alcuna attività di lancio di missili italiani o alleati».

DUE SPEDIZIONI CONTEMPORANEE: QUATTRO DELLE VITTIME APPARTENEVANO ALLA STESSA FAMIGLIA

Sei esecuzioni della camorra che infrange le proprie leggi: massaccrate anche tre donne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE NAPOLI — Altre sei «esecuzioni» camorristiche; quattro delle vittime appartenevano alla stessa famiglia. Per la prima volta la camorra ha infranto il suo «codice d'onore», facendo anche una «strage» di donne. L'eccidio è avvenuto giovedì sera a Sant'Antonio, grosso centro dell'entroterra napoletano, mentre ieri mattina tre cadaveri carbonizzati sono stati scoperti presso il cimitero di San Prisco, un piccolo centro della provincia di Caserta.

Le tre donne sono state abbattute a colpi di mitra da un «commando» che ha fatto irruzione nella loro casa di Sant'Antonio. Le vittime sono Angela Caparano, di 52 anni, la figlia Patrizia Di Matteo, di 21, e la nuora, Francesca Maggio, di 24 anni, rispettivamente madre, sorella e moglie di Mattia Di Matteo, un pre-

giudicato che era conosciuto come «cutoliano» di ferro, il cui fratello Antonio, anch'egli ritenuto un «fedelissimo» del mandamento, fu ucciso, a sua volta, da tre uomini. La macchina è entrata in un cortile, in via Cardinale Verde, in fondo al quale si trova l'alloggio dei Di Matteo, un «basso» composto di due vani.

Uno dei tre uomini ha bussato all'uscio, e Angela Caparano, venuta ad aprire, si è trovata di fronte il «killer» col mitra puntato. Una raffica l'ha uccisa sull'istante. L'assassinio è quindi entrato in casa. Francesca Maggio era in cucina e Patrizia Di Matteo nella stanza, davanti al televisore. L'uomo ha fatto fuoco prima sull'una e dopo sull'altra, uccidendole in cortile dove l'automobile era rimasta ad attenderlo. La vittima è subito ripartita.

Nella stanza c'era anche il figlio dodicenne della Caparano, Marco, che dormiva su un divano: evidentemente il sicario non l'aveva scorto, allarmato avrebbe ammazzato anche lui.

Le due giovani donne, che erano agonizzanti, sono state soccorse dal fidanzato di Patrizia Di Matteo, Francesco Caputo, di 19 anni, che le ha caricate sulla propria vettura, dirigendosi quindi verso l'ospedale civile di Aversa, dove però le due donne sono giunte cadaveri.

Mentre si cercava Mattia Di Matteo (al momento si pensava che l'uomo si tenesse nascosto per organizzare la vendetta, oppure perché temeva di essere ucciso a sua volta), ieri mattina un commando scopriva in fondo a un viottolo di campagna, presso il cimitero di San Prisco, nel Casertano, tre cadaveri carbonizzati, uno nell'intervallo dell'auto, che era stata incendiata, e due all'esterno di essa. I tre, come hanno poi accertato i carabinieri, sollevati sul posto, erano stati uccisi a colpi di fucile e di pistola (sul terreno sono stati trovati numerosi bossoli di vario calibro), e successivamente gli assassini, dopo aver cosparsi all'interno e all'esterno dell'automobile liquido infiammabile, si appiccicarono il fuoco. Probabilmente due delle vittime sono riuscite a uscire dalla vettura, una «Panda», dopo che i «killer» ne erano andati, ma subito sarebbero crollati al suolo, più a causa delle fiamme che per la gravità delle ferite.

L'agguato sarebbe avvenuto alle 19.40 di giovedì: uno degli orologi delle vittime è stato infatti trovato fermo su quell'ora.

Intanto, però, si sono svolti altri colloqui che hanno avuto per protagonisti il capo del governo israeliano e il ministro di Stato egiziano Boutros Ghali. Begin ha illustrato al suo interlocutore le violazioni che, secondo Israele, avrebbero commesso gli egiziani.

Secondo Gerusalemme i responsabili politici egiziani avrebbero preferito «chiudere un occhio» davanti al contrabbando d'armi attuato da organizzazioni di guerriglia palestinesi, e partire dal territorio egiziano in direzione della fascia di Gaza, occupata da Israele. A Gerusalemme si esprime tra l'altro una forte preoccupazione per una presunta collaborazione, in progressivo rafforzamento, tra l'Organizzazione per la libera-

zione della Palestina (Olp) e il Cairo.

Sembra infine tuttora irrisolto il contenzioso israelo-egiziano in alcune località della futura frontiera internazionale tra i due paesi. Il ministro Ghali ha consegnato al premier Begin una lettera personale del Presidente egiziano Hosni Mubarak nella quale, a giudizio sembra, egli ribadirebbe la buona volontà dell'Egitto di risolvere in spirito di pace le controversie esistenti.

Lo stato israeliano ha accusato l'Egitto di aver proposto nella recente conferenza dei paesi non allineati nel Kuwait un programma politico per la soluzione del conflitto arabo-israeliano che sarebbe contrario agli impegni presi dal Cairo nel trattato di pace con Israele.

Intanto i paesi arabi hanno modificato, ammorbidendo i toni, la bozza di risoluzione presentata al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per stigmatizzare e condannare l'attentato compiuto da uno squilibrato nella moschea di Omar a Gerusalemme, luogo santo del mondo islamico. Il testo originale conteneva concetti e frasi che avrebbero potuto provocare un veto degli Stati Uniti poiché si chiedevano sanzioni automatiche contro Israele se attentati e aggressioni del genere dovessero accadere in futuro in luoghi sacri musulmani in territorio occupato da Israele.

Nel nuovo testo viene soltanto condannato l'atto criminoso compiuto da una singola persona, atto che comunque viene indicato come pericoloso per la pace internazionale.

In precedenza il governo israeliano aveva emesso un comunicato nel quale si condannava il contenuto della bozza di risoluzione presentata all'Onu. Secondo il governo israeliano seguendo la stessa logica aberrante della bozza

araba bisognerebbe condannare tutto il mondo musulmano per l'attentato contro il Papa commesso dal turco Ali Agca.

Nel frattempo in Cisgiordania un giovane palestinese di 17 anni è morto durante dimostrazioni nella striscia di Gaza. Lo ha annunciato il portavoce militare israeliano senza fornire particolari. Il portavoce ha anche annunciato che una donna è stata ferita da una granata lacrimogena lanciata da soldati israeliani per disperdere una dimostrazione di palestinesi a Nablus. Secondo fonti palestinesi i feriti sarebbero quattro.

Strage di Bologna: quattro arresti

BOLOGNA — Quattro mandati di cattura eseguiti nei riguardi di altrettante persone di cui non sono state rese note le generalità, ed oltre 30 perquisizioni domiciliari sono il risultato di un'operazione disposta dai giudici istruttori di Bologna Aldo Gentile e Giorgio Floridia, che coordinano l'inchiesta sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione centrale.

Non sono noti i particolari dell'operazione, condotta all'alba di ieri da militari dei gruppi carabinieri di Bologna, Milano e Roma, nell'ambito delle rispettive competenze. Le perquisizioni, autorizzate dalla magistratura, sono state fatte in abitazioni, e loro pertinenze, di presunti appartenenti o simpatizzanti a organizzazioni di estrema destra.

Due dei quattro arresti sono stati compiuti a Roma dai carabinieri del reparto operativo, in collaborazione con i loro colleghi di Bologna. L'identità dei due arrestati non è stata resa nota per non compromettere le indagini. Sempre a Roma, a quanto si è appreso, sono state compiute le venti perquisizioni disposte dall'ufficio istruzione di Bologna.

OGGI E DOMANI IN VISTA DELL'ASSISE NAZIONALE

Dai congressi regionali il «la» per la nuova De

Le assemblee sceglieranno i nomi dei delegati per il 2 maggio

ROMA — La tenzone in casa democristiana si va accendendo man mano che si avvicina il congresso e in vista dei congressi regionali di oggi e domani che devono eleggere i delegati. Il fatto è che non esistono punti di riferimento precisi, i dirigenti delle varie correnti ignorano allo stato delle cose perfino i risultati delle assemblee fin qui svoltesi e non sono in grado di conoscere la consistenza dei loro raggruppamenti.

Per questo motivo Donat Cattin ha sollecitato per iscritto la riunione immediata della direzione del partito, per sentire dal segretario organizzativo Sanese un rendiconto sull'andamento delle assemblee.

Si erano anche sparse alcune voci su di un rinvio del congresso, rinvio che sarebbe stato chiesto dagli esponenti di «Forze nuove» (che hanno smentito), mentre i dirigenti del partito hanno da parte loro tenuto a confermare la data del due maggio stabilita

per la celebrazione delle assise dc. La tensione deriva soprattutto dalla incertezza sulla scelta dei candidati alla segreteria. Tutti auspicano la designazione di una candidatura unitaria ma questo auspicio sembra essere soltanto un'illusione. Non solo non si profila una candidatura unitaria ma perfino nell'ambito degli stessi grandi raggruppamenti non si riesce a coagulare i consensi su un nome di bandiera.

Fra i dorotei Piccoli non riesce ancora ad avere un'apertura di credito totale visto che gli amici di Bisaglia riservano le loro preferenze a Forlani. Nell'ambito dell'area Zaccaria c'è una notevole incertezza sulla candidatura di De Mita che pure è già uscito allo scoperto. A proposito di questa candidatura c'è stato un alternarsi di conferme e di smentite fra Galloni e un giornalista che lo aveva intervistato, Galloni ha smentito di essere stato intervistato ma il

giornalista ha insistito sostenendo di avere due testimoni che hanno assistito al colloquio.

In effetti l'intervista è piuttosto interessante. In essa Galloni ammette che la candidatura di De Mita aveva sollevato alcune riserve da parte di esponenti dell'area Zaccaria del Centro Nord. Galloni sarebbe però riuscito a superare le loro diffidenze per cui De Mita sarebbe sostenuto da tutta l'area Zaccaria.

Ed ancora: Galloni ha rivelato che anche Andreotti sarebbe favorevole ad una segreteria De Mita. Queste erano le affermazioni contenute nell'intervista.

Oggi e domani oltre ai congressi regionali si svolgerà anche l'assemblea degli «esterni» che dovranno eleggere i propri 85 delegati al congresso pari al 10 per cento del totale dei congressisti. A questa assemblea che rappresenta la novità del congresso dc interverranno Piccoli e Forlani. T.G.

NUOVI ORDINI DI CATTURA DA ROMA

Maresca e Rotondi ora sono accusati di furto e di falso

Il finto documento su fogli intestati rubati

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Antonio Marini ha emesso due nuovi ordini di cattura nei confronti della giornalista Marina Maresca, e del suo informatore Luigi Rotondi per i reati di falso e di furto.

Quest'ultima accusa si riferisce alla sottrazione di alcuni «bollettini di ricerche» del ministero dell'Interno effettuati dal Rotondi e dalla Maresca nell'ufficio della polizia stradale di Settebagni. Con i ritagli ricavati dalle intestazioni di questi fogli sarebbero poi state fabbricate le false informative del ministero dell'Interno sul sequestro Cirillo.

Il furto dei fogli intestati — secondo il magistrato romano — sarebbe stato il primo atto previsto dal piano ideato da Luigi Rotondi, con la complicità della giornalista, per arrivare a far esplodere il caso Cirillo-Cutolo con scopi ancora non molto chiari. Resta da scoprire, infatti, se l'amico della giornalista abbia agito

per conto di qualcuno o per iniziativa personale.

Poiché il furto dei fogli intestati è avvenuto a Roma, la competenza ad indagare sul falso documento spetterebbe ai magistrati romani che si occupano anche del procedimento per diffusione di notizie false e tendenziose e diffamazione aggravata aperto contro Marina Maresca, Luigi Rotondi, il direttore dell'«Unità» Petruccioli e un redattore del quotidiano comunista, Geremica. Si rinfacciano così le polemiche con la magistratura napoletana.

La sottrazione dei «bollettini di ricerche» del ministero dell'Interno avvenne poco più di due mesi fa nella sede della polizia stradale di Settebagni dove Marina Maresca e Luigi Rotondi si erano recati in seguito ad un incidente stradale in cui era rimasta coinvolta un'altra giornalista dell'«Unità». Mentre si trovavano in questi uffici, i due si sarebbero impossessati di alcuni fogli intestati lasciati incustoditi su un tavolo.

IL MINISTRO SPIEGA LA NOSTRA POSIZIONE A TRE POLITICI DI BUENOS AIRES

Colombo: poiché siamo nella Cee dobbiamo condannare l'Argentina

Palazzo Chigi auspica «una soluzione pacifica della crisi fra i due Paesi nostri amici»

ROMA — Il governo italiano — segue con la maggiore preoccupazione gli sviluppi della controversia tra Gran Bretagna e Argentina per le isole Falkland —

«Nel ribadire la condanna per il ricorso all'uso della forza per risolvere questioni internazionali, da parte italiana si auspica — afferma in un comunicato la presidenza del Consiglio — che, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, si possa rapidamente porre termine alla controversia attraverso una soluzione pacifica».

«In tale contesto — continua Palazzo Chigi — si guarda con interesse e favore all'azione che svolge il segretario di stato americano al quale il governo italiano offre il suo pieno appoggio. Da parte italiana si attribuisce particolare importanza ai tentativi di mediazione americani per il superamento dell'attuale tensione che coinvolge due paesi amici. La Gran Bretagna con

la quale siamo legati da vincoli di solidarietà comunitaria e dalla comune appartenenza all'Alleanza atlantica, e l'Argentina, con il cui popolo ci uniscono da lunghi anni legami di profonda amicizia».

Per quanto riguarda, infine, le misure commerciali nei confronti dell'Argentina, adottate in sede comunitaria, da parte italiana si auspica che esse restino in vigore per il periodo più breve possibile e che comunque possano essere revocate come conseguenza del superamento pacifico e negoziato della controversia in corso.

Intanto il ministro degli esteri Emilio Colombo ha ricevuto alla Farnesina una delegazione argentina composta dal presidente del Partito democratico cristiano argentino on. Francisco Cerro, e gli onorabili José Altamirano, ex ministro della Giustizia, e Rafael Martínez Raimonda, presidente del Partito democratico progressista argentino, che gli ha esposto il punto di vista di Buenos Aires in merito al problema delle Falkland.

Il ministro degli esteri italiani, nel prendere atto del punto di vista argentino, ha tra l'altro sottolineato — informa un comunicato della Farnesina — che per i doveri di solidarietà comunitaria con la Gran Bretagna di fronte all'atto di forza subito, si è determinato un coinvolgimento dell'insieme dei Paesi della Comunità europea che è particolarmente sentito da parte italiana, dati i profondi vincoli che ci legano al popolo argentino.

In una conferenza stampa tenuta dopo l'incontro con Colombo i dirigenti politici argentini in visita a Roma hanno illustrato perché proprio loro, oppositori del governo del generale Galtieri, sono venuti in Italia a «difendere» l'occupazione argentina delle isole Falkland. «La presenza inglese nelle isole è stata sempre considerata in Argentina un abuso colonialista inglese».

Ma l'episodio delle Falkland-Malvinas significa soprattutto, secondo i dirigenti dell'opposizione, l'inizio di una rinascita politica argentina: il dialogo avviato tra governo militare e partiti politici, in questo momento di emergenza, a loro parere non può terminare una volta passata la crisi con la Gran Bretagna.

Falkland: Genscher ricevuto dal Papa

ROMA — Il ministro degli esteri tedesco Genscher (che in seguito è stato ricevuto dal Papa) con il quale ha avuto uno scambio di vedute sui temi di comune interesse. I due ministri hanno tra l'altro esaminato gli ultimi sviluppi della crisi anglo-argentina, in ordine alla quale vi è — precisa un comunicato della Farnesina — una totale convergenza di vedute italo-tedesche. Sia a Roma che a Bonn, nel confermare la piena solidarietà comunitaria alla Gran Bretagna per l'atto di aggressione subito, si esprime appoggio ed incoraggiamento per la difficile missione nella quale è impegnato il segretario di stato Haig, volta ad evitare innanzitutto lo scontro armato ed un allargamento della crisi.

Un rapido superamento dell'attuale tensione consentirebbe anche, come previsto, un'alargamento delle misure economiche comunitarie nei confronti dell'Argentina.

In tema di relazioni euro-americane, alla luce delle proposte e dei suggerimenti avanzati in materia dagli stessi due ministri, Colombo e Genscher si sono detti convinti che le consultazioni con gli Stati Uniti debbano essere rafforzate e intensificate e a tale scopo hanno deciso di prendere congiuntamente contatto con l'amministrazione americana.

Inaspettata, e per taluni versi anche poco comprensibile se non inserita in un contesto più ampio, la visita che il ministro degli esteri tedesco Genscher ha compiuto in Vaticano.

L'udienza papale che ne è seguita si è protratta per circa tre quarti d'ora senza bisogno di interruzioni, dal momento che Giovanni Paolo II parla perfettamente, e intende altrettanto bene, il tedesco.

Successivamente, e per altri 45 minuti ma con gli interpreti, sia il ministro Genscher che il suo seguito, fra cui l'ambasciatore di Germania presso la Santa Sede, hanno conferito con il cardinale segretario di Stato, Casaroli, e il «ministro degli esteri» vaticano, monsignor Silvestrini.

Nel corso del colloquio col Papa è stata espressa la preoccupazione per la pace nel mondo e sono state trattate varie questioni come l'attuale crisi per le isole Falkland, i problemi sui rapporti Est-Ovest, l'evolversi della situazione politica in Polonia; i problemi del Terzo mondo, il disarmo con il controllo degli armamenti, problema questo in stretta connessione con questioni sollevate nella Conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

IL DIRIGENTE UIL A BUENOS AIRES

Benvenuto critica l'Europa ma ricorda gli «scomparsi»

BUENOS AIRES — Si è svolta giovedì sera nella sede dell'ambasciata d'Italia a Buenos Aires, una riunione fra i maggiori leader politici argentini, esponenti del partito rappresentativo nella cosiddetta «multipartidaria», commissione di coordinamento dei partiti d'opposizione, e il segretario generale della Uil Benvenuto, il quale era giunto in mattinata da Rio de Janeiro.

Alla riunione hanno partecipato esponenti del Partito giustizialista, dell'Unione democratica cristiana, del Partito radicale intransigente e del Partito per lo sviluppo. Sono organizzazioni che nonostante mantengano un atteggiamento di opposizione nei riguardi del regime militare, appoggiano in pieno la posizione del governo di Galtieri sulla questione delle Malvinas-Falkland.

Il dirigente sindacale italiano, che già durante la sua permanenza in Brasile aveva studiato sul conflitto anglo-argentina, ha rinnovato moderate critiche alla posizione della Comunità economica europea che ha imposto restrizioni ai commerci con l'Argentina, in segno di solidarietà con la Gran Bretagna.

In riferimento ai problemi interni argentini, Benvenuto ha sottolineato che la contingente situazione di politica internazionale dell'Argentina che vede tutte le espressioni politiche sindacali e sociali del paese, unite nella rivendicazione della sovranità nazionale sulle Malvinas, non può far dimenticare che l'attuale giunta militare di Galtieri continua a perseguire una politica economica che rovina il paese e pone in ginocchio lavoratori e imprenditori nazionali.

Benvenuto ha ricordato inoltre che si continua a tacere sul problema del «desaparecidos» che non può essere dimenticato. A questo riguardo Benvenuto ha incontrato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» che gli hanno illustrato la lunga e dolorosa odissea nella ricerca dei loro congiunti scomparsi. Benvenuto ha dichiarato che la Uil continuerà la sua battaglia per tener vivo il problema e ha invitato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» a Roma.

Il dirigente sindacale italiano, che già durante la sua permanenza in Brasile aveva studiato sul conflitto anglo-argentina, ha rinnovato moderate critiche alla posizione della Comunità economica europea che ha imposto restrizioni ai commerci con l'Argentina, in segno di solidarietà con la Gran Bretagna.

In riferimento ai problemi interni argentini, Benvenuto ha sottolineato che la contingente situazione di politica internazionale dell'Argentina che vede tutte le espressioni politiche sindacali e sociali del paese, unite nella rivendicazione della sovranità nazionale sulle Malvinas, non può far dimenticare che l'attuale giunta militare di Galtieri continua a perseguire una politica economica che rovina il paese e pone in ginocchio lavoratori e imprenditori nazionali.

Benvenuto ha ricordato inoltre che si continua a tacere sul problema del «desaparecidos» che non può essere dimenticato. A questo riguardo Benvenuto ha incontrato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» che gli hanno illustrato la lunga e dolorosa odissea nella ricerca dei loro congiunti scomparsi. Benvenuto ha dichiarato che la Uil continuerà la sua battaglia per tener vivo il problema e ha invitato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» a Roma.

Il dirigente sindacale italiano, che già durante la sua permanenza in Brasile aveva studiato sul conflitto anglo-argentina, ha rinnovato moderate critiche alla posizione della Comunità economica europea che ha imposto restrizioni ai commerci con l'Argentina, in segno di solidarietà con la Gran Bretagna.

In riferimento ai problemi interni argentini, Benvenuto ha sottolineato che la contingente situazione di politica internazionale dell'Argentina che vede tutte le espressioni politiche sindacali e sociali del paese, unite nella rivendicazione della sovranità nazionale sulle Malvinas, non può far dimenticare che l'attuale giunta militare di Galtieri continua a perseguire una politica economica che rovina il paese e pone in ginocchio lavoratori e imprenditori nazionali.

Benvenuto ha ricordato inoltre che si continua a tacere sul problema del «desaparecidos» che non può essere dimenticato. A questo riguardo Benvenuto ha incontrato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» che gli hanno illustrato la lunga e dolorosa odissea nella ricerca dei loro congiunti scomparsi. Benvenuto ha dichiarato che la Uil continuerà la sua battaglia per tener vivo il problema e ha invitato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» a Roma.

Il dirigente sindacale italiano, che già durante la sua permanenza in Brasile aveva studiato sul conflitto anglo-argentina, ha rinnovato moderate critiche alla posizione della Comunità economica europea che ha imposto restrizioni ai commerci con l'Argentina, in segno di solidarietà con la Gran Bretagna.

In riferimento ai problemi interni argentini, Benvenuto ha sottolineato che la contingente situazione di politica internazionale dell'Argentina che vede tutte le espressioni politiche sindacali e sociali del paese, unite nella rivendicazione della sovranità nazionale sulle Malvinas, non può far dimenticare che l'attuale giunta militare di Galtieri continua a perseguire una politica economica che rovina il paese e pone in ginocchio lavoratori e imprenditori nazionali.

Benvenuto ha ricordato inoltre che si continua a tacere sul problema del «desaparecidos» che non può essere dimenticato. A questo riguardo Benvenuto ha incontrato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» che gli hanno illustrato la lunga e dolorosa odissea nella ricerca dei loro congiunti scomparsi. Benvenuto ha dichiarato che la Uil continuerà la sua battaglia per tener vivo il problema e ha invitato una delegazione delle madri di «Plaza de Mayo» a Roma.

DAL 1.º LUGLIO PER 380 MILA STUDENTI

Maturità: queste le prove d'esame

ROMA — Il ministero della pubblica istruzione ha reso note le materie degli scritti e degli orali degli esami di maturità che cominceranno il primo luglio per 380 mila candidati. Come negli anni scorsi la prima prova scritta è l'italiano, comune a tutti i tipi di maturità. Per le prove orali viene proposta dal ministero una rosa di quattro materie. Una di queste è a scelta del candidato, la seconda viene indicata dalla commissione esaminatrice. Come negli anni scorsi infatti il colloquio si articola su due materie scolari.

Maturità classica: seconda prova scritta greco; orali italiano, latino, storia, matematica.

Liceo scientifico: scritto matematica; orali italiano, lingua straniera, storia, scienze.

Magistrali: scritto latino; orali italiano, pedagogia, matematica, storia.

Licei linguistici: scritto lingua straniera; orali italiano, lingua straniera (diversa da quella della prova scritta), filosofia, fisica.

Maturità artistica: scritto composizione e sviluppo di un tema architettonico; orali letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia (prima sezione), matematica (seconda sezione).

Istituti tecnici agrari: scritto agronomia e coltivazioni; orali italiano, estimo rurale ed elementi di diritto agrario, zootecnica, meccanica agraria.

Istituti tecnici commerciali a indirizzo amministrativo: scritto ragioneria; orali italiano, tecnica commerciale, storia, scienze delle finanze e statistica economica. **Indirizzo mercantile:** scritto ragioneria; orali italiano, tecnica commerciale, scienze delle finanze e statistica economica, mercologia.

Indirizzo commercio con l'estero: scritto ragioneria; orali italiano, terza lingua straniera, tecnica commerciale, diritto.

Indirizzo amministrazione industriale: scritto ragioneria; orali italiano, tecnica amministrativa delle aziende industriali, diritto, tecnologia industriale tessile.

Istituti tecnici per geometri: scritto costruzioni; orali italiano, tecnologia delle costruzioni, topografia, estimo.

Istituti tecnici femminili: scritto lingua straniera; orali italiano, pedagogia, legislazione e servizi sociali, economia domestica.

Istituti tecnici nautici, indirizzo capitani: scritto navigazione; orali italiano, navigazione, meteorologia e oceanografia, radioelettronica. **Indirizzo macchinisti:** scritto macchine; orali italiano, macchine, elettrotecnica e impianti elettrici di bordo, elementi di teoria della nave.

Istituti tecnici industriali, indirizzo chimica industriale: scritto impianti chimici e disegno; orali italiano, complementi di chimica ed elettrotecnica, chimica industriale, analisi chimica, generale e tecnica. **Indirizzo edilizia:** scritto costruzioni edili, stradali e idrauliche; orali italiano, estimo, costruzioni edili, stradali e idrauliche, topografia. **Indirizzo elettronica industriale:** scritto elettronica generale e misure elettroniche; orali italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi, tecnologia generale e delle costruzioni elettroniche.

Istituti tecnici industriali, indirizzo elettronica: scritto elettrotecnica generale; orali italiano, elettrotecnica generale, impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche. **Indirizzo energia nucleare:** scritto elettronica generale e misure elettroniche; orali italiano, fisica atomica e nucleare, controlli e servomeccanismi, impianti nucleari. **Indirizzo informatica:** scritto elaboratori e programmazione; orali italiano, elettronica, matematica, applicazioni degli elaboratori. **Indirizzo meccanica:** scritto meccanica applicata alle macchine; orali italiano, macchine a fluido, meccanica, meccanica applicata alle macchine, tecnologia meccanica.

Istituti tecnici aeronautici: scritto navigazione aerea; orali italiano, meteorologia aeronautica, navigazione aerea, aerotecnica.

DOPO LA CATTURA DI LOREDANA BIANCAMANO, EVASA DA ROVIGO

Nel «blitz» contro Prima linea altri sette arresti in Piemonte

TORINO — Altre sette persone sono state arrestate dai carabinieri e dalla Digos nel proseguimento dell'operazione che, avviata alcuni giorni orsono, aveva portato alla scoperta dei «covi» di via Monginevro a Torino e di Corso Francia a Collegno, ed all'arresto di un folto gruppo di ricercati fra cui Loredana Biancamano, una delle terroriste ancora nel gennaio scorso dal carcere di Rovigo.

Nella tarda serata di giovedì, in carcere sono finite persone nei confronti delle quali, dopo la scoperta del «covo» di via Monginevro a Torino, il sostituto procuratore della repubblica dott. Gianfranco aveva spiccato ordine di cattura per «partecipazione a banda armata denominata «Prima linea»». Si tratta, secondo quanto è stato finora possibile accertare, di figure «minori» dell'area eversiva.

A Biella i carabinieri hanno arrestato quattro giovani: Roberto Simino, 22 anni, di Vercelli; Monica Oppizzo, 21 anni, di Biella; Costantino Caviglia, 25 anni, di Occhieppo Superiore (proloso centro già in passato al centro di indagini antiterrorismo); Carla Bagnalone, 21 anni di Biella.

Altre tre persone, invece, sono state catturate dagli agenti della Digos nel capoluogo piemontese. Sono Patrizia Tassinato, Maria Pileri e Dario Censorio.

Costantino Caviglia e Carla Bagnalone sono marito e moglie. Senza figli, operai lui, in

L'agitazione dei poligrafici

Nel quadro delle agitazioni, cominciate lo scorso dicembre, a sostegno della vertenza per il rinnovo contrattuale dei poligrafici — agitazioni insorte nei giorni scorsi a seguito dell'atteggiamento di chiusura assunto dalla Federazione degli editori che impedisce la soluzione della lunga e difficile vertenza — il Comitato di fabbrica del «Piccolo», insieme con tutti i lavoratori poligrafici, ha proclamato per oggi una nuova giornata di lotta per impedire l'uscita del giornale di domani, domenica. Con questa iniziativa i lavoratori intendono anche sensibilizzare i lettori sul delicato momento.

cerca di prima occupazione lei, sono stati arrestati nella loro abitazione di Biella. L'accusa che gli inquisiti contestano loro è di favoreggiamento personale: avrebbero cioè ospitato personaggi sospetti.

Più interessante pare invece la figura di Roberto Simino, detto Roberto; cameriere presso una pasticceria di Biella, nella sua casa di strada della Nera gli inquisiti hanno trovato materiale definito «interessante».

È certo, comunque, che si tratta di figure del tutto secondarie nell'organizzazione terroristica, elementi che costituivano più che altro una «rete d'appoggio», per «Prima» assai poco consistente.

I tre arrestati in città sarebbero anch'essi figure «di contorno» del movimento che, da poco, sono stati contattati da latitanti di «Prima linea».

UN CONVEGNO MEDICO A LIVORNO

Assente per i portuali l'assistenza sanitaria

LIVORNO — Organizzare l'assistenza medica nelle centinaia di isole e isolette che circondano l'Italia è un'operazione che si è aperta ieri a Livorno e che si concluderà domani con un'esercitazione di pronto soccorso della sanità militare.

Attualmente le decine di migliaia di turisti che d'estate affollano le piccole isole mediteranee trovano, al massimo, in caso di necessità un giovane medico laureato che non sa nulla, nella maggior parte dei casi, affrontare un'emergenza o come coinvolgere all'occorrenza i mezzi di soccorso.

«Occorre dare una preparazione specifica ai medici destinati alle piccole isole — ha dichiarato in apertura dei lavori il professor Vittorio Staudacher, presidente del convegno — farne degli specialisti che sappiano curare in modo diretto e più qualificato i

pacienti, mettendo in moto gli apparati d'emergenza come il Centro internazionale radio-medico che ha sede a Roma, solo quando è necessario».

I lavoratori che prestano la loro mano d'opera nei porti, specie in quelli piccoli e che sono molto numerosi in Italia, sono esposti al rischio di infortuni che hanno caratteristiche particolari per gli attrezzi e le macchine che vengono impiegati e le posizioni strane in cui sono costretti a lavorare.

Purtroppo anche in questi luoghi non esistono unità mediche specializzate né, in questo senso, i relatori è un fatto molto grave, ci sono medici appostamente preparati per organizzare, in modo adeguato, la necessaria assistenza.

Occorrerà quindi interessare anche le forze politiche locali, regionali e nazionali affinché predispongano con l'aiuto del soccorso medico nazionale, delle unità locali particolarmente attrezzate e pronte ad intervenire al minimo bisogno.

ORGANIZZATA PER OGGI DAL PCI

A Milano manifestazione per la pace e il disarmo

MILANO — Perché i conflitti internazionali siano affrontati con mezzi politici, per la ripresa delle trattative sul disarmo e per sottolineare l'opposizione alla politica estera del governo, il Partito comunista ha organizzato una manifestazione nazionale per oggi a Milano «per la pace e il disarmo», che sarà conclusa da un discorso del segretario del partito Enrico Berlinguer.

L'iniziativa, che è stata presentata ieri mattina da Renzo Trivelli del comitato centrale e da Emanuele Macaluso, della direzione e neo direttore dell'«Unità», è considerata molto importante perché «non a caso» il recente comitato centrale si è soffermato sui problemi della distensione e del disarmo. «Questo è il tema principale — ha detto Macaluso — su cui dobbiamo combattere».

Il parlamentare comunista ha aggiunto che, nell'opposizione al governo, i temi di politica estera sono «più incalzanti» e ha citato a esempio le decisioni non condivise della giunta militare di Galtieri di stanziare maggiori fondi per gli armamenti, l'assenso alle installazioni a Comiso e l'avventura della partecipazione italiana al contingente destinato al Sinai.

Trivelli ha ricordato la gravità del «focolaio di guerra» costituito dalla crisi anglo-argentina e dal Medio Oriente. I comunisti hanno ribadito di essere schierati a favore di una soluzione negoziata, perché «non si spari neppure un colpo».

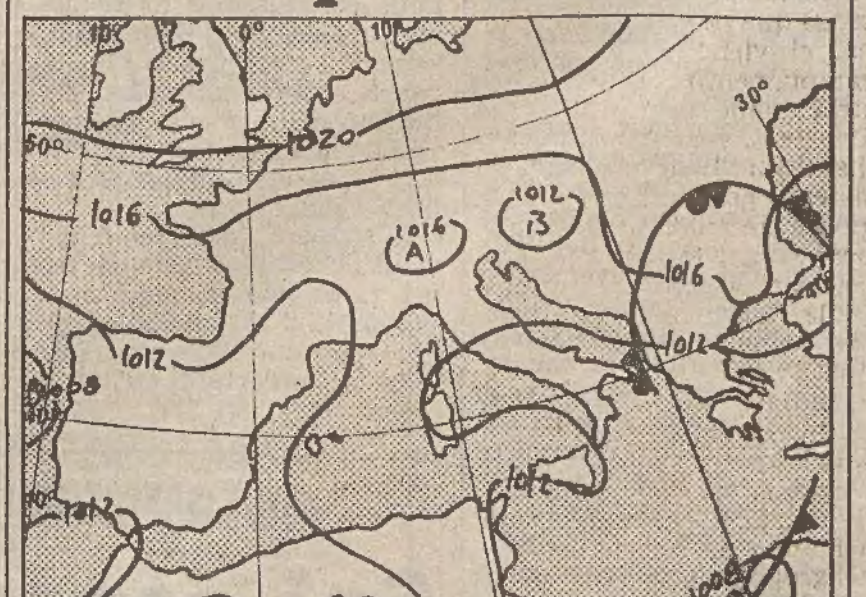
Renzo Trivelli ha ancora detto che la manifestazione esprimerà solidarietà al popolo del Salvador e della Turchia, solleciterà il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan e il ripristino delle libertà democratiche e sindacali in Polonia.

In occasione del viaggio del Presidente americano Reagan in Italia, il Partito comunista, ha annunciato Trivelli, chiede che non venga fatta sentire solo la voce della diplomazia, ma anche quella del movimento pacifista che, in modo democratico e civile, presenterà una piattaforma di richieste.

Per la manifestazione di oggi è previsto l'arrivo di circa 800 pullman e di cinque treni speciali da tutta Italia. Vi saranno tre cori che confonderanno al «parco delle basiliche» dove, oltre a Berlinguer, parleranno Cesare Muscati, salvatore Zago, sindaco di Comiso.

«Tenuto conto, poi, della preoccupante dimensione del

Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia la pressione è in aumento ma l'area rimane instabile.

Tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità variabile con precipitazioni più probabili nelle zone centrali della giornata sulle zone interne e al Sud della penisola e sulla Sicilia. Ampie schiarite sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sul versante Centro-settentrionale tirrenico. Dalla serata moderato peggioramento sul settore Nord-orientale.

Temperatura: in lieve aumento le massime sulle regioni Nord-occidentali, sul versante Centro-settentrionale tirrenico e sulla Sardegna.

Venti: deboli intorno ad Est con tendenza a rinforzi sull'Adriatico settentrionale.

Mari: mosso l'Adriatico settentrionale, poco mosso gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 16; Venezia 9, 15; Verona 7, 14; Bolzano 7, 17; Milano 6, 13; Torino 4, 13; Cuneo 1, 7; Genova 6, 15; Bologna 5, 11; Firenze 7, 17; Pisa 7, 18; Ancona 6, 12; Pescara 5, 15; Palermo 10, 12; L'Aquila 4, 14; Roma 7, 19; Roma Fiumicino 7, 17; Campobasso 6, 11; Bari 10, 15; Napoli 12, 18; Potenza 8, 14; S. Maria di Leuca 13, 17; Reggio Calabria 14, 20; Messina 15, 18; Palermo 15, 16; Catania 11, 20; Alghero 3, 17; Cagliari 4, 19.

TEMPO NEL MONDO (n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 0, 9; Atene 14, 23; Bangkok p. 26, 33; Belgrado p. 5, 8; Berlino s. 2, 10; Bruxelles s. 2, 10; Buenos Aires n. 17, 23; Copenhagen s. 5, 7; Ginevra s. 9; Helsinki n. 0, 5; Hong Kong s. 21, 25; Honolulu n. 21, 28; Londra s. 5, 10; Los Angeles n. 11, 20; Madrid s. 10, 18; Miami n. 24, 27.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

Il Piccolo è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437
DEL 23-12-1981

Angelo Rizoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castello

GLI ATTI VANDALICI CAUSATI DAI MANIFESTANTI IN CERCA DI UN LAVORO

Ventidue ex detenuti ritornano in carcere per l'incendio dei quindici autobus a Napoli

NAPOLI — Ventidue persone sono state arrestate da polizia e carabinieri perché accusate di aver compiuto, nel pomeriggio di giovedì, atti vandalici in vari punti della città, culminati con la devastazione e l'incendio di 15 autobus dell'Atan, l'azienda municipalizzata per il trasporto pubblico.

Tutte le persone arrestate — si tratta di ex detenuti — sono associate nella cosiddetta «Lista n. 3», denominata «Civiltà nuova». Gli arrestati sono tutti accusati di associazione sovversiva, danneggiamento aggravato, porto di armi improprie, detenzione e uso di materiale esplosivo e lesioni personali.

Gli arrestati, tutti napoletani, sono: Antonio Dalmazio, di 46 anni; Salvatore Baldassarre, di 48; Giuseppe Nobile, di 21; Francesco Merolla, di 27; Bruno Ella, di 24; Pasquale Gargiulo, di 28; Vincenzo Scalo, di 29; Carlo Petruccioli, di 32; Luigi Barone, di 34; Salvatore Petruccioli, di 38; Ciro Vi- lardi, di 29; Luigi Giordano, di 38; Gennaro Zaino, di 54; Salvatore Lamonica, di 54; Mariano Giacchetti, di 46; Domenico Pizzoni, di 52; Giovanni Caropreso, di 44; Francesco Fragiola, di 29; Adolfo Di Rienzo, di 45; Luigi De Vivo, di 29; Claudio Conti, di 23 ed Ernesto De Clemente, di 24.

Gli incidenti sono avvenuti tra le 16 e le 19 di giovedì in diverse zone di Napoli. Gli atti di teppismo sono stati

successivamente rivendicati con una telefonata fatta al centralino del quotidiano «Il Mattino» dagli ex detenuti.

«Chiediamo un lavoro stabile e sicuro — ha detto uno sconosciuto — e se non ce lo daranno incendieremo tutta la città».

In seguito agli incidenti di giovedì si è svolto in prefettura un incontro del prefetto Riccardo Bocca e del questore Walter Scott Locchi con i responsabili cittadini della federazione unitaria Cgil-Cisl- Uil i quali hanno manifestato il loro dissenso e l'incapacità di intervenire al minimo bisogno.

«Tenuto conto, poi, della preoccupante dimensione del

I MANICOMI, SCANDALO IN AUSTRIA E GERMANIA

Viaggio nel medioevo tra le celle di pietra



Oggi pomeriggio alle 17, nella sala conferenze dell'Ospedale maggiore, l'onorevole Vittorio Olcese, repubblicano, presenterà ai triestini la sua proposta di riforma dell'ormai leggendaria legge 180, che nel '78 mise l'Italia all'avanguardia in Europa in materia di assistenza psichiatrica (al dibattito, promosso dal circolo "Ercote Miani", parteciperanno varie personalità di spicco, tra cui il professor Carlo Spurzheim, il suo stato è molto simile a quello dei tanti esecutori manicomici di un tempo. Anche qui lo stesso quadro sconcertante, ovunque un occhio esperto si rivolga, lo stesso abbandono fisico e psichico degli ammalati e al posto di un'azione benefica ed efficace, un'azione che non fa che peggiorare la situazione dei malati mentali italiani l'ombra minacciosa di nuovi internamenti, di nuovi ghetti, in poche parole di nuovi manicomio.

In particolare il progetto di legge firmato da Olcese prevede tra i suoi punti fondamentali l'abrogazione di quell'articolo 8 della legge 180, storico non solo per noi ma per tutta la civiltà occidentale, che dice: «E in ogni caso vietato costruire nuovi ospedali psichiatrici, utilizzare quelli attualmente esistenti come divisioni specialistiche di ospedali generali, istituire negli ospedali generali divisioni o sezioni psichiatriche ed utilizzare come tali divisioni o sezioni neurologiche o neuropsichiatriche».

Intanto in Germania, dopo un lungo studio dell'esperienza di Basaglia e compagni (un libro sull'argomento è sulla situazione triestina in particolare, «Die neuen Kleider der Psychiatrie» — Le nuove vesti della psichiatria — di Klaus Hartung e uscì recentemente a Berlino — il famoso studioso e psichiatra Klaus Dörner diffonde ormai con un certo successo da un paesino della Westfalia la parola d'ordine «decentramento», smantellando a poco a poco la clinica psichiatrica regionale da lui diretta con la graduale dimissione dei pazienti e la creazione di centri di assistenza sul territorio simili a quelli italiani. E anche in Austria, come si legge nell'articolo qui di seguito, infuria la contestazione dei manicomio.

L'inferno non è interessante, è spaventoso. Anche gli scrittori più forniti di fantasia, quando invece di renderlo umano — come ha fatto Dante — e di gran personaggi, di stralciando così l'attenzione dalla tecnica del castigo — hanno tentato di darne un quadro esemplare, non sono riusciti che a descrivere grotte tenebre e poco immaginose distorsioni di usanze terrene. Invece proprio il vuoto pensiero del castigo e del tormento, infiniti, inimmaginabili e perciò ineluttabili, il presupposto di un peggioramento inaccessibile ad ogni sforzo in contrario, ha l'attrazione dell'abisso. Così sono anche i manicomio. Sono case di poveri. Hanno un poco la mancanza di fantasia dell'inferno.

Questo scriveva Robert Musil — uno dei «grandi attratti» dalla pazzia, nell'ambito della letteratura mitteleuropea — verso la fine del suo «Uomo senza qualità». Oggi, da Vienna, ci viene un segnale di cambiamento: anche in Austria, come dieci anni fa a Trieste, si vogliono chiudere i manicomio. La riforma dell'assistenza psichiatrica è in atto già da tre anni, ma la strada, per Franco Basaglia d'oltralpe, non si prospetta affatto facile. Contro di loro, più forte che da noi, marcia l'Ordine Costituito.

Andiamo a visitare qualche campo di battaglia. Il primo, sarà l'ospedale psichiatrico di Gugging, in Bassa Austria. Da Gugging è partita alla fine dell'anno scorso la protesta del gruppo viennese «Psichiatria democratica», che sta avviando in Austria una battaglia civile che noi ben conosciamo: in favore della chiusura dei manicomio.

L'ospedale psichiatrico di Gugging è un po' l'equivalente, nella «politica manicomiale» austriaca, di quel che fu Theresienstadt per i nazisti, un Lager da mettere in mostra. Uno dei suoi padiglioni però, il terzo, si preferisce non mostrarlo a nessuno.

In questo padiglione sono rievocati circa cento «pazienti». Le loro condizioni di vita sono, come ammette lo stesso direttore dell'istituto, Lois Marksteiner, «inumanissime». La dottoressa responsabile del padiglione, Christine Nagy, evita perfino di trattenerci.

«Viene — scrive uno degli «ospiti» in una lettera aperta — solo una volta alla settimana, per il resto del tempo vive in pace». Lei respinge l'accusa: sostiene di rimanere al suo posto per almeno un'ora al giorno.

La vita qui scorre sempre uguale da decenni: «Al mattino presto i pazienti vengono portati tutti in un grande stanzone al pianoterra. La trascorrono la giornata senza far nulla, seduti. Ci dovrebbe essere un infermiere nello stanzone, ma spesso non c'è e si può anche capire: nessuno riuscirebbe a sopportare per 12 ore e mezza di fila la vista di questi infelici» (dal diario di un infermiere, che fino a poco tempo fa ha lavorato nel «terzo»). Al più tardi a mezzogiorno, continua il diario, il freddo pavimento di pietra dello stanzone è un lago di pipì, poiché gli sciagurati dei gabinetti non funzionano e spesso gli scarichi si otturano.

Un altro infermiere racconta: «C'è un paziente, che vive al «terzo» da decenni. Per peggiori della pipì e del pavimento gelato siede sempre sulla spalliera di una panca con i piedi appoggiati sul sedile. Perciò non può mai distendere i piedi. Alla fine questa posizione è diventata cronica: le sue ginocchia rimangono sempre piegate, anche quando cammina».

Ma alla pubblica opinione Gugging presenta un'altra faccia. Da quando Marksteiner ne ha assunto la direzione, nel 1976, questo istituto è additato ad esempio di una psichiatria progressista. Dal '76 infatti, il numero dei ricoverati è calato da 1200 a 585 e a Mistelbach, a pochi chilometri da Gugging, è stato organizzato un centro abitativo per venti di loro.

La perla dell'istituto è considerato il padiglione artistico-psicoterapeutico del dottor Leo Navratil. Qui vivono dodici pazienti in un ambiente che, a confronto con il «terzo» si può definire lussuoso. Sotto la direzione di Navratil, si producono quadri e poemi che sono diventati famosi nel mondo. Nell'estate dell'81 il padiglione artistico di Navratil è perfino finito alla televisione. Fu allora che i membri di «Psichiatria democratica» si indignarono: definirono il film «un'opera di disinformazione dell'opinione pubblica sulla situazione di Gugging».

Il gruppo decise di organizzare una dimostrazione chiamando la gente a visitare il manicomio. Verso la fine dell'81, ben 500 visitatori, dei quali 100 erano giornalisti, si presentarono. Ma anche le porte dell'istituto, perfino distinti vecchietti si videro allora scuotere scandalizzati la testa durante la lunga marcia attraverso l'istituzione psichiatrica, in particolare di fronte al padiglione «tre».

Nel corso della dimostrazione furono avanzate richieste di istituire più soluzioni di passaggio, come centri abitativi esterni all'ospedale, per facilitare la reintegrazione dei pazienti nella società. Ma il governo regionale della Bassa

Austria, per bocca dell'assessore responsabile Ernest Brezovsky, ha dichiarato pochi giorni dopo alla stampa austriaca: «A Gugging è stato già investito abbastanza. Altre soluzioni di passaggio non sono necessarie».

Nello stesso periodo «Psichiatria democratica» ha preso di mira anche l'ospedale psichiatrico di Vienna, che si trova a Ybbs, a pochi chilometri dalla capitale. Anche qui ha chiamato tutti a raccolta per un «viaggio nel Medioevo». L'istituto di Ybbs è stato descritto così dallo psichiatra Carl Spurzheim: «Il suo stato è molto simile a quello dei tanti esecutori manicomici di un tempo. Anche qui lo stesso quadro sconcertante, ovunque un occhio esperto si rivolga, lo stesso abbandono fisico e psichico degli ammalati e al posto di un'azione benefica ed efficace, un'azione che non fa che peggiorare la situazione dei malati mentali italiani l'ombra minacciosa di nuovi internamenti, di nuovi ghetti, in poche parole di nuovi manicomio».

Lo psichiatra Spurzheim è vissuto però nel secolo scorso. La sua descrizione si riferisce al 1842, esattamente a 140 anni fa. Che cosa è cambiato da allora? La riforma psichiatrica, partita a Vienna nel '79, pare essersi arrestata alle porte di Ybbs. L'internamento qui significa per chiunque una vera e propria condanna capitale. Ci si rimane in media quindici anni. Della speranza di guarire non c'è più da parlare.

Lex ricoverato Friedrich Sulzer, che ha trascorso trent'anni della sua vita a Ybbs, definisce l'istituto «un incontrollabile stato nello stato, dotato di leggi proprie». Per le più lievi mancanze — ricorda — c'è la carceri di forza, il letto-gabbia o le famigerate iniezioni. «Ma la più dura è la più barbara delle punizioni: — sono le celle di pietra».

Le celle di pietra di Ybbs sono stanziati spogli e senza riscaldamento di circa quattro metri per tre. Dentro non c'è niente altro che un letto di pietra con un materasso e una latrina. Il direttore di Ybbs, Hans Müller, sostiene: «Le celle di pietra non si usano più dal 1945». L'assessore viennese responsabile, Alois Stacher, dà un'altra versione: «Mi è stato detto, che le celle di pietra non vengono più usate dal 1978». Ad ogni buon conto, dopo che in una trasmissione televisiva i testimoni hanno assicurato che le celle di pietra sarebbero ancora in funzione, Stacher ha fatto dimostrativamente murare l'accesso a quest'ala dell'istituto. Ma l'idea non è stata delle più felici: oggi per arrivare alle celle di pietra basta passare da un'altra parte.

«Psichiatria democratica», si organizza a Vienna una tavola rotonda con la partecipazione dell'assessore Stacher, di Stefan Rudas (responsabile dell'attuazione della riforma psichiatrica a Vienna) e di Willi Brix, che sostituisce il direttore di Ybbs Hans Müller, «pur troppo impegnato altrove». A questi tre interlocutori al pubblico, un'infermiera viennese racconta di aver visto insieme ad alcune colleghe, nel corso di una visita didattica dell'istituto nel maggio dell'81, un paziente rinchiuso in una cella di pietra.

I dott. Brix, che guidava la visita, non si sarebbe stupito affatto di questa circostanza. Anzi, avrebbe spiegato che l'isolamento è semplicemente una misura necessaria. L'assessore Stacher commenta così il fatto: «Se questo è vero, vuol dire che i medici mi hanno ingannato». «Psichiatria democratica» ha già sponderato contro il direttore Müller e alcuni infermieri per il «caso» delle celle di pietra.

Nel corso della discussione con Stacher viene poi duramente richiesta la chiusura dell'istituto. Ma il personale presente alla tavola rotonda accoglie con un applauso il deciso rifiuto dell'assessore: all'ospedale psichiatrico di Ybbs lavorano infatti più di 500 persone. La sua chiusura sarebbe per questo piccolo comune una vera e propria calamità.

Se proprio non si può chiudere il manicomio, si deve «Psichiatria democratica», che almeno se ne sospende il direttore. Ma neanche la possibilità di allontanare Müller viene presa in considerazione dall'amministrazione viennese. E la storia, forse lo scandalo, restano sospesi nell'aria.

Nel 1842, invece, le cose erano andate altrimenti: in seguito alle denunce di abusi durante la lunga marcia attraverso l'istituzione psichiatrica, in particolare di fronte al padiglione «tre».

Nel corso della dimostrazione furono avanzate richieste di istituire più soluzioni di passaggio, come centri abitativi esterni all'ospedale, per facilitare la reintegrazione dei pazienti nella società. Ma il governo regionale della Bassa

LAVORI IN CORSO: COSA PREPARANO I NARRATORI DELLA REGIONE

Libertà e catene

Un uomo braccato da paure e ombre nel nuovo romanzo di Stelio Mattioni



«Mi si dice — afferma — l'età del moralista, però insiste a indicare le cose più brutte». Ma no, dico io, mostro soltanto come dovremmo essere. Perché non fatto così: penso poco ai fatti miei, e molto a quelli di tutti».

Tra questi fatti che riguardano tutti, stavolta si parla di libertà. Il libro ancora in corso è ambientato su un altopiano toccato dai confini, dove chiunque — se crede — potrà ravvisare il Carso. Ma libertà come, da chi e da che cosa? «In tutti i sensi: dai confini, dall'ambiente, dalle leggi».

Non è un romanzo politico. Si parla di una casa, che è in parte rifugio e in parte prigione. Un tizio abita su questo altopiano e campà sui diritti d'autore altrui, che ottiene gabbando i giovani scrittori. Una coppia lo avvicina, vorrebbe comprare quella casa. Lui si fa consegnare delle poesie, sperando in un altro facile lavoro, e nello stesso tempo attirando quella gente a sé per liberarsi di una casa troppo gravata da ipoteche. I due la comprano, ma il vecchio non ne vuol sapere di togliersi di mezzo, accetta soltanto di allontanare moglie e figlia, mentre lui resta (imprigionato) in quella casa».

«Se mai se ne dovesse allontanare — continua Mattioni — sa che questa decisione significherebbe perdere la lotta per la propria sopravvivenza, combattuta contro chi lo ha gravato di ipoteche, soggiogandolo. Tra tutti i fatti, alla fine «si sa», «si sente», che il confine durante la notte ha preso inspiegabilmente ad avanzare, come se gli antagonisti invisibili di quell'uomo dell'altopiano avessero deciso all'improvviso di venirselo a prendere».

Una storia difficile? «Non difficile», conclude Mattioni, «piuttosto una storia che non si può nemmeno raccontare, perché nei miei romanzi la trama è solo un pretesto, è un modo di dire quelle cose per cui ogni mio romanzo nasce».

Un libro? Mai più!

Giovanni Pascutto pensa al cinema e non vive bene fra gli scrittori



Giovanni Pascutto, pordenonese, 33 anni, residenza a Milano, cinque romanzi, un'attività editoriale (abbandonata), una in corso nel ramo tv, una in progetto nel campo del cinema. Uscì allo scoperto nel '76 con «Milite ignoto» (Marsilio), ironico flash sui militari di leva; continuò con «La famiglia è sacra» (Mondadori, 1977), ironico saggio di quella sacra istituzione: «Nessuna pietà per Giuseppe» (Mondadori, 1978) ironico (ma già più amaro) ritratto della generazione post-sessantotto; «Tre locali più servizi» (Longanesi, 1980), amaro e amaramente ironica storia di una sopravvivenza nella giungla di città. «L'unico Pri» (Mondadori, 1981), vicenda totalmente amara di un'alienazione giovanile iniziata quasi in culla. E dopo di allora? Ecco la risposta.

«Niente. Ho persino un certo disagio a parlare di scrittura. Non ci credo molto. Ho un certo interesse. Come dire: non mi sento votato. Anzi, sto meglio se non scrivo, che la scrittura sia una specie di terapia, be', è un concetto comune, certo che scrivere fa bene (poi, rileggere, molto meno...)». Io scrivo per divertirmi.

non l'ho mai fatto «col muso»: se non c'è spasso, allora è proprio pedantesco. C'è in giro invece una certa utilità della scrittura, «ponderata». Io? No, no, ne sono proprio fuori».

«Ho più interesse per il cinema... la tv è solo un passo necessario... per guadagnare un po' di soldi. Paccio sceneggiature, non meglio pagate. Dico un parere su certi scrittori? Mi sembrano tutti alle prese con un inizio precoce di menopausa. I più simpatici siamo io e Pascutto».

«Insomma, se proprio non scrivo?». Scrivo. Ma per il cinema. Be', poi «Nuovi argomenti» mi pubblica ad esempio una storiellina, ma era vecchia... Come dire, non ho la frenesia di prima, sono meno giovane, ci penso di più, poi ho un figlio piccolo. Di solito i figli degli scrittori vengono su proprio male. Io voglio che mio figlio venga su dritto. Mi attraggono cose più normali».

«Prima? Furore, tensione, una certa voglia. Forse un risentimento politico. Non ho mai militato, so sempre stato un isolato, un cane solo. Ma avevo il gusto dello sberleffo. Il mondo degli scrittori è un mondo di parlamentari, è una specie di carriera politica. Tutto, in quell'ambito, diven-

dimostra più interesse verso i giovani, è un lavoro di gruppo. Odio il clima polveroso dello scrittore che vive tutto isolato. Col cinema ti muovi, parli, non è un lavoro tutto tuo, ti abitua a essere un po' meno scrittore. Un po' meno fesso, forse».

«Bisogna scrivere su richiesta, sì, è vero, però questo fatto mi diverte. Mi dicono: to' scene, per tuo tempo, e per to' spessa, e io lo faccio, è una piccola sfida, è come una partita a scacchi. Lo dico adesso, finché appunto mi diverte. Poi magari mi stufa di nuovo, cambio. Ho una specie di inquietudine. E comunque non sto bene fra gli scrittori».

«Il mio primo libro «Milite ignoto» era il resoconto — con velletti sperimentali, con un certo tono — da sinistra — del mondo del soldato: che inizia la leva. Ma quella «sperimentazione» era solo una maschera del fatto che io non ero in grado di scrivere una storia vera. C'era tanta poesia, c'era tanta tenerezza, ma ero molto giovane. Tutto sommato, era un poco kitsch. Una poesia di aver detto delle cose nuove in un modo nuovo, poi si accorge che non era affatto vero. Che è stato ingenuo».

«Se mai riprenderò? Non so, è abbastanza indifferente».



Adesso ho quest'altro interesse. E scrivendo per il cinema ci si impara anche nel linguaggio, il non conta la forma, quanto piuttosto l'azione. Si cambia un po' lo schema mentale... E poi, e poi ho appena cambiato casa, e faccio il muratore. Che è una cosa molto più seria».

La rassegna dei libri

Nell'oro e nel colore di novanta miniature

Puntuale all'appuntamento con bibliofili e studiosi, la casa editrice Seefeld di Zurigo, animata da un direttore generale triestino, Claudio de Polio, industriale e bibliofilo appassionato, presenta quest'anno il facsimile de «Le Livre d'Heures» di Luigi d'Orléans.

L'opera, un breviario per la cerimonia ecclesiastica, rappresenta il vertice della miniatura francese nel XV secolo, e fu commissionata intorno al 1459 dal duca d'Orléans, futuro Luigi XII, alla bottega di Jean Colombe, capofila degli artisti stabilisti a Bourges.

Il prezioso volume rispetta fedelmente il gusto e la personalità del gentiluomo che lo commissionò. Luigi d'Orléans, figlio del principe-poeta Carlo d'Orléans, fu alleato nell'amore per l'arte. Dotato di una vivace intelligenza e bibliofilo appassionato, fu nobile non soltanto di nascita, ma anche per la profonda cultura e lo spirito raffinato.

Pur essendo passato alla storia come «padre del popolo», Luigi XII non fu un re fortunato e non poté mai realizzare il suo disegno politico: la conquista dell'Italia.

Purtroppo per noi italiani, Luigi XII, che era nipote per parte paterna di Valentina Visconti, portò nelle nostre contrade la guerra contro l'impero spagnolo. Non per nulla era stato al seguito di suo cugino Carlo VIII (al quale poi succedette) quando questi, primo re straniero, invase l'Italia, disorientata e divisa dopo la morte di Lorenzo il Magnifico.

Ma questa è un'altra storia. Ritorniamo a quella di questo prezioso volume: dopo il 1490 cadde su di esso il velo dell'oblio. Alcune tracce se ne trovarono nel 1740 in occasione del riordino del sotterraneo dell'abbazia di Saint Germain des Prés. In seguito venne acquistato da Petr Dubrovski, diplomatico russo arrivato a Parigi nel 1778, che raccolse intere collezioni di manoscritti, appartenute a re di



Francia e ad altri personaggi. La collezione Dubrovski, trasferita in Russia nel 1804, fu acquistata dallo zar Alessandro primo e «Le Livre d'Heures» fu da questi consegnato alla biblioteca imperiale dell'Ermitage.

Dopo una lunga serie di contatti con le autorità sovietiche la Seefeld è riuscita a

Tutta una trama, una lunga e intricatissima trama, dove si rincorrono personaggi in crisi, drammi sociali, pornografia, avventure private, dove un fermacarte gioca un ruolo decisivo, dove si scopre una raffineria di droga e accadono incidenti; dove le coppie si sfasciano e poi si ricompongono; dove si sospetta di altri personaggi dove, alla fine, la quiete torna a stendere la sua mano sudaticcia su protagonisti stanchi, delusi, meno ammalati dai «principi» grazie e per colpa dei quali tutto l'inghippo era nato.

Questo — in una sintesi che certamente non gli rende ragione — l'ultimo romanzo di Alcide Paolini, lo scrittore adriense che (oltre a produrre narrativa) di mestiere fa l'editor, sceglie e trascrive i romanzi italiani da pubblicare per la Mondadori, dove lavora da anni, a Milano.

Proprio a Milano è ambientato quello che ancora non sa se chiamarsi «Luce rossa» o «La donna serpente». Il titolo che più si avvicina al tema è stato infine depennato perché «di scarsa presa», ed era «Un uomo di principi». Si parla infatti di un uomo di principi, un magistrato degli anni Ottanta (scapolo e ordinarissimo) che vive e lavora guidato da una somma di reati e di ferri sul quali non accetta di dover transigere. Eppure, dovrà.

Due storie si intrecciano strettamente: quella dell'uomo di legge impegnato a svelare il mistero di una donna uccisa — che lo porterà sulle tracce degli spaccatori di droga — e quella del suo amico, prossimo a separarsi dalla moglie. A decisione presa, il magistrato e l'ex moglie dell'amico allacciano un rapporto affettivo, e i saldi principi cominciano timidamente a scricchiolare.

La donna si avvicina al mondo del cinema pornografico, si lascia allettare dalle succose proposte di un uomo di serie carriera dal suo produttore, proprietario di sale «a luce rossa». I dogmi del magistrato che, scandalizzato, tuttavia cede soffrono a questo punto un'ulteriore, scricchiolante.

Quella sera, come tutti i giovedì, prima di andare a cena da Paolo e Giulia sono passati da Errilaim, come lo aveva soprannominato fin dai tempi dell'università, ricambiando il nome da Henry Lime, protagonista del film «Il terzo uomo», per la sua tendenza a stare con le coppie. Errilaim, o anche Erry, aveva un favoloso negozio di antiquariato in via del Gesù, un doppio contro budo e polveroso, zeppo di bric-a-brac da non potersi muovere, salvo il percorso lasciato libero per permettergli di spostarsi con la carrozzeria, da dove, con una lunga pinza, poteva raggiungere qualsiasi oggetto.

Entrando ho capito che il pezzo che aspettavo, un pressepapier raffigurante una margherita dalla corolla nera e con la testa di donna, che mi aveva promesso da tempo, non era ancora arrivato. La cosa cominciava a irritarmi, anche perché era stato lui a parlarmi, assicurandomi che me lo avrebbe trovato. Si trattava dell'ultima opera di un noto maestro neotrazista di Altare, paese famoso fin dal XV secolo per le sue cristalline. Ne aveva fatto vedere perfino una fotografia, e io ne ero rimasto affascinato, addirittura stregato: quella donna serpente io la conoscevo, o mi pareva di averla conosciuta, anzi di averla amata. Era forse l'unica donna che avevo amato. Per questo volevo averla. E Errilaim era l'unico che potesse trovarla, essendo tra i pochi che sapeva tutto sui pressepapier, sui fabbricanti e sui collezionisti. Da lui avevo già acquistato diversi pezzi, e

Alcide Paolini: i dogmi di ferro di un magistrato ai ferri corti



traumatica scollata. Egli vede in quel prodotto un simbolo del male assoluto, e tenta di coinvolgerlo nelle sue indagini sul delitto, per incastarlo e liberarsene. Ma invano.

Finale di corsa: il magistrato ormai tremolante e con i «principi» ridotti in briciole ha un incidente e resta paralizzato; il suo amico riatto il matrimonio e torna a un'infelice convivenza, piegandosi addirittura a far da agente per la moglie «starlet», da giornalista che era.

Si ritrovano in quattro: il magistrato rappezzato di denunce, il suo amico rimproverato con l'aria di chi è autorizzato dalla sua disgrazia a giudicare il mondo. Un atteggiamento che mi dava fastidio, fino al punto da ripromettermi a volte di non tornare più; ma poi ci tornavo regolarmente, attratto da quel suo altro misterioso e forse anche dalla pietà che mi ispirava, per essere stato abbandonato da tutti dopo la disgrazia che lo aveva costretto in carrozzeria, avvenuta in seguito al fallimento del padre. Una disgrazia che per me aveva tutte le caratteristiche di un lento suicidio. Lo avevo interrogato più di una volta su questo argomento, ma lui aveva risposto regolarmente.

«Tu che inseguì il tuo serpente, guardavo questo mi aveva detto dopo qualche amichevole schermaglia. E aveva tirato fuori da sotto il banco una scatola di cartone colorato, vecchia e poverosa, dalla quale aveva estratto un pressepapier stregato, di sei-sette centimetri di diametro, dentro il quale il motivo filigranato riproduceva una margherita dalla corolla nera e con la testa di donna. Era un pezzo modesto, dal cristallo neanche molto duro, e dai colori senza splendore. L'unico pregio era forse in quei petali cupi, sinistri e forse misteriosi. Non capivo, l'ho

guardato interrogativamente, mentre lui sorrideva con aria di superiorità. «Lo sai che cosa sono?».

La domanda era retorica, perciò non ho risposto. Allora Errilaim si è allungato sopra il banco verso di me per quanto gli permetteva la carrozzeria, e con aria complice mi ha sussurrato: «Questo pressepapier era il segnale di riconoscimento della setta della morte, durante i miti triestini del 1860».

L'ho preso in mano incapace di afferrare il senso della segretezza misteriosa con cui me ne parlava, ma in quel momento qualcuno è entrato nel negozio, e Errilaim me lo ha ripreso con una rapidità fulminea, e con la stessa rapidità lo ha fatto sparire. Dopo un poco, poiché il cliente che era entrato la tirava per le lunghe, ho salutato l'amico e me ne sono andato.

«Ci rivediamo la settimana prossima», ho detto uscendo.

«D'accordo», mi ha risposto Errilaim; «vedrò di farli trovare la donna serpente». Aveva già cambiato il tono di voce.

Ho raggiunto la casa di Paolo e Giulia un po' in ritardo. L'appartamento era pieno di gente e di fumo. Paolo è stato il primo a venirmi incontro.

«Dopo ti devo parlare», mi ha detto rapidamente. Aveva un'espressione eccitata. Intanto ci presentavo a Gloria, veni».

In quel momento si è avvicinata anche Giulia.

«Cosa state a confabulare voi due? Donne, scommetto. Indossavo un vestito di jersey nero lucido trasparente, lungo, con le spalle. Sotto portavo soltanto slip ridottissimi, neri anche se indubbiamente era molto vistoso, più vistoso di tutte le donne che c'erano là dentro, forse anche per quei suoi capelli castani chiari con mechies bionde, forse per gli occhi verdi, o forse più di tutto per la sua protettiva sicurezza».

«Volevo presentargli Gloria, lo fai tu? Paolo, che in quel momento non doveva essere molto in sintonia con la moglie, si era subito allontanato, facendomi un cenno, come a dire scusami, ci vediamo dopo».

Giulia mi aveva preso sotto braccio, confidenzialmente, e mi stava pilotando verso un angolo dove c'erano alcune persone sedute su divani e poltrone, tra le quali una ragazza giovane, di quelle che una volta si definivano all'acqua e sapone, vestita in modo sobrio, graziosa, che probabilmente era Gloria.

Giulia però ad un certo punto si era fermata, si era girata verso di me, e come colpita da una illuminazione improvvisa aveva esclamato: «Ma perché mai l'idea portava da Gloria quando ci sono qua? Non vorrai farmi l'affronto di preferire lei a me vero?».

to tentativo di tenerla testa. L'unica che chiude a testa alta è la protagonista femminile, e un tanto per dimostrare come ancora una volta le donne — nei romanzi di Paolini — giochino un ruolo fondamentale, siano delle «out sider» nella gara dell'esistenza, osservate con un misto di ammirazione e di sofferenza rabbia. Lo si era constatato — assieme a tanti altri temi cari allo scrittore: il rapporto di coppia soprattutto — già nella «Gatta», in «Controvelia», «Lezione di tiro», «Verbale d'amore», «Paura di Anna», e nell'ultimo «La bellezza» (citati alla rinfusa, ma scritti tra il 1971 e il 1979).

Che ne dice Paolini, che ha appena posato la penna sull'ultima pagina? «Sono soddisfatto, ci ho lavorato incredibilmente per tre anni e mezzo, mai successo prima. L'ho stesso cinque volte in tutto, perché ogni volta c'era qualcosa che non quadrava. Sono passato dalla prima alla terza persona, poi mi ha lasciato in dubbio le due storie che correavano troppo, come dire, «per convergenze parallele», e infine mi è venuta un'idea. Quinta stesura e stop».

Come mai tanta fatica? «F più complesso degli altri. Non mi era mai misurato con il giallo. La trama? Lo spunto, mi è venuto da un magistrato vero, e mi piaceva raccontare questa storia di un'eccessiva



severità (proprio di questi tempi difficili) in un uomo di legge cui la realtà fa perdere tutto quel gran rigore fasullo e di facciata».

Quando esce? «Non lo so. Non so neanche con quale casa editrice. Per ora so solo che il manoscritto ha duecentodieci fascie».

Alcide Paolini

CRONACHE DEL NORD-EST

SI APRE OGGI A TRIESTE IL CONGRESSO REGIONALE DELLA DC

«Ridurre valori e ispirazioni che sono alla base del partito»

Anticipazioni del segretario Braida sui principali temi di dibattito

TRIESTE — «Un grande partito di popolo per una rinovata iniziativa di pace, di libertà e di solidarietà sociale». All'insegna di 121 delegati provinciali della Dc si riuniranno oggi a congresso a Trieste per eleggere i sedici rappresentanti della nostra regione alle assise nazionali del partito, fissate per il 2 maggio a Roma. Quali saranno le caratteristiche di tale appuntamento, nella delicata situazione politica del Paese? Quali i principali temi di dibattito in campo nazionale e locale? Ecco le risposte del segretario regionale Paolo Braida, la cui relazione introdurrà i lavori, alle 15.30, all'Auditorium.

— Qual è la novità più evidente di un congresso dichiaratamente innovatore?

«La novità più appariscente è data dalla partecipazione degli "esterni", cioè di quanti fra i non iscritti al partito o ai gruppi e movimenti ruotano nell'area cattolica; e questa è già una testimonianza dello sforzo in atto per ripristinare un collegamento con tutte quelle entità che, superate le vecchie forme di collaterale, avvertono la necessità di concorre alle grandi scelte del partito nel nome della comune ispirazione che è a fondamento dello stesso partito. Un partito non ideologico, non pragmatico, ma strettamente ancorato ai valori cristiani ai quali ispira la sua azione politica».

— Quali vantaggi si ripromette la Dc da questo aggancio degli "esterni"?

«È un collegamento che la Dc ricerca per rendere più efficace il consistente intervento politico. E ciò avendo presenti le particolari tensioni morali, la sensibilità delle varie entità cattoliche esterne per la pace, per il volontariato nella lotta ai fenomeni di emarginazione, per i problemi della famiglia, per i valori della vita e dell'individualità umana. Tensioni che si traducono in iniziative politiche del partito. E tutto nasce dall'intuizione, maturata nell'assemblea nazionale di novembre, di un partito che si apre a queste componenti esterne. Un dialogo già avviato al centro e calato infine nelle realtà periferiche. E

questo il lavoro da compiere oggi».

— Un altro elemento di novità?

«Sul piano interno c'è una grande novità. Un autentico momento di svolta nel cammino del partito, quale l'elezione del nuovo leader nazionale della Dc direttamente da parte del congresso. Ciò darà al

futuro leader maggiore autorevolezza e rappresentatività, in quanto esso scaturirà non già dai vecchi giochi correntistici ma da un confronto di piattaforma politica programmatica. I possibili candidati alla segreteria? Piccoli, Forlani, De Mita, ma anche Andreotti, Rognoni, Mazzotta. Le aspettative sono

comunque per un uomo nuovo. I delegati della nostra regione non riceveranno mandati. Le scelte avverranno sul tamburo, in sede congressuale a Roma».

— Fra gli obiettivi enunciati nello slogan congressuale c'è la pace. Cosa vuol dire?

«La pace significa non solo la massima attenzione al delicato momento politico internazionale ma anche l'obiettivo di assicurare un giusto assetto sociale al Paese, avendo presenti le tensioni del mondo cattolico sui problemi del disarmo, di disuguaglianza sociale, di situazioni di emarginazione. Significa un nuovo umanesimo, la tutela del singolo individuo nella comunità».

— Ma il congresso regionale discuterà solo temi nazionali?

«No. Il dibattito si svolgerà anche su temi regionali».

«La Dc di evitare crisi di governo ed elezioni anticipate, nel confermare la nostra opposizione a spinte e contropunte tattiche che coinvolgono Spadolini, al quale rinnoviamo completa fiducia, nello stesso tempo facciamo l'interesse di questa nostra regione. Una crisi di governo bloccherebbe la legge di ricostruzione del Friuli terremotato, i finanziamenti del decreto di Osimo per le grandi infrastrutture e per il porto di Trieste, gli interventi per la cantieristica».

— E il dopo-Spadolini?

«È qui che si innesta il nostro discorso sulla "terza fase". Non riteniamo che si sia conclusa con Moro la fase della solidarietà; ma se l'alternanza di Craxi e l'alternativa di Berlinguer significano una volontà di ridimensionamento del ruolo della Dc, allora non ci siamo. Il dopo-Spadolini potrebbe confermare una leadership non democratica, per noi non è questo il problema; purché non si tratti di soluzioni in chiave anti-Dc».

A Trieste

● Sino al 28 ottobre, al Civico Museo Teatrale di piazza Verdi, è allestito l'itinerario didattico all'interno del lavoro teatrale «Spettacolo lavoro»: una mostra di fotografie, progetti ed amesi di lavoro che documentano l'allestimento dello spettacolo (orario 10-13; chiuso domenica e lunedì).

● Domani, alle 11, in via San Carlo 2, per i «Concerti della domenica», concerto del complesso da camera (diretto da Severino Zannerini) con musiche di Mozart e Bussetti.

● Lunedì 19, alle 17, nella sede regionale della Rai, per i «Seminari di Primavera», lezione-concerto del soprano Graziella Sciutti.

● Prosegue al Bastione Fiorito del castello di San Giusto, la mostra «Il linguaggio dell'incisione». La rassegna comprende quattro sezioni: storica, tecnica, libro d'arte e scuola di Bologna. Aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

● Prosegue alla galleria Torbiana la mostra del pittore isontino Sergio Pausig, dal titolo «L'oeil de la machine» (feriali 10-13 e 16-20; festivi 10-13-13).

● Resterà aperta fino al 20 aprile alla galleria Carthusius la rassegna di Fred Pittino (feriali 10-13-13 e 16-20-20; festivi 11-13; chiuso lunedì mattina).

● Alla Galleria Tommaso, personale di Antonio Michelangelo Faggiano intitolata «Joyce a Trieste» (feriali 16-20; festivi 11-13).

● Al Centro Barbacan, sino al 28, espongono i tre artisti stranieri operanti a Trieste: John Corbridge, Lowell Ellis e Barbara Strathdee (orario feriale 10-13 e 17-20; festivi 10-13; lunedì chiuso).

● Solidatini, cartoline, scene di battaglie, modellini in miniatura di navi e mezzi corazzati sono il tema della mostra permanente allestita in una sala di via Schiapparelli 5, del Centro Studi di storia militare antica e moderna. Aperta tutti i mercoledì (17-19) e domenica (10-12).

● Ancora oggi e domani (rispettivamente ore 20.30 e 17) il Piccolo Teatro della Prosa replica «Su mare grega», commedia comico-brillante. Sala teatrale di via San Francesco 5.

● Per domani è in programma un'illuminazione straordinaria della Grotta Gigante che potrà essere visitata dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.30, con possibilità di raggiungere anche lo spettacolo «Ingresso alto».

Nell'Isontino

● Per i colloqui con la lirica, stasera alle 18, all'Auditorium di via Roma, a Gorizia, incontro con il soprano Daniela Mazzucato. In programma, tra l'altro, canzoni veneziane di Saderio, tre «bergerettes» e l'aria di Norina dal «Don Pasquale».

● Questa sera alle 20.30, nella chiesa di San Rocco a Villesse, replica del recital «Venite alla festa».

● 11 chilometri di percorso in territorio nazionale e jugoslavo per la Marcia dell'amicizia organizzata domani a Gorizia (partenza ore 10). Al «giardino» (istituto salesiano), pranzo per tutti, concerti bandistici, balletti folcloristici ed esibizione di macchine d'epoca.

● È stata inaugurata a Monfalcone, la rassegna di fantascienza «L'immagine e la parola» (sala Roma, via Sant'Amrogio). Organizzata dal Centro culturale pubblico polivalente, comprende sezioni dedicate alla grafica, alla pittura, alle riviste e alla cinematografia (orario feriale 17-20; festivi 11-13 e 17-20).

● Si inaugura oggi (ore 18) alla Galleria d'arte «Gorizia Spazio 2» di Palazzo Lanteri a Gorizia (piazza S. Antonio 6) la mostra di acquedotti ed acquedotti dell'artista jugoslavo Kemal (feriali 16.30-19.30; festivi 10-12).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

● Resterà aperta ancora oggi e domani a Villa Manin di Passariano la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, mercato e cultura (orario 10-13 e 15-19).

In Friuli

● Fino al 25 aprile, Tolmezzo festeggia i cento anni di vita del battaglione alpino «Val Tagliamento»: in programma, oggi alle 21, al palasport, la rassegna dei cori carnici e domani, alle 11, nella sala mostre, l'inaugurazione della rassegna «Documenti fotografici sulla storia degli alpini».

GIORNALE DI TRIESTE

PSI, PSDI, PLI, PRI, US

Un fronte fra i laici
ma dopo le elezioni

Si prospetta impraticabile l'ipotesi di liste unite

L'anomalia della situazione politica triestina è paragonabile a un tavolo a tre gambe: la LpT, la Dc e il Psi. La quarta gamba potrebbe essere un'aggregazione dei partiti laico-socialisti, non più appiattiti sulla Dc o sul Psi: lo ha dichiarato il segretario provinciale del Psi, Pittoni, alla conferenza stampa sui progetti economici regionali del suo partito (il cui resoconto è riportato in altra pagina).

L'attuale alleanza regionale — ha soggiunto — restituisce un ruolo alle forze laico-socialiste, un nuovo polo che non si pone in contrapposizione alla Dc ma persegue l'obiettivo di un maggiore spazio politico all'interno della maggioranza. Ed ecco che i socialisti si pongono coerentemente lo stesso problema anche a Trieste: riequilibrio di una situazione politica anomala.

Su un'intesa elettorale fra il Psi, il Psdi, il Pli, il Pri e l'Unione slovena vi sono stati incontri — ha riferito Pittoni — a livello locale e anche nazionale: ma vi sono state «giustificazioni perplesse», in alcuni partiti per la formazione di liste unite, e ciò per l'esperienza negativa di passate iniziative come quella di un simbolo tripartito, che per esempio in Carnia ha raccolto a suo tempo solo la metà dei suffragi totalizzati in precedenza dai tre partiti separatamente.

Impossibile dunque un'intesa, data anche la brevità dei tempi. «I cinque partiti si sono però impegnati — ha dichiarato Pittoni — per un "presbitero" che sancisca una loro posizione di solidarietà nelle future trattative per la governabilità cittadina, dopo le elezioni». Sarà comunque difficile — ha concluso — un rapporto con il Psi, che «si è reso responsabile del ritiro del proprio appoggio alla giunta Carboni alla Provincia» e che a suo tempo si è autoescluso anche dalla maggioranza di solidarietà alla Regione. Tanto più difficile un rientro in gioco del Psi, dopo i suoi tentativi d'impedire al ministro De Michelis — ha rilevato Pittoni — di parlare a Trieste alle assemblee dei lavoratori.

Dal canto suo l'esecutivo provinciale del Psdi ha dato mandato alla propria segreteria di «adoperarsi per rendere operativa sul piano elettorale l'ipotesi di un fronte laico-socialista con il Psi, il Pli e il Pri, quale unica alternativa possibile capace di superare la situazione di stallo politico-amministrativo oggi imputabile alle non scelte dei partiti più rappresentativi». Impegno del Psdi è quello di «proporre dopo le elezioni soluzioni che assicurino la governabilità e la rinascita di Trieste e della sua provincia».

Psichiatria
domani:
dibattito
con Olcese

Il parlamentare del Pri Vittorio Olcese, presentatore alla Camera di una proposta di riforma della legge 180 sull'assistenza psichiatrica, presenta oggi il suo progetto per l'igiene mentale, alle 17 nella sala conferenze dell'ospedale Maggiore. Seguirà una tavola rotonda organizzata dal circolo Ercole Miani e intitolata «Psichiatria: riforma e realtà».

Accanto all'on. Olcese parleranno operatori medici (il prof. De Maria, il prof. Rotelli, il prof. Giusti, il dott. Fayenz); l'ex assessore comunale Pia Frasnini, Gianfranco Granara in qualità di membro del comitato di gestione dell'Usi; Bruno Cerni per l'Associazione «Riforma assistenza psichiatrica».

Nel pubblico dibattito che seguirà l'esposizione degli interventi, Sergio Omero, vicepresidente del circolo organizzativo, avrà la funzione di mediatore.

■ MEDICI — Scade il 30 aprile il termine per presentare le domande di iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per il 1983 alla Usi. I medici possono ritirare i moduli di domanda presso l'Usi n. 1 in via Farneto 3.

DA CINQUE GIORNI IN CERCA DI UN TETTO

Madre cacciata di casa
sulla strada con i figli

Un caso disperato che non compete a nessuno di risolvere

Tre bambini e la loro madre, cacciati fuori di casa, sono da cinque giorni sulla strada, senza che nessun ente trovi un posto per riceverli. Rossana, Morena e Paolo hanno rispettivamente cinque, quattro e tre anni; lunedì il loro papà ha cacciato di casa la mamma. Questa, non volendo separarsi dai figli, li ha presi con sé. Padre e madre dei bambini non sono sposati e la donna perciò non ha potuto vantare alcun diritto sul messo alloggio che fino allora divideva col convivente.

Ora si trova, senza una lira, e nessun parente su cui contare, a bussare a tutti gli uffici d'assistenza della città, ottenendo in risposta solo la proposta di metterli in un collegio, cosa che madre e bambini rifiutano. Chiedono invece di avere un alloggio (la donna ha fatto da tempo domanda all'Iapc) e intanto, nell'emergenza, di essere aiutati

con un sussidio dal Comune.

Insieme alla donna, alcune assistenti sociali, il collettivo per la salute della donna e l'Udi, sono andati ieri al Comune dal commissario governativo per sollecitare il suo intervento diretto, ma chi si è occupato della famiglia fin dall'inizio sono stati gli psichiatri del centro di salute mentale di San Giacomo, che hanno pensato a dar loro da mangiare, da vestire e da dormire. Ma la situazione non è sostenibile.

Così i medici hanno deciso di aiutare la famiglia accompagnando la donna presso tutti gli uffici di assistenza cittadina che dovrebbero essere competenti. Ma pare che questa disperata situazione non compete a nessuno: non alla Provincia, il primo ente da cui hanno iniziato la trafila; non all'Iapc (istituto maternità e infanzia) che avrebbe potuto ospitarli e non lo fa,

perché i bimbi superano l'età e comunque dovrebbero essere presi senza la madre. Il Comune — dove pure esiste un'apposita ripartizione per l'assistenza e «beneficenza» — ha risposto che il caso non è di sua competenza. La Questura qualche soluzione l'ha cercata, ma le uniche che poteva offrire alla famiglia erano il collegio per i piccoli e il Gaspare Gozzi (l'alloggio popolare ex Ecal) per la madre.

In un incontro con il commissario straordinario un rappresentante del centro di salute mentale ha avuto la conferma della difficoltà del Comune a intervenire in un caso simile. Le competenze dell'amministrazione civica riguardano infatti soltanto gli strati e, comunque, nell'attuale situazione, non esistono alloggi di emergenza disponibili. Al massimo, si potrà ottenere un sussidio, ma di minima entità.

Una lista contro il bilinguismo

Alle prossime elezioni comunali e provinciali si appresta a concorrere anche una «Lista tricolore», quale espressione informale di un comitato — del «comitato contro il bilinguismo integrale sorto in città sull'onda delle polemiche contro il progetto di legge dell'on. Aurelia Gruber Benco, comitato intorno al quale si è raccolto un gruppo di cittadini delusi della Lista per Trieste».

«A questo nucleo iniziale, che faceva perno su Renzo de' Vidovich, si sono aggiunti — continua il comunicato — gruppi di esuli istriani, fiumani e dalmati che rimproverano alla LpT di non avere adeguatamente rappresentato in Parlamento i loro interessi sui beni abbandonati, limitandosi a pubblicare articoli sui loro giornali per raccogliere i voti degli esuli. Questi gruppi hanno chiesto che nel contrassegno della Lista tricolore siano presenti, accanto all'alabarda di Trieste, gli stemmi dell'Istria, Fiume e Dalmazia».

Domani Almirante in piazza Unità

Domani alle 11.30 in piazza Unità il Msi aprirà la campagna elettorale con un comizio di Almirante, presenti il vicesegretario nazionale Servello, il segretario nazionale del Fdg, Fini, e i dirigenti nazionali Rositani e Ciancamerla. Alle 10 i manifestanti si raccoglieranno al monumento a Rossetti per un corteo.

Il Pr valuta se entrare in lizza

Il Partito radicale, nel dare notizia di un incontro di suoi esponenti con la segreteria del Psi su mandato di Pannella, si ripromette di incontrarsi con le altre forze politiche a cominciare dalla LpT «per verificare la possibilità dell'esistenza di quelle condizioni eccezionali che potrebbero portare il Pr a prendere in considerazione l'ipotesi di partecipare, solo o con altri, alle prossime elezioni». Secondo i radicali vi sarebbero state convergenze col Psi sull'opposizione al porto-carboni, su una maggiore autonomia di Trieste nei confronti della Regione e sulla «gravità» della situazione politica locale.

LA GALLERIA FU INAUGURATA IL 17 APRILE 1957

Compie oggi 25 anni
il nuovo «Tergesteo»

Il 17 aprile 1957, cioè esattamente 25 anni fa, la crociera del Tergesteo, a oltre un secolo dalla sua costruzione, tornava ad essere un elegante punto di incontro nel cuore della città dopo una complessa opera di restauro e di ammodernamento. E in serata, alle 19.30, la riapertura al pubblico della rinnovata galleria fu occasione per una festosa cerimonia cui intervennero le massime autorità cittadine. E gli occhi dei cittadini furono mezzo di curiosità e di critica sul risultato dei lavori eseguiti da numerose ditte locali.

Il restauro fu curato dall'architetto Pasquaropulo, su incarico della Società del Tergesteo, proprietaria dell'edificio. L'intervento fu radicale, pur perseguendo l'obiettivo di conservare lo stile della crociera in una dimensione di modernità, data dal pavimento, dalla nuova volta, dall'illuminazione a effetto e dall'impianto di riscaldamento. Si iniziò dalle opere murarie, con la demolizione della copertura esistente, con il rifacimento di tutta la fognatura, ecc.

Alcuni dati sulla galleria, che il nostro giornale riprodusse il giorno seguente l'inaugurazione, meritano di essere riprodotti, come omaggio ai 25 anni di vita del Tergesteo. Il pavimento della crociera ha una superficie di 700 metri quadri, il perimetro è di 150 metri, l'altezza massima della cupola è di 9 metri e 10 centimetri, l'altezza delle volte nei quattro bracci laterali, 7 metri. L'illuminazione è servita da un impianto per il quale sono stati impiegati oltre 12 chilometri di fili elettrici. Il pavimento è in lastre di

marmo chiaro («Perlatto Siciliano») alternato a fasce di marmo rosso («Rosso Carnia») in un disegno originale.

Il restauro ebbe lo scopo di creare un'attrazione cittadina, ma anche di aprire una serie di negozi in galleria. Il richiamo delle vetrine ha attirato il pubblico degli acquirenti ai giovani che per anni ne hanno fatto un punto d'incontro. Anche oggi il Tergesteo, specie di sera, è animato da molti giovani, qualcuno vi appropria a fine lavoro, qualcun altro vi staziona per ore e ore, un po' sfaccendato.

■ UNIVERSITÀ — Sono banditi 8 posti di tecnico esecutivo presso l'università di Trieste. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire entro il 15 maggio al ministero della Pubblica Istruzione, viale Trastevere-Roma. Informazioni all'ufficio personale dell'ateneo, piazzale Europa 1.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Aniceto. — Il sole sorge alle 6.16 e tramonta alle 19.53; la luna si leva alle 3.19 e cala alle 12.35.

Ieri: temperatura massima gradi 16, minima 9; pressione millibar 1011,4; stazionaria; umidità 37%; vento km 18 da Est-Nord-Est, bora, con raffiche a 40 km/h; mare mosso con temperatura di gradi 8,6. (Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 20.03 con cm 12,27 con cm 26 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13, 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35; viale Miramare 117; via Combi 19; Prosecco, Aquilina.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274; viale Miramare 117, tel. 410928; via Combi 19, tel. 794564; largo Pieve 2, tel. 64785; piazza della Borsa 12, tel. 64165; Prosecco, tel. 225141; Aquilina, tel. 231317.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Pieve 2; piazza della Borsa 12; Prosecco, Aquilina.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-5), tel. 732627; prefettivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

STATO CIVILE

NATT: Abbondanza Manuel. MORTI (GIOVEDÌ): Crismanich Luigi, 79; Borghese Regina, 81; de Posarelli Marcello, 43; Copi Giovanni, 67; Fabaz in Perrone Maria, 68; Grison ved. Zerlau Maria, 74; Gilgo in Sori Lida, 61; Modugno Ettore, 71; Debelli Agostino, 85; Peressini ved. Segulla Italia, 94; Nardon Romano, 46; Gerosa ved. Riosa Carla, 72; Sartori Antonietta, 68; Krizan Giuseppe, 78; Lazzar in Battilana Maria, 66; Bassetto Maria, 65; Studenich Antonio, 49; Mian Bruno, 69. IERI: Fornasari Cesare, 69; Medizza ved. Pugliese Angela, 68; Smoglian ved. Cravagna Francesca, 77; Bandera Giovanni, 65; Bernigoli ved. Lottini Rosa, 95; Pelos Giuseppe, 78; Andriani ved. Perazzo Lidia, 74; Polari in Teroni Emma, 82; Parovel in Bacer Zlatina, 80; Trento Giovanni, 66; Bianchi Oliviero Honore, 74; de Bassegio ved. Corrado Ada, 75; Tomic in Gattinelli Bernarda, 72; Savini Ermanno, 92; Dianich Marcello, 77; Tomasini Annita, 70; Gustinic Stefano, 87; Gardi Giorgio, 67; Banco Vittorio, 70.

Pronta per partire



L'«Ercolo Lauro» si è estinta, non esiste più. La portacontainer bloccata dal 15 gennaio alla stazione marittima non ordina della magistratura da ieri ostenta a prua e a poppa il nuovo nome: «Sextum». Così ribattezzata la nave dovrebbe riuscire a sfuggire più facilmente ai creditori esteri a caccia di beni di proprietà in possesso o in qualche modo collegati al «comandante». Quasi certamente domani mattina la «Sextum», infatti, riprenderà il mare. È attesa a Barcellona per giovedì.

(Italfoto)

GIORNI DECISIVI PER IL SALVATAGGIO

Gli operai della Porfirio
valuteranno in assemblea
le proposte della Fispao

Si stanno consumando gli ultimi decisivi giorni per porre fine in via extragiudiziale al fallimento della «Porfirio Spa». «Porfirio Ioe» e «Cogral internazionale» tre delle maggiori società dell'ex presidente degli industriali Paolo Tassi. Per giovedì, infatti, è fissata la seconda e presumibilmente conclusiva udienza per la verifica dei crediti della «Cogral» e della «Ioe». Una volta accertate queste passività, che sono le più grosse, il meccanismo del fallimento difficilmente potrebbe essere arrestato.

L'operazione di salvataggio promossa dalla fiduciaria dell'Istituto bancario S. Paolo rischierebbe di saltare: ecco quindi che gli interessati potrebbero chiedere al Tribunale un rinvio dell'udienza per cercare di concludere nel frattempo l'accordo. Dovrebbe essere comunque una questione di giorni. Nel cuore dell'impero Tassi, in galleria Protta 4 dove s'è insediato il quartier generale triestino della Fispao e dell'impresa edile milanese «Gerolamo Barbieri e figli» che gli sta dietro, si respirano boate di ottimismo. È già stata studiata una sciolta di riapertura dei cantieri e al primo posto tra le priorità figurano le palazzine degli Iapc di Borgo S. Sergio.

Ieri mattina l'architetto Lucio Barbieri e Paolo Tassi si sono incontrati con i sindacati di categoria. Nella riunione è stata illustrata la proposta definitiva di accordo. E lunedì alle 17.30, nella sala Di Vittorio in via Ponderes sede della Cgil, gli ex dipendenti della «Porfirio» saranno chiamati a esprimere un parere sulla proposta Fispao. Nel caso in cui il responso dei lavoratori dovesse essere positivo gli martedì mattina potrebbero essere ritirate le loro domande di insinuazione nel fallimento.

Brevi

■ TELESELEZIONE — Da domani sarà possibile collegarsi in teleselezione da Trieste con il Brasile e il Messico e da Genova con l'Australia, Giappone e Sud Africa. Lo annuncia il ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

■ MONARCHICI — Oggi alle 19 nella sala di via Imbriani 4, il segretario provinciale dell'Unione monarchica nazionale Domenico De Napoli incontrerà gli aderenti triestini. Nell'occasione verrà presentato al pubblico il volume dei De Napoli «Movimento monarchico in Italia dal 1946 al 1954».

■ MITTELEUROPEI — L'assemblea di Civiltà mitteleuropea, in merito alle prossime elezioni, ha dato mandato alla direzione del movimento di formulare una sintesi dei programmi «mitteleuropei» per Trieste e di confrontarli con quelli di tutte le forze politiche, culturali e sindacali democratiche.

■ LADRI — Dimentica le chiavi sulla porta d'ingresso e trova l'appartamento svaligiato. È accaduto mercoledì alla signora Olivia Ruggero di 80 anni, abitante in via Caviana 13. I ladri hanno rovistato tra le 15 e le 17 nella camera da letto e da un armadio hanno sottratto un milione e trecentomila lire in contanti e sei bracciali in oro per un valore di un milione e mezzo.

Domani
la Pasqua
dei serbo
ortodossi

La Pasqua ortodossa ricorre quest'anno il 18 aprile (a una settimana dalla Pasqua cattolica) e verrà celebrata con la tradizionale solennità dagli appartenenti alla comunità serbo-ortodossa che vivono a Trieste.

Ieri, Venerdì santo, è stato officiato nel tempio di San Spiridione il Vepero solenne con posa dell'Antimissa. Oggi, Sabato santo, alla mezzanotte verrà celebrata la resurrezione di Cristo dentro la chiesa, mentre attorno al tempio si svolgerà la processione.

Domani, alle 10.50, sempre nel tempio di San Spiridione, sarà officiata la solenne liturgia pasquale, durante la quale verranno distribuite le tradizionali uova rosse benedette. I riti saranno accompagnati dal coro diretto dal maestro Harej.

■ PRECARI — La prof. Porzio Serravalle, responsabile nazionale dell'ufficio scuola del Pri ha tenuto una conferenza nella sede dell'Usi sul disegno di legge riguardante il precariato.

MOVIMENTATA CATTURA DI DUE GIOVANI AGGRESSORI

Commerciante tramortito a tradimento
viene rapinato di due milioni e mezzo

Un commerciante, Antonio Trabucchi (nato a Udine 52 anni fa in via Petrarca 33) è stato rapinato l'altra notte a Grignano da un giovane e una ragazza che aveva conosciuto la sera stessa in un locale del borgo Teresiano. È stato colpito alla testa con un pesante vaso da fiori e si è risvegliato sanguinante il mattino seguente nell'abitacolo della sua macchina. Nel frattempo era sparito il portafoglio contenente due milioni e mezzo. La «Mobile» ha identificato ed arrestato i due giovani nel giro di poche ore. Si chiamano Ester Roncetti (20 anni, via Piccolomini 2) ed Edi Biagi (19 anni, via dei Fioridali 21).

«Non ricordo nulla, dopo il colpo in testa ho perso i sensi», ha dichiarato il commerciante ai poliziotti. Poi con un po' di pazienza ha ricostruito quella che doveva essere una serata di innocente svago dopo una pesante giornata di

lavoro. «Ho conosciuto i due giovani quando ho chiesto loro l'indirizzo di un locale notturno. Mi hanno accompagnato al "Mexico". Per sdebitarmi ho offerto un paio di bicchieri e abbiamo parlato del mio e del loro lavoro. Dopo un paio d'ore ho deciso di tornare a Udine. Mi hanno chiesto un passaggio fino a Grignano. «Bevi un caffè a casa mia» ha aggiunto la ragazza. Giunti nel porticciolo sono sceso dalla macchina per seguirli e ho sentito un colpo alla testa».

«Topi» sorpresi

Due giovani ladri sono stati sorpresi dai proprietari mentre «lavoravano» in un appartamento di via Mamiani 4.

Sul pianerottolo erano già pronte due capaci valigie che i due giovani avevano preparato per il trasporto del bottino.

Un poliziotto, ospite del locale notturno aveva seguito le varie fasi della scena miracolosa: dal bicchierino al sorriso, dalle moine alle promesse. Poi al mattino collegare l'uomo rapinato a Grignano ai due giovani è stato un gioco da ragazzi. Più difficile invece la cattura. Ester ed Edi sono stati rintracciati nel pomeriggio in via Tarabochia. La ragazza ha abbozzato un tentativo di fuga ed è stata subito presa. Nella «pantera» ha poi tentato di disfarsi di 2 milioni, gettandoli dal finestrino.

Il suo compagno ha raggiunto invece via Carducci di gran carriera. Mentre tentava di attraversarla è sopraggiunto un motocarro che lo ha steso. Ester Roncetti è ora al Corneo mentre Edi Biagi è piantonato all'ospedale. Ne avrà per venti giorni per la frattura del naso e trauma cranico.

boutique

NIVES

piazza dell'Unità 4 - tel. 65790

Vi propone la
nuova collezione
«primavera - estate '82»

Primavera UTAT

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 26/4-2/5
AMSTERDAM E L'OLANDA 26/4-5/5

UTAT Via Imbriani 11 - Gall. Protti 2 - Trieste

Continua FINO AL 31 MAGGIO L'INIZIATIVA DEI «PREZZI SUPERBLOCCATI»

COOPERATIVE OPERAIE

riaggiare e conservare i prezzi sono validi dal 15/4 al 24/4 fino ad esaurimento delle scorte

PIZZA COOP	790	THE COOP 10 litri	220	FONTAL etto	450	MINERALE BOARIO NATURALE lt.1500	390
TOMADINI TORTELLINI SECCHI g.250	890	ANANAS ALLO SCIROPPO g.565	990	YOGURT TORVIS ALLA FRUTTA g.20	240	SALISCE VIENNA PRINCIPE conf.1.000	590
PASTINA ALL'UOVO PASTI MANTOVANO g.250	450	BIRRA CHIARA ITALCOOP bott. cl.66	395 +V	YOGURT TORVIS INTERO E MAGRO g.20	210	MORTADELLA 4 ASSI 'S' SENZA POLIFOSFATI g.400ca.	545
FAGIOLI SPAGNA g.400	380	SUCCO DI ARANCIO E DI POMPELMO GENA lt.1	1190	TORRE PALMERA ALL'OLIO D'OLIVA g.85	720	MOZZARELLA ZIGNAGO g.120	690
OLIO SEMI GIRASOLE COOP lt.1	1250	PANCRACKERS PANDEA g.350	840	DADO STAR 10 cubetti	550	EXTRA KRAFT SOTTILETTE conf.15 fette	1890

GIORNALE DI TRIESTE

NEL NOVEMBRE DEL '78 LA BANCA FALLÌ E INIZIÒ L'ISTRUTTORIA

Il crack della Cassa-Istria: alla sbarra venti imputati

Non sarà un processo breve quello per il dissesto della Cassa di risparmio dell'Istria, iniziato giovedì mattina davanti al tribunale penale presieduto dal dott. Brenici e formato dai giudici Nicotro e Giolotta, pubblico ministero il dott. Coassin. La prima udienza si è fermata alla costituzione delle parti civili e all'esame delle eccezioni dei difensori. Nelle successive udienze che il tribunale terrà la settimana entrante (venerdì, martedì e giovedì) saranno sentiti gli imputati e i testi. Sembra che vi sarà poi una pausa prima della discussione con gli interventi delle parti civili, del pubblico ministero e dei difensori.

Non solo per il numero degli imputati (venti), ma anche per la varietà delle singole posizioni e l'ampiezza degli atti istruttori si tratta infatti di un processo complesso.

La lunga istruttoria si era conclusa nell'ottobre scorso con il rinvio a giudizio dei 20 imputati, chiamati in vario modo a rispondere di più reati connessi al «crack» della Cassa dell'Istria (già di Polai). Si era nel novembre del 1978 quando l'istituto sospese tutti i pagamenti — qualche mese dopo onorati dalla Cassa di risparmio di Trieste — per mancanza di liquidità (si parlò allora di un «buco» di 9 miliardi).

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio si fa carico all'operatore economico triestino Luigi Alberti, 51 anni, e agli altri imputati maggiori del reato di associazione per delinquere, che Alberti avrebbe promosso e organizzato allo scopo di asservire la Cassa di risparmio dell'Istria agli interessi di un privato. Lo stesso Alberti, e altri otto dei 20 imputati, sono accusati di concorso in peculato plurigravato e continuato per l'attività speculativa esercitata in danno della Cassa dell'Istria fra l'estate 1977 e il novembre 1978. Alberti per aver, fra l'altro, tenuto la fila di un «giro» di assegni, falsificati firme ed emessi assegni a vuoto; il dott. Paolo Montena, 50 anni (allora in pratica direttore dell'istituto) e l'avv. Giorgio Iaut, 75 anni (quale commissario straordinario della Cassa per aver consentito all'interno dell'istituto che quelle operazioni si compissero: Antonio Palmieri, 38 anni, di Pordenone, Antonio Scambia, 52 anni, di Reggio Calabria, Mario Mustilli, 52 anni, di Milano, Claudio Michel, 43 anni, Lombardo, Giovanni Zavan, 49 anni di Thiene, Luigi Tolano, 52 anni, di Udine, per

aver partecipato e agevolato il «giro» incrociato di assegni, oltre che per altre specifiche imputazioni. Del reato principale di associazione per delinquere è imputato anche il milanese Roberto Joubert, 49 anni. Sempre a carico degli imputati maggiori sono variamente attribuiti altri reati, dal falso in atti pubblici e scritture private all'emissione di assegni a vuoto.

Vi sono poi gli imputati minori, chiamati a rispondere di chi di emissione di assegni a vuoto, chi di favoreggiamento, chi di sola omissione di atti di ufficio.

All'udienza di giovedì, davanti a molto pubblico, presenti una ventina di avvocati, sono comparsi solo alcu-

ni degli imputati, tutti a piede libero: Alberti, Montena, Iaut, Zavan, Michel, Joubert, il milanese Pietro Napolitano, 44 anni, e Pietro Tomasini, 57 anni, di Gallarate (quest'ultimo due imputati di concorso in emissione continuata di assegni a vuoto). Contro gli altri si è invece proceduto in contumacia, eccetto che per Palmieri, il quale ha giustificato la sua assenza con un certificato medico. Nel suo confronto il tribunale ha disposto, su richiesta del pubblico ministero Coassin, visita fiscale.

Si sono quindi costituiti parte civile per la Cassa di risparmio di Trieste e per la cessata Cassa di risparmio dell'Istria gli avvocati Cuccagna e Borgna. Il danno lamentato dalla Cassa di risparmio

di Trieste è di 14 miliardi: a tanto ammonterebbe, secondo i suoi legali, il disavanzo della Cassa dell'Istria in base ai più recenti calcoli.

Per decidere sulle eccezioni procedurali, proposte, infine, dai difensori del Michel (avv. Barbagallo), del Mustilli (avv. Antonini), del Joubert (avv. Pansini, di Napoli) e del Tolano (avv. Battello, di Gorizia), il tribunale si è ritirato per quasi un'ora in camera di consiglio. Prima di mezzogiorno il presidente Brenici ha letto l'ordinanza con cui tutte le eccezioni sono state respinte e ha aggiornato il processo a lunedì mattina alle 9.30. Sarà letto il capo di imputazione e verranno sentiti i primi imputati: Alberti, Montena, Zavan, Iaut, Palmieri e Scambia.



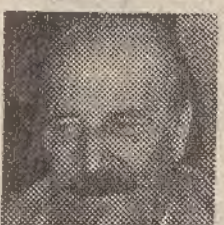
Dietro agli avvocati, gli otto imputati che si sono presentati alla prima udienza del processo della Cassa di Risparmio dell'Istria. In prima fila, da sinistra, il dott. Paolo Montena, allora direttore dell'istituto; Luigi Alberti, il

principale imputato; Claudio Michel; Pietro Napolitano. Sullo sfondo, sempre da sinistra, Giovanni Zavan; l'avv. Giorgio Jaut, già commissario straordinario dell'istituto; Pietro Tomasini; Roberto Joubert. (Italfoto)

ERA PRESIDENTE DELLA SMOLARS

Paolo Paladini È scomparso

La sua storia



L'improvvisa immatura scomparsa del dottor Paolo Paladini è stata appresa con vasto rampianto. Con la sua dipartita (all'età di 76 anni appena compiuti) la città ha perduto uno dei suoi dirigenti più validi.

A 18 anni, conseguita la licenza liceale, non potendo proseguire gli studi universitari per difficoltà economiche della famiglia dovute alla morte del padre, Paolo Paladini s'impiegò presso il Credito Italiano. Concluso nel 1929 il servizio di leva, prolungato volutamente per guadagnare mezzi e tempo per gli studi superiori, fu assunto alla Cassa di Risparmio. Si fece ben presto notare ed in brevi anni conseguì la laurea in economia e commercio — fu promosso ragioniere capo dell'esattoria e tesoreria comunale.

Richiamato alle armi nel 1941 riprese, al suo rientro a Trieste, il posto all'esattoria, dalla quale si dimise nel 1947 per assumere la direzione amministrativa del Istituto Triestino, divenendone in breve direttore generale. Dopo pochi anni lo Istituito, quasi completamente distrutto durante la guerra, poteva essere considerato una delle migliori industrie del ramo. Nell'immediato dopoguerra fu tra i fondatori del Sindacato dirigenti industriali, del quale fu valido consigliere. Diede il suo contributo all'Associazione industriali, anche in campo nazionale.

Le qualità eccezionali di imprenditore ed amministratore da lui rivelate suggerirono, ancora nel gennaio 1956, al compianto Dante Carniel, all'epoca titolare della ditta Smolars, di affidargli la consulenza amministrativa. Tale rapporto si modificò successivamente, quando nel 1949, trasformata la ditta in società per azioni, entrò a far parte del consiglio d'amministrazione per diventare poi amministratore delegato nel 1963 e, dal 1967, presidente.

A quanti prendono il lutto, in particolare alla consorte Anna, ai figli Marina e Gianni, vanno le condoglianze del giornale.

40 ANNI AL «PETRARCA»

È scomparso Rossi Sabatini



La scomparsa del prof. Giuseppe Rossi Sabatini ha colpito gli ambienti della scuola e della cultura.

Per 40 anni, dal 1935 al 1975, è stato insegnante di storia e filosofia sulla stessa cattedra della sezione «B» del liceo classico Petrarca e più d'un padre e figlio sono stati nel tempo suoi allievi. Dal 1955 Rossi Sabatini è stato animatore dell'Università popolare, prima come consigliere delegato, dal 1959 al 1976 come vicepresidente, e quindi presidente per due mandati successivi fino ad oggi. Nell'ambito dell'Università popolare ha curato soprattutto le attività culturali e didattiche a Trieste e in provincia e ha seguito in prima persona il premio letterario Istria Nobilissima, curando varie prefazioni antologiche. Egli è stato anche in anni più recenti un assertore dell'idea europeista.

Giuseppe Rossi Sabatini era nato l'11 agosto del 1911 nella nostra città, dopo che suo padre, divenuto direttore della farmacia del Maggiore, si era trasferito a Trieste dalla Dalmazia. I suoi successi negli studi (riuscì ad accedere alla Normale di Pisa conseguendo la laurea in storia e filosofia) furono confermati nel concorso per la cattedra di insegnamento liceale, che vinse giungendo secondo in tutta Italia.

Cu fu così che iniziò la sua lunga opera di educatore proprio nella sua città, al liceo Petrarca, al quale ha dedicato il suo impegno, oltre che come docente, anche come organizzatore di attività didattiche. Fu anche coautore, assieme al prof. Giambattista Picotti, decano di storia alla Normale di Pisa, di un testo di Lineamenti di storia ad uso dei licei, di cui curò aggiornamenti e ristampe.

Già a Natale si erano manifestati i primi segni del male che lo ha fatto mancare dopo lunghe sofferenze. Lascia la moglie Maria (Mariuccia), degente in ospedale e da tempo sotto cura, e il figlio Alfredo, ai quali vanno le condoglianze del giornale.

Chiunque può farvi lo sconto sui fondi di magazzino.

Da noi trovate mobili su misura, progettati per voi, in una grandissima scelta di modelli, legni, colori.

E lo sconto su tutto.

ZERIAL Z

ARREDAMENTI SPA
VIA SETTEFONTANE / TEL. 944505-6 / TRIESTE

DAL 16 AL 26 APRILE

ECCO COSA VALE IL TUO USATISSIMO SE ACQUISTI UNA NOSTRA AUTO NUOVA

MINIMO **700.000** LIRE

PIÙ FINANZIAMENTO TOTALE DELLA RIMANENZA

PIÙ RATEIZZAZIONE FINO A 42 MENSILITÀ

PIÙ NESSUN PAGAMENTO PRIMA DELLE VACANZE, LA PRIMA RATA SOLO DAL 1 SETTEMBRE.

L'auto nuova deve essere scelta fra quelle attualmente disponibili presso di noi e il finanziamento avrà luogo previa accettazione da parte della P.S.A. Finanziaria S.p.A. Veni subito a provare la tua fiammante auto nuova e a conoscere tutte le modalità di questa irripetibile occasione d'acquisto.

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
(sabato ore 8.30-12.30/15-19 - domenica ore 9-12)



concessionario

PADOVAN & DE CARLI
COMPETENZA & CORTESIA
TRIESTE - VIA FLAVIA - VIA BATTISTI, TEL. 827782

Elargizioni dei lettori

In memoria di Silvana Genange-Il Sugan da Maria Peterzol 20.000, da Lidia ed Ervino 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Marco Di Drusco dalla moglie, dalla figlia e dal genero 15.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, 15.000 pro Anfas; dai nipoti Bruno e Silvia Premuda 10.000 pro Villaggio del fanciullo; dalle famiglie Nino ed Elyvia Barosco 10.000 pro Famiglia di Verteneglio.

In memoria di Mariella Robba in Deluchi dalla famiglia di Luigi, Ennio e Giordano Robba 30.000, da Dario e Marisa Boschian e zia Maria 30.000, da Giacinto e Gabriella Spennato 20.000, da Ines Vlahov, fam. Giorgio Vlahov e fam. Luciano Zenesi 70.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Käle e Angelo Frinzi da Idina 30.000, da Ospedale infantile Burlo Garofolo. In memoria di Gianfranco Grili dalle famiglie Bucci-Visintini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Filade De Guarini dalla cognata Nora e i nipoti Fabio e Gianna 100.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla zia Silvia e Laura 30.000 pro Domus Lucis; dai dipendenti della Panfili Ing. E. G. & Figlio S.p.A. 142.500 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Alfonso Mascio da Bruno e Vito Loseri 10.000 pro Chiesa S. Maria Maggiore; da F. e G. 30.000 pro Conferenza San Vin. 2000 de' Paoli (Santa Maria Maggiore).

In memoria di Oreste Mioni per la S. Pasqua dalla figlia 10.000 pro Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi della Rsi.

In memoria dell'avv. Giuseppe Merlin dalla famiglia Badessi 10.000, dalla famiglia Doricuzzi 10.000, dalla famiglia Galopin 10.000, dalla famiglia Tosi 10.000, dalla famiglia Udina 10.000, dalla famiglia Scherillo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Manuato da Nerina e Sergio Chittiero 5000 pro Famiglia umaghesa.

In memoria di Bruno Maffei dalla famiglia Portone 30.000, da Ida Fait e figlia 30.000, da Anita e Rosetta Escher 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Narciso e Giocondo Cuppo 20.000 pro Pro Senectute; dalle famiglie Aspert, Butti, Pecondo, Juna, Lizi, Kimenz, Milanesi, Peckar, Senizza, Tironi e Blasina 25.000 pro Centro tumori e 30.000 pro Domus Lucis.

In memoria del comm. Egon Missio da Bruno Di Donna 200.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria della mamma da A. Finocchiaro 5000 pro Uldim.

In memoria di Carlo Gerzeli da Lidia Cernaz 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Letter da Agostino Romas 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Mayer da Vito Mizzan 20.000 pro Aia spastici.

In memoria di Bruna Gentili Piccini dalla famiglia Pizzamei 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Anna Ressel Mioni per la S. Pasqua dalla figlia 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria dei suoi cari da Gil da Creati 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Uldim, 10.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Merlo ved. Scarello da Wally e Giorgio Nanut 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Jole Spongia da Lidia Ducl e Pino Gerussi 30.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Luigia ved. Scarpellini dalla direzione e colleghi saldnavi 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Monticolo ved. Venturin da Nerina e Sergio Chittiero 5000 pro Famiglia umaghesa.

La Nettezza urbana intensifica il servizio

A partire dal 19 aprile l'amministrazione comunale provvederà a estendere l'orario di apertura al pubblico dei depositi comunali della nettezza urbana, dove potrà venir consegnato ogni genere di scarto.

Il nuovo orario è fissato dalle ore 7 alle 20 anziché fino alle attuali 12.30 nei seguenti settori della: via Tigor 4 (tel. 750404), via Cologna 28 (tel. 569116), via del Leo 5 (tel. 750117), via D'Alviano 18 (tel. 741305), via dei Macelli 14 (tel. 320778), via di Prosecco 12 (tel. 212368).

In questo modo i cittadini potranno depositare gratuitamente, con maggior comodità, tutti gli oggetti e i materiali di cui vorranno sbarazzarsi. Intensificato sarà pure il servizio di trasporto a pagamento da domicilio di elettrodomestici fuori uso, materassi, suppellettili e mobili.

San Dorligo contro la rabbia silvestre

Un'ordinanza simile a quella emessa dal Comune di Trieste per far fronte al pericolo della rabbia silvestre è stata diffusa poco tempo fa dal sindaco di San Dorligo della Valle.

Con questo decreto si autorizzano gli agenti della forza pubblica a procedere in tutto il comune, ove non sia possibile la cattura, all'uccisione dei cani e dei gatti vaganti. Le spoglie degli animali abbattuti dovranno essere poi recapitate all'istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, di Padova, per gli accertamenti necessari.

Per quanto riguarda la caccia, tutti i caprioli che vengono abbattuti e che non presentano comportamenti riferibili alla rabbia silvestre dovranno essere sottoposti a visita medica se immessi in commercio.

Incontro tra i partiti e i costruttori edili

Un incontro-dibattito con le forze politiche sui problemi dell'edilizia è stato promosso dal collegio dei costruttori edili, degli ordini professionali e degli ingegneri e degli architetti, dai collegi dei geometri dei periti industriali. L'incontro si svolgerà martedì prossimo, alle 10.30, nella sala maggiore del Circolo della Stampa e consentirà agli operatori professionali ed imprenditori dell'edilizia di confrontarsi con gli esponenti politici per analizzare lo stato attuale del settore delle costruzioni.

Sono stati invitati a partecipare tutti i gruppi politici rappresentati nel disciolto Consiglio comunale (nonché i liberali che non ne facevano parte). L'Ordine degli avvocati e l'Istituto autonomo per le case popolari. Moderatore sarà il presidente del Circolo della Stampa, Chino Alessi.

Costituita l'associazione periti ed esperti

Si è costituita a Trieste l'Associazione dei periti e degli esperti, con lo scopo di rappresentare unitariamente la categoria e di tutelare e valorizzare questa libera professione.

L'associazione si propone — afferma un comunicato — di contribuire, proprio per la capacità professionale e l'esperienza dei suoi aderenti, allo sviluppo economico della provincia.

Nella riunione del comitato promotore si sono svolte le elezioni per le cariche sociali, che hanno dato il seguente risultato: presidente Armando Bregant, vicepresidente Fulvio Morpurgo, consiglieri Duilio Battistelli, Piero Bergamini e Lucio Zorzenon; revisori dei conti Claudio Godina (presidente) e Fabio Buiian; segretario Rinaldo Paduan.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

I diritti del carbone e quelli della salute

Doveroso l'interessamento dell'autorità sanitaria
Baratto improponibile fra terminal e inceneritore

Nel dibattito in corso sul progetto terminal carbonifero si ha l'impressione che si sia creata nell'opinione pubblica un senso di ineluttabilità con la conseguente convinzione che tutto è già pronto e che tutti i quesiti formulati hanno già trovato soddisfacente soluzione.

Sinora è mancata, clamorosamente, la voce della sanità pubblica, anche se il dibattito è stato in gran parte incentrato su preoccupazioni che sicuramente rientrano in quest'ambito.

È fondamentale che gli ideatori del progetto avvino subito un confronto con i responsabili sanitari, ma va al tempo stesso sollecitato un autonomo interessamento di questi ultimi; e questo almeno per il rispetto dovuto a un'opinione pubblica che è giustamente preoccupata nei confronti di una nuova attività industriale, potenzialmente inquinante, e che viene presentata nel dibattito in corso con le stesse garanzie assolute di non inquinamento con cui undici anni fa fu presentato l'inceneritore.

In attesa dell'istruttoria delle competenti autorità sanitarie, sembrano non inutili alcune osservazioni:

1) Non convince il carattere trainante che si vorrebbe assegnare al terminal, rispetto alla provincia;

2) Il progetto presentato, nel suo capitolo sulla prevenzione dell'inquinamento, non tranquillizza almeno su un punto fondamentale: cioè l'addeve affrontare il problema dell'emissività dei cumuli di carbone e della crescita esponenziale di tale emissività con la velocità del vento. Sostiene che in ogni condizione di vento la ricaduta di polveri sarà inferiore ai limiti di polverosità consentiti dalla legge 615 e affermazione priva di senso.

3) È essenziale che i responsabili sanitari provvedano, prima dell'avvio del terminal, a definire la polverosità nei limiti consentiti, poiché infatti, per la legge 615, l'inquinamento dovuto a un'industria viene definito dall'innalzamento del preesistente livello di inquinamento;

4) Mentre procederà tale valutazione, si chiede che l'autorità sanitaria prenda contatti ed effettui sopralluoghi in città in cui già opera un terminal carbonifero. Ing. Umberto Laurenti.

Sono uno dei quasi trentamila abitanti del rione di Valmaura. Borgo San Sergio che da lungo tempo ormai pagano, con i propri polmoni, una gestione «disastrosa» del problema, riguardante la tutela ambientale.

Quanto detto trova conferma nel fatto che le continue richieste da parte del comitato di quartiere, affinché si ponesse un limite agli effetti di una dannosa quanto sventagliata tecnica di smaltimento, non hanno avuto alcun esito.

Ma ecco ora arrivare, a dispetto delle speranze e delle attese, il progetto di un terminal carbonifero, vero atto di sabotaggio verso quello che è il diritto principe del cittadino: la salute!

Parlare, in questo caso, di un passo indietro nella lotta per il risanamento ambientale, sarebbe poco, visto che non tollerate annue di polvere in più, su un rione già ammalato, potrebbe veramente finire ad ogni illusione.

C'è da sperare in una presa di posizione attenta e oculata da parte di cittadini e autorità (elezioni permettendo) in base soprattutto a quella che è la situazione attuale. Fabio Fischetti.

Nessuno può negare l'utilità di un porto carbonifero, però si deve valutare attentamente se l'attuale progetto è fattibile in una zona già sottoposta ad una ricaduta di polveri sette volte superiore alla media cittadina. Come influirà il nuovo impianto sulla salute e sui beni immobili dei cittadini che abitano nelle vicinanze?

Il terminal previsto a San Sabba disterebbe solamente 600-700 metri dal piazzale di Giardello? E nel raggio di 2000 metri troviamo Valmaura, Sant'Anna, Pogli Paese, Coloncovez, Servola, Chiarbo-

la, Altura, parte di Borgo San Sergio e Muggia?

Ora si propone un baratto di «infimo livello»: via l'inceneritore dei rifiuti solidi urbani per accettare il carbone sotto casa!

Tutti devono sapere che la chiusura dell'attuale inceneritore dei rifiuti e la costruzione di un impianto in alternativa lontano dalle case sono stati deliberati dal Consiglio comunale nell'aprile 1981 e inseriti nel programma triennale delle opere 1981-1983.

Attualmente una speciale commissione tecnica, sotto il controllo diretto del Commissario al Comune di Trieste, ha allo studio la scelta del tipo d'impianto e dell'area adatta alla realizzazione.

Quindi il baratto proposto da coloro che si professano ecologi è semplicemente inaudito. S. B.

SEGNALAZIONI

Alla ricerca di un tetto

Abito con mio marito e due figli minori, in qualità di ospite, in una stanza malsana, umida, che uso anche come cucina, in una vecchia casa che sta per essere demolita in via Pascoli 12.

Il locatario dell'appartamento ha ricevuto l'intimazione di sfratto, che sarà resa esecutiva, anche per la mia famiglia, il 30 aprile. Mia madre, proprietaria di un appartamento in via Alfieri 17, vorrebbe che mi sistemassi da lei, ma l'appartamento è occupato. Un anno fa aveva promesso una causa di sfratto alla locataria, causa che verrà discussa il 10 maggio; in quell'occasione potrà venir emessa la sentenza di sfratto nei confronti dell'affittuaria di via Alfieri, ma lo sfratto non potrà ancora venir eseguito.

La locataria sarebbe disposta a lasciare libero l'appartamento qualora gliene venisse assegnato uno da parte dell'IACP. Ho scritto un po' dappertutto, alle autorità, e spero proprio che qualcuno infine intervenga per risolvere questa mia gravissima situazione. Giuliana Bellia.

La locataria sarebbe disposta a lasciare libero l'appartamento qualora gliene venisse assegnato uno da parte dell'IACP. Ho scritto un po' dappertutto, alle autorità, e spero proprio che qualcuno infine intervenga per risolvere questa mia gravissima situazione. Giuliana Bellia.

La locataria sarebbe disposta a lasciare libero l'appartamento qualora gliene venisse assegnato uno da parte dell'IACP. Ho scritto un po' dappertutto, alle autorità, e spero proprio che qualcuno infine intervenga per risolvere questa mia gravissima situazione. Giuliana Bellia.

Divieti di raccolta nei boschi

Care «Segnalazioni», ho letto con attenzione l'articolo pubblicato il 18 aprile che riguarda la tutela dell'ambiente naturale e nel quale si parla del rilascio dei permessi per la raccolta di funghi spontanei.

Sono un pensionato, e da dieci anni ho la passione dei funghi: andarli a cercare nei boschi è il mio unico passatempo. Si noti che non possiedo né automobile, né la motocicletta: preferisco muovermi a piedi, perché fa bene alla salute e quindi non mi si può accusare di inquinare l'aria e di rovinare i prati.

Ho presentato sette richieste di permessi per raccogliere funghi, su altrettante carte bollate da 3000 lire l'una e adesso non so come questa faccenda andrà a finire.

Alle autorità competenti pongo due domande che mi sembrano legittime: 1) se le mie richieste non saranno considerate valide, chi mi re-

stituirà le 21 mila lire che ho speso?

2) se le richieste come quelle che ho presentato io non sono valide, perché i Comuni le hanno accettate?

Sempre in tema di tutela della natura, vorrei sapere come mai, essendoci il divieto assoluto di raccogliere asparagi selvatici, questi si trovano in vendita al mercato coperto?

Non mi si venga a dire che si tratta di asparagi coltivati, perché non è vero.

Concludo esprimendo l'auspicio che i permessi di raccolta vengano distribuiti equamente e si dia prova di un minimo di serietà. Giovanni Sigmund.

La pensione del professore

Un professore di scuola media che — dopo 40 anni di onorato servizio e non partito meno dei lunghi anni di università, delle abilitazioni, dei concorsi, del lungo calvario sofferto prima di ottenere un posto «precario» nella propria città — riceve di pensione centomila lire meno di un guidatore d'autobus appena nominato.

Tutti scoperanno per avere più paga e meno lavoro. Al vecchio professore non rimane invece che rannicchiarsi in una quasi-miseria. Prof. G. Vatta - Trieste.

Mostrare d'arte

Pino Ferroggia alla Rettori

Questa sera alle 18 nella galleria Rettori Tribbio 2 si inaugurerà una mostra del pittore triestino Pino Ferroggia che presenta gli ultimi suoi disegni a colori e in bianco e nero dedicati al Carso, alle borgate, alle osterie, ai portici di casa nostra.

Ferroggia ha iniziato la sua attività espositiva vent'anni fa e da allora ha tenuto numerose mostre sia a Trieste, sia in altre città.

La rassegna rimarrà aperta sino al 30 prossimo con il seguente orario: feriali 10.30-12.30, 17.30-19.30, lunedì chiuso, festivi 11-13.

Grazia Panek a Muggia

S'inaugura questa sera alle 18 nella galleria d'arte «Caffè Carini» di Muggia una mostra della pittrice Grazia Panek, che potrà essere visitata sino al 7 maggio tutti i giorni, esclusa la domenica.

Corsia Stadion Battisti 14 FURIO BOMBEN Opere in permanenza

Galleria Cartesius FRED PITTINO

Galleria Rettori Tribbio 2 PINO FERROGGIA Inaugurazione ore 18

Galleria d'arte «Antiche mura» Montefalcone FABIO SARDO FULVIO GIANNINI

ORE DELLA CITTA'

Società di Minerva

Questo pomeriggio, con inizio alle 17.45, nella sala Silvio Benico della Biblioteca civica di piazza Horus 4, il prof. Fulvio Babudieri parlerà per la Società di Minerva sui rapporti fra Trieste e l'impero austro-ungarico nel '700 e nell'800.

Soroptimist club

Le partecipanti all'assemblea del Soroptimist International club di Trieste, dopo la relazione della presidente uscente, Mariangela Mangiarotti Marchi, incentrata soprattutto sulle iniziative per l'«Anno dell'anziano», hanno eletto il consiglio direttivo che entrerà in carica nel prossimo ottobre ed è così composto: presidente, Laura Marcegaglia Furlan; vicepresidente, Bianca Maria Favetta e Laura Loseri Ruaro; tesoriere, Bianca De Rosa Di Giorgio; segretaria, Maria Paulin Zocconi; consigliere, Felicia Chiaroli Nordio, Grazia Corsi Petracchi, Ileana Merighioli, Alice Pascarpulo Cascasia; delegate, Lucia Beltrame Perot e Anna Maria Caruso Serra.

Immunologia

Stamane con inizio alle 9 nell'aula magna della facoltà di Medicina si tiene una riunione di aggiornamento e aggiornamento clinico alla quale parteciperanno studiosi di Torino, Padova Roma e Trieste, sull'utilizzazione degli ormoni timici.

Fame nel mondo

Il gruppo radicale Arpa allestisce questo pomeriggio in via delle Torri dalle 16 alle 20 un tavolo con materiale informativo sulla fame nel mondo. Verranno contemporaneamente distribuiti, giubbetti con i passanti sullo stesso tema.

Nozze Sanson-Marussi

Renzo Sanson, giornalista del «Piccolo» e la gentile signorina Manuela Marussi pronunciano stamane alle 11.11 «sì» nella chiesa di San Francesco Bassini. Agli sposi i più fervidi auguri di felicità.

«Napoleonica»

La sezione Atletica leggera del Cral-Aet, organizza per domani la quinta edizione della «Napoleonica», marcia non competitiva di 9 chilometri. Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle 15 alle 20 nella sede di via dei Maselli 1 (di fronte all'entrata dello stadio, lato tribune).

Telefono amico: corso

Avrà inizio tra breve il 28.º corso di preparazione al servizio di Telefono amico. Le persone interessate, tra i 18 e i 35 anni, possono telefonare al 766666 oppure al 766667 per maggiori e più particolareggiate informazioni.

«Linea»... impermeabili!

«Linea»... e la pioggia diventa amica! Questo classico slogan contraddistingue ormai da tempo la ditta «Linea», che presenta le sue nuove collezioni uomo e donna, con modelli sobri, funzionali, brillanti. Ricordate: «Linea», via Carducci 4, Trieste!

«Linea»... pelle!

La pelle, leggera e morbida, come la seta, in colori attuali è diventata un tema ricorrente sia per il tempo libero sia per occasioni eleganti. Vire in pelle, dunque, potrebbe essere il nuovo slogan per il futuro! Da «Linea» via Carducci 4 troverete un ricco assortimento di giubbetti, giacche, tailleur, pantaloni, gonne.

Patrono di Tribano

Domani, con inizio alle 17, a cura del Circolo buiese «Donato Rago», sarà celebrata nella chiesa di via Manzoni 22 una messa in onore di San Giorgio, patrono di Tribano. Seguirà un incontro dei tribanesi nella sede di via delle Zudeche I-C delle Comunità istriane.

Pisnoti a Peschiera

La Famiglia pisnotica organizza per il 15 e 16 maggio a Peschiera del Garda il 24.º raduno di primavera. È prevista anche una visita a San Martino e a Sollerio. Le prenotazioni vanno fatte direttamente agli alberghi indicati dalla Famiglia pisnotica, cui ci si può rivolgere per informazioni (tel. 795293).

Borgo San Mauro

Questa sera alle 18.30, dopo la messa vespertina festiva, il parroco di Borgo San Mauro, don Claudio Privilegi, impartirà la benedizione agli automezzi, davanti alla chiesa.

Fotodocumentario

Stasera con inizio alle 18, nella sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli Istriani, a cura del centro culturale «Gian Rinaldo Carli», verrà proiettata la sesta puntata del fotodocumentario a colori di Fulvio Miani «Trieste: orizzonti di fuoco». L'ingresso è libero.

Sci Cai Trieste

Lo Sci Cai Trieste ha in programma per le 20 di venerdì 23 in un locale di Barcola la premiazione dei vincitori dei campionati sociali e una cena per iscritti ed ex iscritti. La premiazione si accenderà in sede delle ore 19 alle 21 sino mercoledì prossimo.

Diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato invita chiunque sia disposto a collaborare a rivolgersi alla sede Camp di via Genova 21, (tel. 650193). Anche un'ora sola può essere preziosa. È necessario raccogliere il maggior numero possibile di denunce per poter incidere nella realtà sanitaria assistenziale della città.

Lavoro fuori Trieste

Fuori Trieste sono richiesti lavoratori specializzati in possesso delle seguenti qualifiche: per la provincia di Ravenna 20 tubisti, 20 saldatori all'arco, 20 saldatori all'argon, età da 25 ai 40 anni, per la provincia di Vicenza un viaggiatore di commercio con conoscenza dell'inglese, serbo, macedone, croato, sloveno di età da 25 ai 35 anni. Gli interessati si rivolgano alla sezione emigrazione dell'Ufficio provinciale del Lavoro di via Fabio Severo 46 (stanza 9).

Défilé di moda

Anche il «des Armando Buffa di Corso Duca» è lieto di invitare ogni 17 corrente al Jolly Hotel alle ore 20.30 per presentarsi le più prestigiose firme nel campo della moda dell'«occhio».

Corsi di tennis

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per principianti e non con inizio martedì 20 aprile. Iscriviti presso Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Giubilo tappeti orientali

Puliture, riparazioni, restauri. Largo Riborgo 3, tel. 62180.

Giubilo tappeti orientali

Continua l'eccezionale vendita promozionale con sconti reali del 20%. Largo Riborgo 3. (Com. al Comune 8.4.82).

Coperte australiane

100% pura lana Merino. Sconto del 50% per esaurimento articolo. Giubilo (tappeti orientali). Largo Riborgo 3. (Com. al Comune 8.4.82).

Gioielleria Dante

Largo Bertorio 5 comunica alla sua gentile clientela che in occasione di Comunione e Cresime praticerà su tutti gli articoli uno sconto del 15%. (Com. il 23.3).

Tute olimpiioniche

Per bambini e adulti in misto lana e acrilico. Sconto dal 30 al 50% da Tommasini Sport fino al 30.4. Com. al Com. il 19.3.1982.

Brovada e musetti

La vera brovada friulana, maturata nelle vinate e i buoni musetti friulani sono in vendita alle Formaggeie Lombarde, via Carducci 29.

«Linea»... Lacoste!

Quando una maglietta oltre a sembrare una «Lacoste» è davvero una «Lacoste», i cocodrilli sono due: uno sul colletto e uno sul cuoio. La «Chemise Lacoste» è in vendita da: «Linea», via Carducci 4, Trieste.

«Linea»... Lacoste!

«Lacoste» il mito del cocodrillo! La «Chemise Lacoste» in assortimento completo di colori e di modelli è in vendita da «Linea» via Carducci 4, Trieste.

«Linea»... Lacoste!

«Lacoste» le maglie che respirano! Un tessuto esclusivo, un taglio ormai classico. Hanno cominciato ad esser di moda sui campi da tennis, da golf, da polo e sono diventate di moda in tutte le occasioni del tempo libero! «Lacoste» maglie e molte altre cose! Da «Linea» via Carducci 4, Trieste.

O. COMICI & S. GIANOLLA

• ISOLANTI
• TERMOACUSTICI
• PAVIMENTI
• RIVESTIMENTI
• SANITARI
• RUBINETTERIA
• SCALDABAGNI
• TUBERIA VARIA

Materiali della Sika
Materiale in pronta consegna

VIA CONCORDIA 3
Tel. 750975 - 764544
Parcheggio interno

LA TUA CONCESSIONARIA OPEL DAL 1927

SERRI T. S.N.C. GM

VIA BRUNNER, 14 - TEL. 790232

ti aspetta

SABATO 17 e DOMENICA 18

per provare

MUSIKADETT

EPOCA ROMA

VIENI A TROVARCI: TI ATTENDONO STUPENDI PREMI

HIBISCO spa

MANZANO, STRADA PER PERCOTO

CONTINUA NEI LOCALI DELLA PROPRIA FABBRICA LA

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

IN FAGGIO E FRASSINO NUOVISSIMI MODELLI DI:

- Mobili da soggiorno
- Sedie
- Sedie regista
- Tavoli
- Tavoli raddoppiabili 130x90/180
- Tavoli bassi
- Poltrone e divani
- Scaffali
- Carrelli portavivande
- Letti singoli e doppi con rete ortopedica
- Cassettoni e comodini
- Armadi
- Vassoi
- Appendini
- Sedie noce e scoeca in vero cuoio
- Cassettoni in noce massiccio

APERTURA CONTINUATA TUTTI I GIORNI ORE 9-19 - DOMENICA 10-18

GRANDE OCCASIONE DI SEDIE MODERNE PER RISTORANTI E COMUNITA'

MERCE DI PROPRIA PRODUZIONE

AVVOLGIBILI (ROLE) IN PLASTICA

TENDE ALLA VENEZIANA PORTE A SOFFITTO

TENDE E CARPENTINE DA SOLE

TENDE VERTICALI E A PANNELLI

POSA IN OPERA E RIPARAZIONI PREVENTIVI GRATUITI

VIA CAPRIN N. 6 - TEL. 732829

per le comunione cogli le margherite-sconto

LA CAR TO LE RIA

REGALI BOMBONIERE VIA BATTISTI 13

dott. U. CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENERERE ore 12-13.30 e 18-20 VIA TORREBLANCA 43 - TEL. 61740 (angolo via G. Carducci) - Trieste

ACCONCIATURE MASCHILI

REMIGIO Largo Piave (angolo via Corone) Telefono 65820 - Trieste

pellicerie francetich

CUSTODIA ESTIVA

confezionare conservare custodire pulire mettere a modello

FACCIAMO TUTTO E BENE

Pellicerie Francetich spa - Montegaldella di Vi (uscita autostrada Grignano)-tel. 0444/73139-73339 via S. Spindione, 2/c - tel. 040/64910 - Trieste

pin TELEPICCOLO

CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 20.30

La ragazza del bersagliere

Film

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 16.30

Il circo

ORE 22.00

La valle dei delitti

Film

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL BILANCIO DEL CINEMA DOPO LA PASQUA

Eccezzziunale... forse
ma non a Trieste

Abatantuono e Vitale non hanno avuto successo come altrove

Il week-end di Pasqua a Trieste, non ha portato molta fortuna (cioè molta gente) al cinema. I risultati finanziari delle prime visioni sono paragonabili non tanto a quelli di un giorno festivo ma piuttosto a quelli di un qualsiasi sabato. Il film che ha avuto più spettatori è stato, inaspettatamente, «Conan il barbaro» di John Milius, che con circa diecimila presenze da sabato a lunedì, e ha battuto sia «Reds» di Warren Beatty, appena insignito dell'Oscar per la miglior regia, (ha raccolto poco più di 1500 spettatori) sia «La signora della porta accanto» di Truffaut (circa 1200 le persone che hanno visto), sia il più appetibile commercialmente «Più bello di così si muore», regia di P. Festa Campanile, interpretato da Enrico Montesano, fermo anche quest'anno sui 1200 spettatori in tre giorni.

È un esito abbastanza imprevedibile, specialmente per la scelta fatta dal pubblico; è stato un caso oppure durante tutta la stagione cinematografica a Trieste sono state rilevate delle preferenze accorate a film che altrove non hanno avuto successo e viceversa? Facendo un confronto tra la classifica dei risultati complessivi dei film di prima visione e quella delle «tenure» (i giorni di programmazione dei singoli film usciti di Trieste, vediamo che è confermata ampiamente il primato di «Innamorato pazzo», visto da più di 32.000 spettatori in 35 giorni. Al secondo posto si assesta, a Trieste «Il tempo delle mele», circa 22.000 spettatori in 25 giorni con un minimo scarso rispetto al terzo posto ottenuto in classifica generale.

«Christiane F.», grazie forse al tema affrontato, «I giovani e la droga», nonché al battage pubblicitario, e «La pazzia storia del mondo» di Mel Brooks

hanno avuto più successo a Trieste che altrove tanto che precedono entrambi «Il marchese del grillo» (terzo posto del box-office); non è detto comunque che, essendo i due film ancora in programmazione in alcune città, l'esito complessivo — sono rispettivamente al 15° e al 18° posto — non sia destinato a cambiare.

Tornando alle accoglienze del pubblico triestino, è ancora da rilevare la discreta freddezza riservata al più recente fenomeno del cinema italiano, vale a dire ai nuovi comici da Abatantuono ad Alvaro Vitali: «Eccezzziunale», veramente, ha «tenuto» una decina di giorni sfiorando le cinquemila presenze, vale a dire un risultato medio.

«Pierino contro tutti», a Trieste in venti giorni ha avuto circa settemila spettatori, ma nello stesso numero di giorni «Fraccia la bestia umana».

Stella Rasman

DOPO UN'ASSENZA DI TRE ANNI

Torna a Perugia
«Umbria jazz»

Presenti Lionel Hampton e Gerry Mulligan

Sembrava dovesse rimanere a far parte dei ricordi tramontati insieme agli anni Settanta, e invece eccola che ritorna, dopo un'assenza dai calendari delle manifestazioni musicali estive durata tre anni. «Umbria Jazz», la rassegna itinerante che registrò un incredibile successo di pubblico intorno al 1975, avvicinando decine e decine di migliaia di giovani alla musica jazz, riprende infatti quest'estate con una formula in buona parte rinnovata. Si svolgerà dal 19 al 25 luglio, e tutti i concerti avranno come sede Perugia, mentre la serata finale avrà come scenario la piazza del duomo di Orvieto.

L'organizzazione della manifestazione, che era stata sospesa dopo le numerose polemiche seguite all'edizione del '75, quest'anno è affidata all'«Aire», che può contare sul patrocinio e su un finanziamento (si parla di sessanta milioni) della Regione umbra.

Secondo il programma, dei tre concerti giornalieri uno sarà a pagamento e si svolgerà al «Teatro tenda», qui suonano artisti del calibro di B. King (che aprirà la rassegna), Lionel Hampton, Gerry Mulligan, Gato Barbieri, M. Chitto, Jean Luc Ponty e diversi altri, con i quali sono ancora in corso delle trattative.

Ca. M.

La «Rosa d'oro»
per Butterfly
alla Kabaivanska

VERONA — Centinaia di persone non hanno potuto accedere all'altra sera al teatro filarmónico di Verona, esaurito da settimane per un'edizione di «Madama Butterfly», che è stata accolta da un trionfale successo. Protagonista Raina Kabaivanska, la più famosa interprete ucraina del nostro tempo, ripetutamente acclamata a scena aperta e alla ribalta alla fine degli atti e dell'opera.

Proprio in questi giorni Raina Kabaivanska ha avuto la comunicazione ufficiale dalla Germania che le è stata assegnata per la seconda volta, la «Rosa d'oro» della critica tedesca, uno dei più ambiti riconoscimenti per cantanti lirici a livello internazionale.

La «Rosa d'oro» è stata attribuita per la «Manon» di Puccini a Monaco di Baviera e per «Butterfly» a Berlino. «La Cio-cio-san» della Kabaivanska, è indicato nella motivazione — non conosce oggi rivali per autorità musicale e assoluta prestanza scenica.

L'edizione di «Butterfly», presentata al filarmónico dell'Ente Arena di Verona, ha messo in evidenza anche il tenore Nazareno Antinori.

«IL DIAVOLO A PONTELUNGO»

Gli anarchici di Bacchelli
da maggio in televisione

Paolo Bonacelli e Flavio Bucci tra i protagonisti

ROMA — Paolo Bonacelli e Flavio Bucci sono i protagonisti de «Il diavolo a Pontelungo», sceneggiato in quattro puntate tratto dall'omonimo romanzo di Riccardo Bacchelli. Il telefilm andrà in onda a metà maggio, sulla Rete Due. Altri interpreti: Mariolina Bovo, Rolanda Benac, Franco Graziosi, Francesco Carnelutti, Micaela Pignatelli e Giampiero Albertini.

Al regista dello sceneggiato, Pino Passalacqua, abbiamo posto alcune domande.

— Riccardo Bacchelli ha seguito in qualche modo la preparazione e la lavorazione dello sceneggiato?

— Purtroppo no, in quanto lo scrittore è ricoverato in clinica da una ventina di mesi. Ma da quando mi hanno riferito la morte di altri componenti della famiglia dello scrittore, Bacchelli ha mostrato di dividere l'impostazione data al suo romanzo, che com'è noto è un affresco sui primi

movimenti anarchici di oltre un secolo fa.

— Rispetto al romanzo, lo sceneggiato sarà diverso?

— Il programma televisivo segue fedelmente, tranne alcune concessioni dovute principalmente alla «trascrizione» televisiva, le pagine del libro. Oltre alla fedeltà storica, quella scioltezza delle pagine di Bacchelli che, oltre tutto, ha raffigurato i suoi anarchici, e principalmente Bakunin, con una piccola venatura grottesca, pur senza cattiveria.

— Il tema del romanzo di Bacchelli è quello di una rivoluzione abortita e nella vicenda si possono trovare dei punti di contatto con certa realtà di oggi. C'è anche nello sceneggiato?

— «Il diavolo a Pontelungo» è un'opera che ha una rilevanza di attualità, ma c'è il riferimento alla lotta per far trionfare ideali di

giustizia e libertà ancor oggi attuali, e c'è anche, appena accennato, il risvolto terroristico: ma dal romanzo e dallo sceneggiato emerge una chiara condanna della violenza, dell'arbitrio e dell'arbitrio.

— Gli anarchici di Bakunin, come erano i rapporti tra i due capi anarchici, così diversi fra loro?

— Bakunin è il personaggio centrale del romanzo, ma alla «Baronata», la comunità dove si erano raccolti gli anarchici, c'era anche Carlo Cafiero. Come erano i rapporti tra i due capi anarchici, così diversi fra loro?

— «Bakunin viene fuori come un "capopopolo" pieno di buona volontà, con l'unico desiderio di fare la rivoluzione, ma anche un po' cialtrone, nel senso buono del termine, Cafiero invece è l'intellettuale, il rivoluzionario che ha studiato, ha avuto contatti con Marx ed Engels ed è ricco. Tra i due, dopo un'amicizia iniziale, si giunge al deterioramento dei rapporti, che porteranno alla fine dei ben noti rivoluzionari, un po' utopistici e forse in anticipo sui tempi».

— Come giudica Bonacelli nel ruolo di Bakunin?

— «Un grande attore: finora in televisione ha impersonato personaggi poco simpatici, come il cattivo di turno o il marito cornuto. Qui, in un ruolo di grande attore, che porteremo alla fine dei ben noti rivoluzionari, un po' utopistici e forse in anticipo sui tempi».

— Flavio Bucci? Un attore non nuovo a personaggi «storici»?

— «Bucci è Carlo Cafiero, un individuo con un pizzico di follia nel suo comportamento, e devo dire che per uno che ha impersonato Ligabue, la prova è quanto mai positiva, forse anche migliore».

— Le interpreti femminili? «Mariolina Bovo e Antonia, la moglie di Bakunin, e offre l'immagine di una brava donna che vive all'ombra di un gigante, al quale dà tutta se stessa, ma anche talora ne subisce gli sfoghi. Rolanda Benac è invece Olimpia, la moglie di Cafiero, ed è un po' la «buona coscienza» del rivoluzionario».

STELLA DOZ E FABIO NIEDER ALLA G.M.I.

Un'anima elegiaca
nel canto popolare

È stata senza dubbio una delle più belle serate di lirica da camera offerte al pubblico triestino negli ultimi anni, quella promossa l'altra sera al C.C.A. dalla «Gioventù Musicale d'Italia». Merito del programma scelto con intelligenza e felice corrispondenza stilistica, pur nella varietà e nella ricchezza di suggestioni, sotto il titolo «Il canto popolare nella elaborazione dotta di autori del Novecento». E merito della elevata temperatura lirica espressa, in perfetto equilibrio, dal soprano Stella Doz e dal pianista Fabio Nieder.

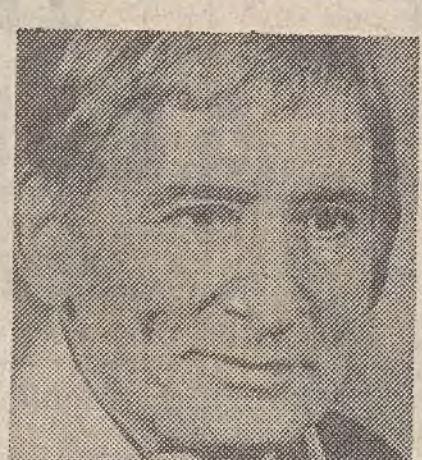
Ha acquistato così subito singolare dignità hederistica la delicatissima antologia di Geni Sadler, sottratta ad ogni ammicciamento di maniera e trasferita dalla cantante in una dimensione squisitamente lirica, quasi beckettiana; mentre il pianismo di Fabio Nieder ha svelato con fervente introspezione la finezza di una scrittura sensibile alle vibrazioni del paesaggio sentimentale.

Nella calda risonanza della voce di Stella Doz, nella sua morbidezza di suono e di fra-

seggio, emerge in particolare l'intonazione soavemente elegiaca, sostenuta da una musicalità assoluta. Il che consente all'interprete di spaziare con gusto impeccabile anche nella lirica contemporanea rappresentata, nel programma, da Luciano Berio e da Marco Lucianopoli. Il primo (con quattro canzoni d'ispirazione popolare arcaica) sorprendentemente attestato sul versante madrigalistico di un Malipiero; il secondo con il ciclo di «canti popolari greci» che può considerarsi uno dei più genuini contributi alla letteratura vocale contemporanea, nella solare incoquitudine dell'evocazione vocale, innervata da un ordito pianistico di folgorante sbalzo energetico. Dopo gli applausi che hanno salutato gli interpreti e l'autore presente in sala, è venuta la raffinata esecuzione delle «Cinque melodie popolari greche» di Ravel, introdotte dalla mediterraneità delle prime due liriche (e nella seconda il prezioso «Jeux» del pianista si è fatto addirittura eterico) a suggello di un ineccepibile percorso poetico.

G. Go

LE DUE SERATE AL POLITEAMA

Rascel da camera
per pochi intimi

(L. M.) Renato Rascel è passato un'altra volta per Trieste, città che predilige se non altro per averlo visto esordire (anni Venti-Trenta) sul palcoscenico del «Cavallino bianco». È tornato, per due giorni soltanto, a circa un anno di distanza di «In bocca all'uf», che è stata rivista di Dino Verde un po' alla maniera di Garinei e Giovannini, e perciò gradevole assai.

Questa volta però niente rivista: poche cose, poca gente in scena, un Rascel da camera, quasi per pochi intimi (né il pubblico della prima era in verità numeroso), sopra uno spartito da amarcord.

Infine, a rimpolpare le due ore di questa «Rasceliana», di anonimo (ma perché no «Rascelliana», per un po' di affollatura in più?), un balletto affollato con divagazioni del carattere alla fantascienza. Nell'insieme un trattenimento sempre gradevole per gli estimatori di Rascel, sia pure sull'onda dei ricordi, e un pizzico di delusione per chi si attendeva forse un replay delle stagioni d'oro: Tomaso Attanasio, Alvaro, Enrico '61, Giorno della tartaruga. Ma abbiamo premesso: si trattava di un Rascel da camera, per pochi intimi. Grazie della visita.

SAGGIO AL C.D.S.

Gli allievi attori
già bene avviati

Gli allievi del primo e del secondo corso dell'Istituto d'arte drammatica di Trieste, guidati da Mimmo Lo Vecchio hanno dato un saggio della loro preparazione nella tradizionale riunione del mercoledì riservata alle signore e organizzata da Fulvia Costantini.

Più che di un saggio, che si svolgerà a giugno all'Auditorium a conclusione dei corsi, si è trattato di un «pre-saggio» nel quale gli otto giovani (Elena Vesnaver, Susanna Salvador, Eleonora Rosini, Sandro Vergine, Valentina Magnani, Graziella Pertuga, Alceste Ferrari e Antonella Santarelli) hanno dimostrato di aver un buon grado di preparazione.

Mimmo Lo Vecchio, per la prima volta alle prese con l'insediamento «ho cercato di trasmettere loro le mie esperienze», ha detto ha provato i suoi allievi su un programma piuttosto impegnativo.

Si è iniziato con un monologo di Shakespeare (dall'Amleto) rivolto agli attori e ancor oggi attuale per molti spunti, interpretato con piglio da Elena Vesnaver, per passare

quindi a un atto unico di Tennessee Williams «La camera buia», e all'ultima parte dell'atto unico di Josef Topol «Un'ora d'amore», dove la brava Vesnaver ha duettato con un ottimo Sandro Vergine. Infine quattro sketch di Harold Pinter resi con brio e con buon ritmo hanno concluso questo pre-saggio, dove tutti — insegnante compreso — hanno meritato buoni voti.

P. S.

Laurence Olivier
tornerà sul set

LONDRA — L'attore Laurence Olivier riprenderà lunedì prossimo le riprese del suo nuovo film intitolato «The Jigsaw Man», che aveva interrotto martedì a causa di una indisposizione passeggera. Lo ha reso noto il suo portavoce, il quale ha anche precisato che sir Laurence soffre di una intossicazione alimentare.

Sir Laurence Olivier, che si sta «ripulendo» nella propria abitazione, ha 74 anni, e recentemente è stato operato per un tumore.

RASSEGNA DI SUOI FILM SU CANALE 5

Ritorna a brillare
la stella di Sophia

ROMA — La stella di Sophia Loren (o Sofia Scicolone) sembra destinata a brillare come nei tempi migliori, all'epoca dei grandi successi della «Clociara» a «Matrimonio all'italiana».

Sposata con il produttore Carlo Ponti e attualmente residente in Svizzera, l'attrice napoletana è protagonista di un grande ritorno sia sugli schermi sia sulle cronache mondane. Mentre per quanto riguarda le voci di un suo «flirt», si trincererà dietro un ambiguo «no comment», si dichiara invece speranzosa nell'accoglienza della sua domanda di grazia inoltrata al Presidente della Repubblica Pertini. La Loren infatti non può rientrare attualmente in Italia perché nei guai con la giustizia a causa di alcune irregolarità fiscali.

Se sarà graziata, l'attrice potrà regolarmente partecipare alle riprese del film di Lina Wertmüller «Tietà d'agreste» tratto dal romanzo di Jorge Amado. Ancora molto famosa negli Stati Uniti, dove la sua autobiografia realizzata per una catena televisiva due anni fa ha avuto un buon



successo di pubblico e celebrato, insieme a Marcello Mastroianni, come unico esempio di una «coppia celebre» del mondo della cellulosa, la Loren viene oggi riscoperta anche dalla televisione.

La rassegna dei suoi maggiori successi che «Canale 5» propone in queste settimane sta incontrando larghi consensi. «Sarebbe bello se la tv mi offrisse presto un'occasione per interpretare un ruolo adatto alle mie possibilità».

Gli appuntamenti

DA LUNEDÌ I SEMINARI DI PRIMAVERA

Il Mozart italiano
di Graziella Sciutti

Si apre lunedì alle 17 nella sede regionale della Rai la sesta edizione dei «Seminari di Primavera» d'interpretazione musicale organizzata dall'Associazione musicisti giuliani, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della Riviera, e con la Radiotelevisione italiana.

La manifestazione avrà inizio con una lezione-concerto del soprano Graziella Sciutti sulla «vocalità della soubrette mozartiana».

La cantante torinese, il cui debutto risale al 1951 con «Il telefono» di Menotti (Aix-en-Provence), è per purezza di stile una delle maggiori specialiste dell'opera del Settecento. «Regina» della Piccola Scala, protagonista dell'Autunno musicale napoletano, alla Staatsoper di Vienna, al Festival di Salisburgo e di Edinburgo, Graziella Sciutti si dedica attualmente alla regia e alla preparazione dei giovani cantanti dell'Asilo. «La squisitezza del porgere — ha scritto di lei Angelo Sguerzi — la sciolta dinamica del

ritmo, il brio vocale di cesellate rifiniture, le consentono di essere l'unica mozartiana delle nostre scene a poter figurare degnamente accanto ai grandi d'oltr'Alpe».

Alla lezione di Graziella Sciutti collaborerà il pianista Ennio Silvestri.

Riprendono
i concerti
della domenica

Riprendono domani nella sala del Ridotto i «Concerti della domenica», organizzati dal Teatro Verdi in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti e con la sede regionale della Rai. Torna quale protagonista il «Complesso da camera del Verdi» diretto da Severino Zanne-

rin. Il programma prevede, quale brano iniziale, «Marbre» per undici strumenti di Sylvano Bussotti, quindi «Il Concerto per violino e orchestra in re maggiore» di Mozart con la partecipazione solistica di Giorgio Selvaggio e, per concludere, la «Sinfonia n. 29 in la maggiore», sempre di Mozart.

«La donna e il mostro»
alla Cappella

Alla Cappella Underground, soltanto oggi alle ore 18, 20, 22 la La Rassegna regionale del cinema di fantascienza presenta «La donna e il mostro» (USA, 1944) di George Sherman con Vera Ralston e il grande Erich von Stroheim.

In occasione della rassegna è stata allestita la mostra fotografica «Immagini del Futuro? La fantascienza nel film 191'-'80» con materiale documentario dell'Archivio Döfler di Resenburg.

PROIEZIONI DI AUDIOVISIVI

Architettura in Carnia

Nell'ambito delle manifestazioni che integrano la mostra «Arte in Friuli-Venezia Giulia 1900-1950», verrà presentato questa sera alle ore 18 nella sala convegni della Stazione marittima l'audiovisivo «Urbanistica e architettura in Carnia» realizzato dal Civico museo Revoltella. Esso si inserisce e viene a completare la serie di attività che, con i cicli di diapositive sull'urbanistica triestina, sull'architettura e sui criteri espositivi dei musei e sulla storia della fortezza di Gradisca, si sono proposti e si propongono di far conoscere attraverso il mezzo audiovisivo i problemi della storia, dell'architettura e dell'urbanistica della nostra regione.

Le diapositive, corredate da un commento parlato e sonoro, attraverso l'esplorazione del linguaggio architettonico, presentano le vicissitudini della Carnia protrette oscillando alternativamente tra chiusi periodi «medioevali» della civiltà dei villaggi preistorici e celtici, la civiltà delle plevi, la civiltà attuale del turismo e del borgo rurale emarginato) e aperti periodi «classici» della civiltà romana del foro e della villa, la civiltà della villa veneta, della casa carnica e della prima industrializzazione.

Come dice Benjamin, gli edifici accompagnano l'umanità fin dalla sua preistoria, per cui, a differenza delle altre arti, l'architettura non ha mai conosciuto pause. E avvenendo la sua fruizione sia attraverso l'uso sia attraverso la percezione, in cui il primo influenza ampiamente la seconda, essa, oltre a costituire un importante valore canonico per determinare situazioni di ricezione artistica, si offre come uno tra i più validi e completi strumenti per la comprensione e la valutazione storica oltre che estetica.

Nell'ingresso della Stazione marittima saranno disponibili i quaderni della Carnia realizzata da Daniela Mazzucato.

lizzati dal Civico museo Revoltella e promossi dalla Regione in occasione della mostra internazionale d'arte contemporanea sulla pianificazione urbanistica e architettonica del territorio alpino.

Incontri
con il «cabaret»

Si rinnoverà anche oggi l'incontro con il «cabaret» proposto dal Circolo Autonomo Artistico Culturale, che com'è noto si svolgerà nella sede di Calle monticula, 5, a Muggia, alle 21 precise.

«Il talismano» all'Auditorium

Martedì 20 aprile, alle ore 20.30, al teatro Auditorium di Trieste, i filmi e gli attori del Teatro Incontro di Trieste presenteranno «Il talismano» di Carlo Goldoni, spettacolo in tre tempi, per la regia di Spiro Dalla Porta Xidias.

Composta dal commediografo veneziano negli anni del suo esilio a Parigi, questa commedia nacque in versi, per l'esattezza in rime baciate, in quanto destinata a essere musicata per opera.

Tutta la vicenda si snoda attorno a un anello, il talismano appunto, che permette a chiunque lo indossi di assumere le sembianze che desidera. Sarà proprio in virtù di tali suoi «magici» poteri che si intrecceranno e si scioglieranno gli immane intreghi d'amore, legando in questo caso i fili del mondo borghese a quelli dell'ambiente zingaresco.

Prenderanno parte allo spettacolo gli attori: Rossana Bavdaz, Claudia Brandolin, Armando Fabris, Sandro Marazziti, Lia Padar, Enrico Protti, Elena Viaro, e i mimi: Giu-

Daniela Mazzucato
all'Auditorium
di Gorizia

Oggi alle 18 all'Auditorium di Gorizia, il soprano Daniela Mazzucato scenderà dall'ultimo incontro del «colloquio con la lirica», intitolato «So anch'io la virtù magica».

La versatile cantante veneziana, primadonna del Festival dell'opera, interpreterà l'opera di Mozart e Donizetti, nonché dell'edizione del «Matrimonio segreto» rappresentata al Teatro Verdi, offrirà al pubblico (con la collaborazione del pianista Ennio Silvestri) un recital con grande compendio di Geni Sadler, Weckerlin, Cimara, Mozart, Donizetti, Offenbach.

Tavola rotonda
al Salvemini

Si svolgerà oggi, con inizio alle ore 18, al Circolo di studi sociali «G. Salvemini» (corso Italia 12) una tavola rotonda pubblica su «L'intervento degli enti locali a sostegno della cultura cinematografica», nel corso della quale il critico Roberto Ellero, responsabile dell'Ufficio cinema del Comune di Venezia, illustrerà l'intensa attività promossa in questi anni. Interverranno inoltre, a nome del centro La Cappella Underground, Mario de Luyk (enti locali e cinema a Trieste), Piero Peracavassi (il cinema di qualità alla conquista del grande pubblico) e Stella Rasman (i corsi di storia del cinema per insegnanti promossi dalla Provincia). A nome della segreteria provinciale del Partito socialista italiano interverrà Gianfranco Carbone (il Psi e la cultura cinematografica a Trieste: proposte e progetti).

RENAULT
Trafic

Promiscuo: 9 posti o 1000 Kg. di portata - motore diesel 2068 cc. - trazione anteriore.

Furgone per persone e cose:
un lancio riuscito.

Trafic Promiscuo conferma il concetto di base dei Renault Trafic: estetica e confort automobilistico; forza e capacità di carico da camion; assistenza capillare in tutta Europa.

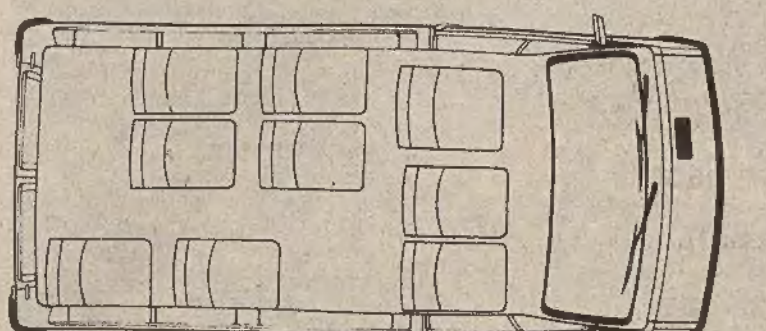
Inoltre, agilità e robustezza ne permettono un utilizzo molto vario: in città e fuori; per uso di lavoro e divertimento.

Le caratteristiche tecniche essenziali del Trafic Promiscuo sono: motore diesel 2068 cc, con tre anni di collaudo in tutto il mondo; freni con dischi anteriori e tamburi posteriori; trazione sulle ruote anteriori.

L'allestimento è caratterizzato da: 1000 Kg. di carico utile con differenti combinazioni di trasporto persone o merci; 9 comodi posti con

sedili asportabili; 2 porte anteriori, 1 laterale vetrata, 2 posteriori vetrate.

La flessibilità del Trafic Promiscuo ne fa dunque un veicolo superiore per qualità del progetto e funzionalità: un «lancio riuscito».



Presso i Concessionari Renault

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Le inchieste del Commissario Maigret
11.30 La montagna del mondo
12.30 Check-up
13.25 Che tempo fa
13.30 Telegiornale
14.00 Il treno per Istanbul, sesta puntata
14.30 Sabato Sport
16.30 Io sabato
17.00 Tg 1 - Flash
17.05 Io sabato
18.10 Estrazioni del Lotto
18.15 Le ragioni della speranza
18.25 Speciale Parlamento
19.45 Aimanaco del giorno dopo - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Come Alice, sesta ed ultima trasmissione
22.00 Speciale Tg 1
22.50 Prossimamente
23.05 Telegiornale - Che tempo fa
23.30 Il padre dell'uomo

TV RETE 2

10.00 Bisi
10.30 Scoppi
11.30 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Scoppi
14.00 Scuola aperta
14.30 Giordano Bruno, film
16.30 Tip Tap Club
17.45 Tg 2 - Flash
17.50 Prossimamente
18.05 Tg 2 Dribbling
18.45 Estrazioni del Lotto
18.50 Il sistema
19.45 Tg 2 - Telegiornale
20.40 I misteri di Parigi, quarta puntata
21.35 I cowboys, film
23.45 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

16.45 Perduramente, film
18.45 Prossimamente
19.00 Tg 3
19.10 Tg 3 del Friuli-Venezia Giulia
19.35 Il pollice
20.00 Tullinascia
20.40 Jacques Offenbach
21.40 La parola e l'immagine
22.15 Tg 3
22.25 Tg 3 del Friuli-Venezia Giulia (replica)
22.50 La musica degli Inti-Ilumani

Radiouno

Giornali radio: 6, 8, 10, 11, 13, 14, 17, 18.45, 19, 21, 23. Ona verde - viene trasmessa alle ore 6.08, 6.58, 7.58, 9.58, 12.58, 13.58, 18.13, 18.58, 21.58, 22.58. 6. Segnale orario, Canale uno, 6.03. Almanacco del G. 1.5. 1982. 14.00. La combinazione musicale: 6.44. Ieri al Parlamento: 7.15. Qui parla il Sud: 7.30. Edicola del G. 1.5. 1982. 10.03. Week-end: 10.15. Minia: Incontri musicali del mio tipo: 10.48-11.10. Black-out: 11.44-12.03. Cinecittà: 12.28. I personaggi della storia: Cio- (1.5). 13. Estrazioni del lotto: 13.30. Rock Village: 14.03. Giallo paludoso, regia di Valda Guri: 15. Rita Pavone e Oreste Lionello in "Permette cavaliere?": 16.25. Noi come voi: 17.03. Autoradio: 17.30. Cantaballando: 18. Obiettivo Europa: 18.30. Pantofolario: 18.45. Intervallum musicale: 19.25. Ascolta si fa sera: 19.30. Radiouno jazz: 20.00. Black-out: 20.40. Stasera a Napoli con: Angela Leo: 21. 22. Come salite: 21.30. Giallo sera: 22. Ribalta aperta: 22.28. Teatino: Marcon diorondella: 23.10. In diretta da Radiouno: La telefonata: 23.28. Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.45, 19.30, 22.30. 6.05-6.35-7.05-8. Tutti quegli anni fa: 7. Bollettino del mare: 8.45. Sintesi dei programmi: 9. Madre Cabrini (2) di A. Valdani, al termine il primo e l'ultimo: La bionda: 9.30-10.13. La volta che ballai col principe: 10. Speciale Gr2 motori: 11. Long Playing: 12.10. Trasmissioni regionali: 12.45. L'aria che tira: 13.41. Sound track, musica e cinema: 15. Benedetto Marcello, originale radiofonico di E. Bartolini (13.5 e 14.5). Puntate: 15.30. Bollettino del mare: 15.42. Hit Parade: 16.32. Estrazioni del lotto: 16.37. Speciale Gr2 agricoltura: 17.02. Invito al teatro: Un cappello pieno di pioggia: 19.25. La voce di Carmine Gargiulo: 19.30. I protagonisti del jazz: 21. I concerti di Roma - Stagione sinfonica 81-82 dirige Vittorio Ponsi: 22.40. Città notturna: Campobasso: 23.29. Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre: 6. Preldio: 6.55-8.30-10.45. Il concerto del mattino: 10.35. Prima pagina: 10. Il mondo dell'economia: 11.45. Press House: 12. Antologia operistica: 13. Pomeriggio musicale: 15.18. Controspazio: 16.30. Dimensione giovani: 17.19.55. Spazio: 20. Franco alle otto: 21. Rassegna delle riviste: 21.10. La cameristia di Sgarbi: 22. Srt: Auribiondo e Mère (2. a parte): 23.1. Jazz: 23.55. Ultime notizie, il libro di cui si parla e chiusura.

Radio regionale

7.30. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia: 11.30. Se potessi avere: 12.15. I programmi regionali dell'accesso: 12.35. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia: 14.45. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia: 18.15. Incontri dello spirito: Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste: 18.35. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Italia: 15.30. L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive: 15.45. La dinastia degli Straus (replica): 16.15. Quindici minuti con...

Programma in lingua slovena: 7. Segnale orario - Gr. 7.20. Il nostro buongiorno: 8. Gr. 8.10. Almanacco: Educazione fisica - tempo libero, a cura di Bojan Pavletić: 8.45. Schizzi musicali, nell'intervallo: 9.30. Al di là delle stelle, frammenti letterari di Miran Kostja: 10. Gr e rassegna della stampa: 10.10. Concerto: 11.30. Orizzonti Meridiani: Pagine scelte: (12) Oggi e domani, Trasmissione per la Val Resia, L'annotazione, Musica leggera:

TELEPICCOLO

16.30 Il circo
17.00 Il mondo ride: comiche.
17.20 L'uomo del momento.
Film.
19.00 Jazz. Programma musicale.
19.30 Cronache del cinema.
20.00 Il mondo ride: comiche.
20.30 La ragazza del bersagliere. Film.
22.00 La valle dei delitti.
Film.

Tele 4

13. Trider G7, cartoni animati (replica): 13.30. Mission impossibile: 14.30. L'uomo che inganna la morte: film thriller (replica): 18. Trider G7, cartoni animati: 18.30. La banda dei rinchiodati, cartoni animati: 18.55. George: 19.20. Operazione sottoveste: 19.30. La fabbrica di Topolino: cartoni animati di Walt Disney: 20.15. Fatti e commentati: 20.50. Appuntamento con la lista: 21.10. Sulle strade della California: 22.10. La figlia mia: 22.45. Film comico: 23.30. Mission impossibile: 23.50. Fatti e commentati.

Canale 5

8.30. Il meglio di Buongiorno Italia, spettacolo di varietà: 10. Film: 12. Il grande sport di Canale 5: 16. Due mafiosi nel Far West: film commedia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: 17.30. "Hazard": 18.30. Pianeta nudo, documentario: 19. "Dall'as": 19.30. (replica): 20. "Su perbis": gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno, partecipano: Viola Valentino e Franco Rosi: 20.30. Magnum P.I.: 21.10. "Operazione Rosebud": film avventura di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Richard Attenborough: 23.30. Sport: il grande tennis di Canale 5: 1. "Girotondo con la morte": film di Gene Levit, con Luis Jourdan, Marilyn Tyler Moore - Hawaii Squadra cinque zero": 23.50.

Rtr

12.30. Rocket Robin Hood, cartoni animati: 13.30. La fabbrica di Topolino, cartoni animati: 13.40. "Una signora in gamba": 14.10. "Uomini coccodrillo": film: 15.40. "Mission impossibile": 16.30. Pomeriggio dei ragazzi: Disegni animati: Yogi - Rocket Robin Hood: La fabbrica di Topolino: Yogi - X Bomber: 18.30. Telefilm: 19.30. Informazione Rtr - Telegiornale sera: 19.45. Documentario: 20. Telegiornale: 20.30. "Sfida personale": film: 22. Gran Baan vendita show presentato da Maria del Frate - Informazione RTR - Telegiornale notte.

Antenna 3

8.30. Apriti cielo: 9.30. "Fbi": 10.30. Sceneggiato a puntate: "Avventure e amori a Port Charles" (General Hospital): 11.30. "La gang degli orsi": 12.30. "L'ultima notte": 13.30. "Pomeriggio insieme": 14.30. "Chips": 15.30. "Progetto midiciale": film di Ken Hughes, con James Coburn, Lee Grant: 17.30. Bim bum bam - Cartoni animati: Jenny la tennista - Martine Boy - Giovani cow boys: 18.30. Benvenuti sera: 19.30. "Chips": 20.30. "Carrie e Peter": film con Shirley Knight, Tony Lo Bianco, regia di John Alton: 21.30. "L'erba del vicino è sempre più verde": film con Cary Grant, Deborah Kerr, regia di Stanley Donen: 22.30. "Fbi": 23.30. Film.

Cary Grant

16. Calcio: Campionato jugoslavo: 17.55. Tg - Notizie: 18. Pallacanestro: Campionato jugoslavo: 19.30. Jazz sullo schermo: 20. Disegni animati - Zig zag: 20.15. Tg punto d'incontro: 20.45. Minuti: 20.30. Film: 22. Tg Tuttoggi: 22.10. Film, replica - Tg Tuttoggi.

Tv Capodistria

16. Calcio: Campionato jugoslavo: 17.55. Tg - Notizie: 18. Pallacanestro: Campionato jugoslavo: 19.30. Jazz sullo schermo: 20. Disegni animati - Zig zag: 20.15. Tg punto d'incontro: 20.45. Minuti: 20.30. Film: 22. Tg Tuttoggi: 22.10. Film, replica - Tg Tuttoggi.

Tv Montecarlo

10. Appunti del sabato: Follow me, la trama della vita: 11. Agenda: 81-82: 14.15. I cappuccini in Svizzera (documentario): 15.10. Artisti del nostro tempo: 16.25. Per i ragazzi: Top: 17. Natura amica: 17.30. Viaggio senza ritorno (telegiornale): 18.20. Music mag: 18.45. Telegiornale: 18.50. Estrazioni del lotto svizzero a numeri: 18.55. Il Vangelo di domani: 19.10. Scacchiapensieri: 19.50. Il Regionale: 20.15. Telegiornale: 20.40. Film: 24 ore a Scotland Yard, regia di John Ford, con Jack Hawkins e Diane Foster: 22.05. Telegiornale: 22.15. Sabato sport, al termine: Telegiornale.

Telemarca

10.30. Rassegna, rubrica medica: 11. Telegiornale della serie "Peyton Place": 12. "La casa nei boschi", sceneggiato: 12.25. Telegiornale della serie "I dodici legionari": 13. "Cow boy in Africa", telefilm: 13.55. "Il padrone di New York", film: 15.30. Cartoni animati: Il fantastico mondo di Paul: "Le nuove avventure di Pinocchio": I non bon magici di Lilli: Daltari 3 - Spqr - Luca Tortuga - Voltus: 18.45. "La casa nei boschi", sceneggiato: 19.10. Telegiornale della serie "I dodici legionari": 19.35. Star parade, spettacolo musicale: 20.30. "L'ultimo mercenario", film: 22. Si o no?, quiz mercato del sabato in diretta con Claudio Lippi: 24. "Anche i gangster mangiano lenticchie", film.

Telegiornale

10. Benvenuti - Rotocalco: 12. Superstar: 12.45. Telegiornale: 13. Il selvaggio mondo degli animali, documentario: 13.30. Correr, rubrica sportiva - Invito al cinema: 14.30. Notizie scuola, rubrica: 14.45. Film: 16. Sally la maga, cartoni: 16.30. "Thibaud alle crociate", telefilm: 17. Rocket Robin Hood, cartoni: 17.30. Pim nel paese di cantafavola: 18.30. Week-end, rubrica per il tempo libero: 18.55. Dr. Hog: 19.30. Telegiornale: 19.30. Telegiornale: 19.45. Friuli sport: 20.10. "Questa sì che è vita": 20.40. Film: 22. Non si è mai soli al mondo: 22.30. "Dan August", telefilm.

Oggi sul piccolo schermo

Funerali dei vecchi attori



Pippo Baudo

«Come Alice» (rete 1 - ore 20.40) - Si conclude il programma di Antonello Falqui e Michele Guardì, realizzato con la partecipazione di Pippo Baudo, Gigi Proietti, Carlo Verdone, gli allievi del laboratorio di esercitazioni sceniche di Roma. Per la puntata finale di cecchi virile. Nel cast, oltre a Wayne: Rascoe Lee Browne, Bruce Dern, Colleen Dewhurst, Sarah Cunningham ed altri.

«Jacques Offenbach» (rete 3 - ore 20.40) - «Il valzer dimenticato», di Georges Neveux, con Michel Serrault, Catherine Samie, Jacques Dynam, Hubert Deschamps, Claudia Morin. Regia di Michel Boisrond. Offenbach cerca di adattarsi al gusto mutato del pubblico e scrive «I racconti di Hoffmann», che riesce a portare in scena prima di ammalarsi gravemente. La fine gli si profila imminente, ed egli, reduce da una «tournee» americana, l'attende con rassegnazione.

«I misteri di Parigi» (rete 2 - ore 20.40) - Quarta puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Eugène Sue, diretto da André Michel. Cast: Sigmar Solbach, Christine Deschaumes, Jacques Sella, Noelle Leiris, Frederic Fridsland, Rodolfo di Gerolstein, in esilio, cerca a Parigi la figlia avuta 18 anni prima dall'inglese Sara. Intanto toglie dal marciapiede Fior di Maria e si vendica di un tizio che aveva cercato di ucciderlo. Ma le sue peripezie non sono finite. Infatti, quando ritrova la figlia, forse, è troppo tardi...

«I cowboys» (rete 2 - ore 21.35) - In onda questo film diretto nel 1972 da Mark Rydell, interpretato da John Wayne. Il regista è lo stesso, per la cronaca, del «Lago d'oro», che ha ottenuto recentemente l'Oscar per il miglior attore (Henry Fonda) e la migliore attrice (Katharine Hepburn). Ispiratosi a un romanzo di W. D. Jennings, Rydell affida a John Wayne il ruolo, del resto a lui consueto, di avventuriero americano senza macchia che prima di morire lascia ai suoi «allievi» un testamento di coraggio virile. Nel cast, oltre a Wayne: Rascoe Lee Browne, Bruce Dern, Colleen Dewhurst, Sarah Cunningham ed altri.

«I misteri di Parigi» (rete 2 - ore 20.40) - Quarta puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Eugène Sue, diretto da André Michel. Cast: Sigmar Solbach, Christine Deschaumes, Jacques Sella, Noelle Leiris, Frederic Fridsland, Rodolfo di Gerolstein, in esilio, cerca a Parigi la figlia avuta 18 anni prima dall'inglese Sara. Intanto toglie dal marciapiede Fior di Maria e si vendica di un tizio che aveva cercato di ucciderlo. Ma le sue peripezie non sono finite. Infatti, quando ritrova la figlia, forse, è troppo tardi...

REBUS (Frasi: 11, 2, 7)



Soluzione del rebus pubblicato il giorno 15/4

STU pendola: GH etto = stupendo laghetto.

PRIMAVERA YOGA

CORSO SPECIALE PER NEOFITI

«aggiungete anni alla vita e vita agli anni»

PALESTRA DELLA SALUTE

CIRCOLO AZIONE SOCIALE ENDAS - Ccd-Uil

Largo Papa Giovanni 6 - Tel. 775743 - Inform. 17-21

Mafalda



12.35. Notiziario non stop: 13.30. Telegiornale: 15.30. Cartoni animati: 16. Film/telegiornale: 18. Gli antenati, cartoni: 18.30. Braccobaldo show: 18. Telegiornale/Flash city: 20. Cartoni animati: 21. L'uomo e la città: 22.10. Telegiornale: 22.30. La grande occasione: 23. «Levo di Eva»: 23.30. Film.

Telegiornale

10. Benvenuti - Rotocalco: 12. Superstar: 12.45. Telegiornale: 13. Il selvaggio mondo degli animali, documentario: 13.30. Correr, rubrica sportiva - Invito al cinema: 14.30. Notizie scuola, rubrica: 14.45. Film: 16. Sally la maga, cartoni: 16.30. "Thibaud alle crociate", telefilm: 17. Rocket Robin Hood, cartoni: 17.30. Pim nel paese di cantafavola: 18.30. Week-end, rubrica per il tempo libero: 18.55. Dr. Hog: 19.30. Telegiornale: 19.30. Telegiornale: 19.45. Friuli sport: 20.10. "Questa sì che è vita": 20.40. Film: 22. Non si è mai soli al mondo: 22.30. "Dan August", telefilm.

Telegiornale

10. Benvenuti - Rotocalco: 12. Superstar: 12.45. Telegiornale: 13. Il selvaggio mondo degli animali, documentario: 13.30. Correr, rubrica sportiva - Invito al cinema: 14.30. Notizie scuola, rubrica: 14.45. Film: 16. Sally la maga, cartoni: 16.30. "Thibaud alle crociate", telefilm: 17. Rocket Robin Hood, cartoni: 17.30. Pim nel paese di cantafavola: 18.30. Week-end, rubrica per il tempo libero: 18.55. Dr. Hog: 19.30. Telegiornale: 19.30. Telegiornale: 19.45. Friuli sport: 20.10. "Questa sì che è vita": 20.40. Film: 22. Non si è mai soli al mondo: 22.30. "Dan August", telefilm.

TEATRI E CINEMA

MODERNO

Il settimana di grande successo

IL TEMPO DELLE MELE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981-82. Domani alle ore 18.30 spettacolo di Halka di S. Moniusko (turni G). Direttore Antonio Wit, regia Alberto Fassini. Martedì alle ore 20 ultima (turni E).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Domani alle ore 11.15 concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

PICCOLO TEATRO Via S. Francesco 5. Questa sera alle 20.30 e domani alle 17.15 repliche del film commedia «Su mare greca» tre atti comico-brillanti di Tonino Micheluzzi. Vendita biglietti oggi dalle 18 in poi, domani dalle 16 alla cassa del teatro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (per soli, via Francia 17, tel. 794327). Solo oggi, ore 18, 20, 22: «La donna e il mostro» («The lady and the monster» Usa, 1944) di George Sherman, con Vera Ralston e Erich von Stroheim.

ARISTON. Festival del Festival. Ore 16, 18, 20, 22: «La signora della porta accanto» di Francois Truffaut, con Gérard Philipe e Fanny Ardant. Un amore travolgente e impossibile nel capolavoro del regista de «L'ultimo metro». Premio César 1982 del cinema francese. Prima visione. Colore. Non vietato.

EDEN. 17.30, 19.45, 22.15. «Conan il barbaro», una fantasia storica in un mitico periodo preistorico. Technicolor. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Serie Oro. 15. ult. 22: «Le morose labbra di Jan». Il soggetto originale è l'alta classe dell'hard-core fanno di questo film un capolavoro! V.m. 18.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «Arturo». Premio Oscar, con Dudley Moore, Lisa Minnelli, John Gielgud. Un film divertentissimo.

Festival del Festival ARISTON. Il settimana di successo «... un film d'intelligenza calda e partecipativa, studiato con grande solido di quella passione francese per il mel d'amore che il cinema di Truffaut condivide da anni...»

CORRIERE DELLA SERA

Circolo «G. SALVEMINI»

Corso Italia 12 - Trieste

Oggi - ore 18 - Tavola rotonda su:

L'intervento degli Enti Locali a sostegno della cultura cinematografica, e la situazione di Trieste

(in collaborazione col Centro La Cappella Underground)

Intervengono:

ROBERTO ELLERO (l'esperienza dell'Ufficio Cinema, del Comune di Venezia)

MARIO DE LUKE (gli Enti Locali e il cinema a Trieste)

PIERO PERCAVASSI (il cinema di qualità alla conquista del grande pubblico)

STELLA RASMAN (Cinema e Scuola: i corsi di storia del cinema per insegnanti)

GIANFRANCO CARBONE (il P.S.I. e il cinema a Trieste: progetti e proposte)

REBUS (Frasi: 11, 2, 7)



Soluzione del rebus pubblicato il giorno 15/4

STU pendola: GH etto = stupendo laghetto.

PRIMAVERA YOGA

CORSO SPECIALE PER NEOFITI

«aggiungete anni alla vita e vita agli anni»

PALESTRA DELLA SALUTE

CIRCOLO AZIONE SOCIALE ENDAS - Ccd-Uil

Largo Papa Giovanni 6 - Tel. 775743 - Inform. 17-21

Mafalda



12.35. Notiziario non stop: 13.30. Telegiornale: 15.30. Cartoni animati: 16. Film/telegiornale: 18. Gli antenati, cartoni: 18.30. Braccobaldo show: 18. Telegiornale/Flash city: 20. Cartoni animati: 21. L'uomo e la città: 22.10. Telegiornale: 22.30. La grande occasione: 23. «Levo di Eva»: 23.30. Film.

Telegiornale

10. Benvenuti - Rotocalco: 12. Superstar: 12.45. Telegiornale: 13. Il selvaggio mondo degli animali, documentario: 13.30. Correr, rubrica sportiva - Invito al cinema: 14.30. Notizie scuola, rubrica: 14.45. Film: 16. Sally la maga, cartoni: 16.30. "Thibaud alle crociate", telefilm: 17. Rocket Robin Hood, cartoni: 17.30. Pim nel paese di cantafavola: 18.30. Week-end, rubrica per il tempo libero: 18.55. Dr. Hog: 19.30. Telegiornale: 19.30. Telegiornale: 19.45. Friuli sport: 20.10. "Questa sì che è vita": 20.40. Film: 22. Non si è mai soli al mondo: 22.30. "Dan August", telefilm.

Telegiornale

10. Benvenuti - Rotocalco: 12. Superstar: 12.45. Telegiornale: 13. Il selvaggio mondo degli animali, documentario: 13.30. Correr, rubrica sportiva - Invito al cinema: 14.30. Notizie scuola, rubrica: 14.45. Film: 16. Sally la maga, cartoni: 16.30. "Thibaud alle crociate", telefilm: 17. Rocket Robin Hood, cartoni: 17.30. Pim nel paese di cantafavola: 18.30. Week-end, rubrica per il tempo libero: 18.55. Dr. Hog: 19.30. Telegiornale: 19.30. Telegiornale: 19.45. Friuli sport: 20.10. "Questa sì che è vita": 20.40. Film: 22. Non si è mai soli al mondo: 22.30. "Dan August", telefilm.

TEATRI E CINEMA

MODERNO

Il settimana di grande successo

IL TEMPO DELLE MELE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981-82. Domani alle ore 18.30 spettacolo di Halka di S. Moniusko (turni G). Direttore Antonio Wit, regia Alberto Fassini. Martedì alle ore 20 ultima (turni E).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Domani alle ore 11.15 concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

PICCOLO TEATRO Via S. Francesco 5. Questa sera alle 20.30 e domani alle 17.15 repliche del film commedia «Su mare greca» tre atti comico-brillanti di Tonino Micheluzzi. Vendita biglietti oggi dalle 18 in poi, domani dalle 16 alla cassa del teatro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (per soli, via Francia 17, tel. 794327). Solo oggi, ore 18, 20, 22: «La donna e il mostro» («The lady and the monster» Usa, 1944) di George Sherman, con Vera Ralston e Erich von Stroheim.

ARISTON. Festival del Festival. Ore 16, 18, 20, 22: «La signora della porta accanto» di Francois Truffaut, con Gérard Philipe e Fanny Ardant. Un amore travolgente e impossibile nel capolavoro del regista de «L'ultimo metro». Premio César 1982 del cinema francese. Prima visione. Colore. Non vietato.

EDEN. 17.30, 19.45, 22.15. «Conan il barbaro», una fantasia storica in un mitico periodo preistorico. Technicolor. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Serie Oro. 15. ult. 22: «Le morose labbra di Jan». Il soggetto originale è l'alta classe dell'hard-core fanno di questo film un capolavoro! V.m. 18.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «Arturo». Premio Oscar, con Dudley Moore, Lisa Minnelli, John Gielgud. Un film divertentissimo.

Festival del Festival ARISTON. Il settimana di successo «... un film d'intelligenza calda e partecipativa, studiato con grande solido di quella passione francese per il mel d'amore che il cinema di Truffaut condivide da anni...»

CORRIERE DELLA SERA

Circolo «G. SALVEMINI»

Corso Italia 12 - Trieste

Oggi - ore 18 - Tavola rotonda su:

L'intervento degli Enti Locali a sostegno della cultura cinematografica, e la situazione di Trieste

(in collaborazione col Centro La Cappella Underground)

Intervengono:

ROBERTO ELLERO (l'esperienza dell'Ufficio Cinema, del Comune di Venezia)

ECONOMIA E FINANZA

TRENTUN SOCIETÀ IN PERDITA NEL 1981

Usa: segnali di ripresa mentre l'industria cala

NEW YORK — Un abbassamento dei tassi di interesse e una conseguente ripresa economica sono stati previsti per il principio dell'estate dal segretario per il commercio Malcolm Baldrige. Questi ha inoltre dichiarato, in una conferenza a Boston, che «il programma economico di Reagan comincia a funzionare».

Il dato più rilevante è la brusca diminuzione dell'inflazione, scesa dal 13% nel 1980 al 6,5% di quest'anno. «Il che significa», ha proseguito Baldrige, «un calo del 50% in meno di due anni». Analogamente si è registrato nel tasso di aumento delle spese governative, sceso dal 17 al 5%.

del dipartimento del commercio. «È possibile che, come un vecchio soldato, essa si spenga lentamente».

In precedenza, il segretario al tesoro, Donald Regan, in un'intervista alla rete televisiva Abc, aveva dipinto un panorama piuttosto fosco per l'economia nazionale. «Ci troviamo in un periodo recessivo molto grave e l'economia è statica», egli aveva detto.

«Non andiamo da nessuna parte, né giù né su». L'unica strada per una ripresa, aveva detto Regan, passa attraverso un accordo fra il Congresso e la Casa Bianca per ridurre il deficit del bilancio federale.

A conferma del brutto momento, trentuno delle 500 maggiori società industriali americane inscritte nella tradizionale graduatoria annuale della rivista «Fortune», hanno chiuso in perdita il 1981. Bisogna risalire al 1971 per trovare un numero di società deficitarie più elevato rispetto all'anno scorso: 32 per l'esattezza. Il dato, sintomatico della situazione di crisi dell'economia americana, si accompagna ad un altro elemento di spicco: l'ingresso della Atlantic Richfield nella rosa dei primi dieci complessi industriali, per cui salgono a sette le compagnie petrolifere al vertice della classifica di «Fortune».

I tassi di interesse sono ancora troppo alti, ha ammesso Baldrige, addossandone la responsabilità alla precedente amministrazione: circa il 16,5 per i maggiori clienti delle banche, più o meno gli stessi di quando Reagan andò alla presidenza.

Esistono, tuttavia, a giudizio di Baldrige, tutti i presupposti per una ripresa economica a partire da giugno, la quale dipenderà in gran parte proprio dai tassi di interesse.

Nel frattempo l'indice della produzione industriale è calato nuovamente in marzo per la settima volta nell'arco di otto mesi. La flessione è stata dello 0,8%. Lo ha annunciato il Federal Reserve Board. L'indice della produzione industriale è quindi attualmente inferiore dell'8,3% al livello del luglio dello scorso anno.

La flessione si è verificata nonostante una leggera ripresa della produzione dell'industria automobilistica. «È possibile che la recessione non finisca questa volta in modo brusco come avvenne nel passato», ha detto Robert Ortner, principale economista

Ennesimo record del dollaro

ROMA — Il dollaro ha guadagnato ancora terreno sulla lira italiana stabilendo una quotazione ufficiale di 1334,50 lire. Si tratta dell'ennesima quotazione record. Giovedì il dollaro era stato quotato 1332,50 lire e venerdì scorso 1329,75 lire.

La valuta americana anche a Parigi ha superato ogni suo precedente livello con la quotazione di 6,31 franchi (6,30 ieri), mentre a Francoforte ha raggiunto, dopo sette mesi, di nuovo i 2,426 marchi.

Segnali di debolezza anche da parte del franco svizzero, a causa dell'aumento della liquidità monetaria in Svizzera, e della sterlina.

In Italia la lira, che dall'inizio dell'anno ha perso nei confronti del dollaro il 10,6 per cento del proprio valore, ha mantenuto la parità con le altre principali valute avvantaggiandosi leggermente sul franco svizzero.

SERIE DI SGRAVI FISCALI SUI PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Agevolazioni per la casa «Sì» definitivo del Senato

ROMA — Il Senato ha definitivamente approvato la misura fiscale per lo sviluppo dell'edilizia abitativa. La nuova legge contiene una serie di sgravi fiscali sui passaggi di proprietà di abitazioni che faciliteranno la compravendita della prima casa.

La tassa di registro scende dall'8 al 2 per cento del valore dell'abitazione dichiarata dal proprietario e le imposte ipotecarie e catastali sono ridotte alla misura fissa di 20 mila lire.

Le condizioni per beneficiare di queste riduzioni sono tre: che si acquisti la prima casa per destinare a propria abitazione, che l'appartamen-

to non sia di lusso e che l'atto venga stipulato entro il 31 dicembre 1983.

Altra agevolazione concessa ai proprietari di case è l'esenzione totale dall'imposta di successione all'alloggio al quinquennio o se col ricavato acquistano, entro il 31 dicembre 1983, un nuovo appartamento per andarci a vivere.

La nuova legge contiene anche agevolazioni per enti previdenziali, compagnie di assicurazione e imprese immobiliari: l'iva e la tassa di registro al 2 per cento se cedono alloggi a persone fisiche, ma almeno il 50 per cento del ricavato deve essere reinvestito in nuove abitazioni.

Altra misura contenuta nella legge è l'eliminazione da quattro a sette milioni di lire del limite di detrazione degli interessi passivi sui mutui.

Le nuove norme prevedono anche inasprimenti fiscali per le case sfite; la rendita catastale è stata portata al 200 per cento, escludendo però il primo alloggio sfitto e le seconde case, quelle cioè di villeggiatura.

La nuova legge è stata approvata con l'astensione del Msi-Dn dei senatori comunisti.

Il ministro delle finanze Formica ha fatto rilevare che si tratta di un provvedimento congiunturale, ma non epis-

dico essendo inquadrato in un disegno di legge organico che, attraverso varie fasi, approderà al riordino del regime fiscale al quale è sottoposta l'attività edilizia.

BORSE E MERCATI

Diffusi recuperi nei prezzi

MILANO — Diffusi recuperi nei prezzi con scambi in modesto aumento. Il mercato, che ha affrontato la prima riunione del mese borsistico di maggio, ha registrato migliorie in quasi tutti i listini dopo che nelle sedute precedenti si era assistito a continue limitature dei prezzi.

I rialzi più consistenti hanno interessato i titoli a scatto fiottante. Il rialzo della quotazione di poco superiore all'1%, non ha comunque superato lo scarto dei rapporti.

Al listino hanno registrato sensibili miglioramenti i Centenari (+0,8%), le De Perferri (+0,7%), le Acque Torino (+0,6%), i Bioscichi e Sme (+0,6%), Casacini (+0,5%), seguiti in misura minore da Stet (+0,49%), Bii (+0,47%), Auto T.M. (+0,44%), Standa ord., Marzotto ord. e Ausonia (+0,43%).

Rialzi compresi tra il 2% e il 3,9% per Burgo ord., Bastogi, Rinascente ord. e priv., Credit, Sip, Eridania, Privati S.p.A., Unicem, Montedison.

Cir risp. e Ifil.

In misura minore sono pure migliorati: Fiat priv. +1,9%, Bco Lariano +1,8%, Fiat ord., Ifil e C. Erba +1,7%, Gemina, Alleanza e Toro ord. +1,5%, Cir ord. +1,4%, Snia e Italcementi ord. +1,3%, Frazional. Segue in misura minore anche Generali +0,7% e Bas +0,4%.

In controtendenza sono risultate particolarmente offerte le Pertusola -0,8%, seguite in misura minore da Iniziativa -0,4%, Westinghouse e Ifil risp. -0,5%, Alitalia -0,4%, Fondiaria -1,3% e Fin. Breda -1,6%.

Da segnalare inoltre da ieri la quotazione ex assegnazione gratuita (una ogni 20) per la Centrale, che hanno chiuso a 4780 lire le ordinarie e 2700 lire le risparmio.

Quote da ieri ex dividendo anche le Invest, le Pirelli e C., le Credito Varesino e le Olivetti ord., che sono terminate rispettivamente a 2801 lire, 2455 lire, 8330 lire e 2637 lire.

Sempre da ieri è stata revocata la quotazione della Chiari e Forti, come disposto dalla Consob la scorsa settimana.

Nel reddito fisso prezzi lievemente cedenti per Cef e Bt, qualche recupero tra le obbligazioni convertibili.

DOPOBORSA: Prezzi in denaro sulle chiusure.

Borse estere

LONDRA — La settimana si è chiusa su basi contrastate, dopo una giornata di affari caldi sempre dominati da considerazioni sulla crisi delle Falkland. L'indice del Financial Times, poco prima della chiusura, presentava un progresso di un punto, a 545,8 punti. Le variazioni dei corsi fin dall'inizio, sono state di entità modesta, da due a quattro pence circa, praticamente in tutti i comparti, ma nel corso della seduta ci sono stati anche diversi recuperi sui titoli precedenti. Auriferi, fiocchi e Nordamericani più fermi, mentre i titoli di stato, deboli in apertura, sono poi risaliti sui livelli di ieri.

FRANCOFORTE — Il rientro degli acquirenti in un mercato un po' calmo ha permesso alla tendenza di stabilizzarsi dopo la debolezza della settimana: l'indice Commerzbank è salito di 1,40 a 716,40 punti. Rafforzamenti moderati fra i bancari, i metallurgici, i chimici e i grandi magazzini (massimo +1,70 per Dresdner), mentre gli elettrotecnici, in evidenza già da venerdì, generalmente in progresso, con un massimo di +2,80 marchi su Bmw. Recuperi fra gli edili dopo le perdite recenti, con un'ascesa di 7 marchi su Hochtief.

ZURIGO — Scambi moderati in previsione del fine settimana prolungato dalla festività locale di lunedì, con tendenza irregolare. Il reddito fisso, che ha registrato pochi affari, Deholl le banche e gli assicurativi, irregolari gli industriali e i finanziari, fra i quali Magg. Nominali. Settore estero da incerto a più fermo.

PARIGI — Valori azionari in rialzo attraverso scambi animati, in previsione di imminenti provvedimenti governativi in favore dell'industria francese, che dovrebbero essere annunciati dal primo ministro Mauroy. Bancari, società d'investimento, alimentari hanno segnato i progressi più ampi (+30 franchi per Carrefour), insieme agli automobilistici (+9 per Valeo). Stabili gli elettrotecnici e i valori della gomma, oltre che gli elettrodomestici, i meccanici, i metalli, i petroliferi e i chimici.

Eurodivise

Tassi informativi (in %) del 16-4-82 validi per transazioni fra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro Usa	15-12	15-14	15-12
sterl. brit.	13-14	14	14
Marco sv.	4-12	5-14	5-12
Francia	9-14	9-12	9

Prezzi dell'oro

LONDRA — I principali mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare i seguenti prezzi in dollari Usa per oncia troy (31,103 grammi) e relative variazioni:

	Milano	Parigi	Zurigo
Francoforte	366,98 (+12,98)	365,81 (+90,53)	361,60 (-01,10)
Hongkong	364,70 (-02,20)	361,60 (-01,10)	364,00 (-01,00)
New York	362,75 (-01,50)	361,60 (-01,10)	364,00 (-01,00)
Londra	362,50 (-01,25)	361,60 (-01,10)	364,00 (-01,00)

Sterlina ve 143000-153000; sterlina ne 155000-165000; margano italiano 120000-130000; margano svizzero 120000-130000; margano belga 110000-120000; margano francese 130000-140000; 20 dollari oro 60000-63000; kruggerand 45000-49000; oro fine 15500-15700; argento 327-334; platino 16120. La quotazione della sterlina «no» si riferisce alle quotazioni fino al 1972.

Gestioni Cofina

12-3-1982

Gestifisso: 110.139; Gest. Immo.: 2.380.012; Gest. Var.: 143.611; Gest. Inv. Mob.: 1.115.979 (al 19-3-82); Gest. reddito: 1.495.066 (al 5-3-82); Gestidex: 1.292.421.

Fondi comuni: rinvio del ddl

ROMA — E' stata rinviata alla prossima settimana l'approvazione degli articoli del disegno di legge sui fondi comuni di investimento mobiliare. La seduta della commissione finanza del Senato è stata dedicata alla illustrazione di emendamenti presentati da diversi gruppi parlamentari.

Titoli azionari di Milano

TITOLI	16/4	14/4
Alimentari e agricoli		
Aliver	2890	2900
Bonifiche ferraresi	26500	26100
Cavazzere	3400	3410
Chari e Forti	12900	12925
Eridania	3890	3680
Ilip risp.	4020	3980
Italcementi	13400	13400
Italcementi ord.	10600	10700
Italcementi priv.	11450	11400
Sermide risp.	10475	10475
Sermide risp.	108	110
Assicurative		
Alleanza Assicurazioni	35100	35100
Ass. Ausonia	2150	2101
Comp. Ass. Milano	10820	10550
C. Ass. Milano risp.	12500	12500
Comp. Latina	799	995
Comp. Latina risp.	590	770
Fis	2880	2770
Fis risp.	1050	1050
Generali	140225	142900
Italcementi	21210	21100
Italcementi ord.	47125	47300
La Fondiaria	49125	49300
Ras	118900	118200
Salpi	25300	25200
Toro Assicurazioni	15890	16100
Toro Assicurazioni pr.	13350	13350
Salpi pr.	24600	24700
Bancarie		
Banca Com. Italiana	36200	36000
Banco di Roma	35500	35500
Banco Lariano	8120	8200
Credito Italiano	4280	4290
Credito Varesino	8330	8610
Interbancaria	25200	25200
Mediocredito	72000	72000
Credito Varesino pr.	8880	8880
Cartarie editoriali		
Burgo	4050	3980
Burgo risp.	4400	4520
Burgo risp.	6500	6500
De Medici	880	860
Montedison	5990	5780
Cementi-Ceramiche		
Cementir	4420	4400
Pozzi Clivati	121	134,75
Pozzi Clivati	113	113
Eternit	551	540
Eternit pref.	570	559
Italcementi	35870	35840
Italcementi risp.	39000	39000
Unicem	17600	17700
Chimiche-idrocarburi-Gomma		
Caifaro	453	457
Caifaro risp.	435	430
Parmit C. Erba	5900	5900
Leptit	30900	32020
Leptit risp.	32400	32000
Montedison	15550	15520
Montedison	126	126
Pierrel	7600	7550
Pierrel	692	690
Saffa	354	355
Saffa risp.	3500	3500
Stiossigeno	15000	15080
Commercio		
La Rinascente	357	352
La Rinascente risp.	256	250
Silos di Genova	7000	7000
Standa	2400	2400
Standa risp.	2100	2250
Comunicazioni		
Alitalia	1290	1290
Azienda	6040	6040
Aut. Torino-Milano	9100	9100
Italcable	9100	8510
Nal	111	114
Nord Milano	1289	1280
Sip	1289	1280
Elettrotecniche		
Magneti	770	763
Magneti risp.	725	728
Tecnosmaso	17050	164
Finanziarie		
Acqua Marcia	2300	2300
Arrapio	24000	24000
Bon Sile	179	179
Borgosesia	37330	36950
Borgosesia	7050	6710
Burgo risp.	3945	3965
Burgo risp.	1520	1575
Burgo risp.	2920	2920
Centrale	4780	4970
Centrale risp.	2700	2850
Eurocomobiliare	410	420
Fininvest	2915	2910
Fininvest	50	44
Fininvest	1245	1220
Fininvest	240	240
Fininvest	2550	2550
Fininvest	458	470
Generali	785	771
Gim	2945	2915
Gim risp.	2430	2390
Ilip risp.	3725	3665
Ilip risp.	5250	5170
Ilip risp.	2850	2850
Invest	2801	2795
Italcementi	137100	136900
Italcementi	1300	1300
Italcementi	1300	1300
Italcementi	2455	2511
Pirelli	1348	1338
Pirelli risp.	2300	2280
Pirelli risp.	1555	1515
Ras	23800	23800
Regia risp.	26000	26000
Regia risp.	8250	8000
Salpi	2810	2800
Salpi	1930	1920
Smi	2100	2090
Smi risp.	1745	1779
Smi risp.	1020	1025
Terme Aquil.	1290	1280
Terme Aquil. pr.	1287	1287
Terme Aquil. pr.	455	449
Immobiliari-Edilizie		
Aedes	7721	7700
Ben. Immo. Ital.	749	715
Ben. Immo. Ital. risp.	666	669
Coge	1480	1455
Cogefar	1881	1881
Edilizia	19150	19150
Edilizia	16500	16000
Edilizia	1730	1740
Edilizia	28000	28000
Edilizia	23100	23400
Edilizia	9500	9500
Edilizia	10000	9200
Edilizia	11255	11000
Edilizia	850	850
Meccaniche-Automobilistiche		
Fiat	1895	1790
Fiat risp.	1320	1394
Gilardini	4815	4880
Gianni	17501	17400
Italcementi	2701	2650
Italcementi	2160	2415
Italcementi	3530	3540
Italcementi	21800	21550
Italcementi	2410	2490
Italcementi	2800	2800
Minerarie-Metalurgiche		
Broggi	2750	2705
Dalmine	423	420
Falck	2740	2670
Falck	2701	2650
Italcementi	1201	1300
Italcementi	3910	3770
Italcementi	540	605
Italcementi	2550	2600
Tessili		
Cent. Zucchi	87	96
Cantoni	5350	5120
Cucinieri	2298	2270
Casacini Seta	4970	4700
Elitoni	1860	1842
Fisac	3510	3520
Fisac risp.	7220	7210
Fisac risp.	2440	2440
Italcementi	1540	1539
Italcementi	2400	2320
Italcementi	2470	2400
Italcementi	34	32
Italcementi	11600	11520
Italcementi	680	695
Italcementi	28000	28000
Italcementi	3700	3690
Diverse		
Acq. De Ferrari	2900	2930
Acq. De Ferrari risp.	2780	2710
Acq. De Ferrari	3000	2855
Acq. De Ferrari	9500	9500
Acq. De Ferrari	9700	9800
Acq. De Ferrari	13700	13810
Acq. De Ferrari	14110	14520
Acq. De Ferrari	16520	16450
Acq. De Ferrari	8600	8570
Acq. De Ferrari	6650	6815

Trieste

	16/4	13/4
Generali	142.000	142.500
Ras	119.000	119.500
Montedison	126	127
La Rinascente	357	352
La Rinascente priv.	256	250
Gerolamich e Comp.	805	805
G. L. Premuda	2050	2050
Sip	2260	2265
O. L. Tripicovich	99.000	100.100
Bastogi Irs	179	180
Fininvest	48	44
Fininvest	1348	1315
Pirelli risp.	1555	1538
Sme	1040	1060
Sip	1730	1748
Gen. Imm. Sogeme	1730	1748
Plat	1695	1700
Plat priv.	1320	1305
Dall'Ange	415	420
Lane Marzotto	2300	2200
Lane Marzotto priv.	2370	2400
Sna Visconti	690	685
Paesana	940	940

TERZO MERCATO		
Lloyd Adriatico	12.000	12.000
Itol	6.550	6.550
Sopozzoco	1.950	1.700
Banca del Friuli	39.900	40.000
Carica Ass.	52.000	49.000
Tergetest	40.000	40.000

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65005-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 36, telefono 34111 - **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 263924 - **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Indipendenza 24, tel. 238826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 475504 - **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 38315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 case, ville, terreni - acquisti; 21 case, ville, terreni - vendite; 22 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 200, numeri 16-24 lire 450, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17-18-19-25 lire 500, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggioranza del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 88668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).



CONCORSO MUSIKADETT

17 E 18 APRILE

DAI CONCESSIONARI OPEL



4745 PREMI!

TRA CUI

10 OPEL KADETT 1.0 BASE

30 VIAGGI IN SENEGAL

200 KADETT IN PROVA PER UN MESE

5 OCCASIONI PER DIVENTARE PILOTA DI RALLY.

E BELLISIME SORPRESE PER TUTTI



SE NON TROVI PIU' EPOCA O ROMBO IN EDICOLA, PUOI CHIEDERE LA MUSICASSETTA DIRETTAMENTE AL CONCESSIONARIO.

Scatta il concorso Musikadett: la più grande operazione mai organizzata dalla Opel-General Motors. Il 17 e 18 Aprile, dai concessionari Opel di tutta Italia ci sarà una grande festa con migliaia e migliaia di ospiti. Non puoi mancare. I premi sono tanti. Tantissimi. E importantissimi. 10 Kadett 1000 base 5 porte, 200 Kadett in prova per un mese, 30 vacanze di una settimana nel villaggio turistico del Club Méditerranée in Senegal, 5 occasioni per partecipare ad un rally con una Opel Kadett di proprietà della General Motors, preparata e completa dell'assistenza e del finanziamento per la gara. Questi i regali più ambiti, ma ci sono altri 4.500 premi e una bellissima sorpresa per tutti. Partecipare è semplice: basta comprare i numeri di Epoca e di Rombo in edicola questa settimana. Troverai una musicassetta sigillata. Non aprirla, ma portala il 17 o 18 Aprile dal più vicino concessionario Opel-General Motors. Lì l'ascolterai, comodamente seduto al volante di una Kadett provvista di autoradio. Sulla cassetta c'è incisa una musica e una voce che ti dirà quale premio avrai vinto. Allora, vieni a vincere con Musikadett!



CONCORSO MUSIKADETT. © 1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

COLLABORATRICE domestica cercai quattro ore al giorno zona Roiano telefonare 418209. 4061/2

PRESTASERVIZI trisettimanale cerco tel. 725921 sera. 4009/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BAGNINO di salvataggio con lunga esperienza, offresi stagione. Scrivere fermo posta Grado GI 42197/77. 3053/3

CUOCO offresi per mensa aziendale. Scrivere Publikompass Cassetta 50 I, 34100 Trieste. 311/3

CUSTODE magazzino media età offresi tel. 79344. 3022/3

DICOTTENNE conoscenza datilografia, disegno edile, ottimo svenore offresi qualsiasi lavoro tel. 206617. 4071/3

GIARDINIERE referenziato cura ville giardini, telef. 0481-79344. 3009/3

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, Iva, fatturazioni, contabilità clienti, fornitori, conoscenza inglese offresi 1/2 giornata, tel. ore past 811213. 4001/3

IMPIEGATA primo impiego offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 774596 ore past. 4144/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A. SOCIETA' internazionale in forte espansione offre concreta opportunità di guadagno ad ambasciati automobilisti per zona Trieste Gorizia e provincia, presentarsi lunedì 19 dalle 14.30 alle 18.30 presso hotel Milano Trieste. 4160/4

APPRENDISTA pratico cuoco cercai tel. 224189. 4135/4

AZIENDA commerciale già operante in zona in vista di un rilancio pubblicitario delle sue vendite (pannolini, assorbenti, carta ecc.) cerca per Trieste e provincia giovane venditore militante-asso auto munito. Offresi fisso mensile provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Presentarsi venerdì 16 aprile dalle 14 alle 18.30 presso Jolly Hotel Trieste chiedendo signor Scaramuzza.

AZIENDA commerciale cerca

ragioniere-a con pratica registrazioni contabili partita doppia ed Iva scrivere a Publikompass cassetta n. 1/M 34100 Trieste. 4041/4

CASA di spedizioni cerca di chiarante doganale con precedente esperienza portuale assicurarsi massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/M 34100 Trieste. 4049/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI collaboratrici-ori per facile lavoro di distribuzione omaggi pubblicitari esclusiva vendita. Fisso giornaliero più premi. Rivolgerti dalle 9 alle 12 ufficio Publix via Roma n. 30 Trieste. 656620/4

CERCANSI 2 interniste serie

capaci pratiche pesca tel. 650193 per subito turno mattina o sera. 4005/4

CERCO una estetista qualificata per stagione Grado o Lissa. Telefonare Monfalcone 41007 pomeriggio. 316/4

CONSEGNA di merce non pesante con consegna urgente cerca concessionario alimentare. Telefonare 820585. 4055/4

OFFRESI lavoro domicilio part-time. Scrivere Arcem via Abruzzi 72 20131 Milano. 900274/4

SALONE San Candido cerca parrucchiere per stagione estiva. Tel. 0474-73124. 297/4

VENDITORE esperto ramo autoveicoli assume prontamente concessionaria marca automobilistica estera primaria importanza, dettagliare referenze a Publikompass cassetta n. 14/M 34100 Trieste. 4170/4

5 Rappresentanti Piazzisti

ATTENZIONE: a tutti i venditori. Azienda importante nazionale articoli largo consumo cerca venditori automobilisti, militassoli, da inserire nel proprio organico. Offre: corso spese più percentuale sul venduto per un buon reddito. Zona lavoro: Trieste. Scrivere a PK cassetta 6/M 34100 Trieste. 257/5

CERCANSI urgentemente bancariere buffettista e/o aiuto tel. 61490. 4085/4

CERCANSI urgentemente bancariere buffettista e/o aiuto tel. 61490. 4085/4

CERCANSI urgentemente bancariere buffettista e/o aiuto tel. 61490. 4085/4

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
4.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); 1 e il cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 5/6 al 25/9) - cuccette il cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 4,6-24,9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex Venezia Express - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette il cl. Catania e cuccette il cl. Palermo e Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.08 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*) (5)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLAB e cuccette il cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex Siplon Express - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e il cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette il cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e il cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 27/9-81 anche cuccette di il cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLAB e cuccette I e il cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.17 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.28 D Venezia S.L. - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 27/9 anche cuccette di il cl. Genova - Trieste; cuccette I e il cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLAB e cuccette I e il cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.10 Ex Siplon Express - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e il cl. Parigi - Trieste; cuccette il cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLAB e cuccette il cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato dal 4/7 all'8/81) - (cuccette il cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano C. - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C. - Milano - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di il cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e cuccette di I e il cl. Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L.
19.10 D Venezia Express - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/81 cuccette di il cl. Venezia - Istanbul - Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/81))
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via Mestre)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/81))

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.

(1) Prosegue per S. Donà di Piave dall'1 al 13/6, dal 16/9 al 23/12, dal 4/1 all'8/4 e dal 14/4 al 22/5/1982

(2) Soppresso nei giorni festivi.

(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/5 al 24/9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25/9)

(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/5 al 24/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9)

(5) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/1981, 1 e 2/1 e 15/9/1982

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

VIENNA - SALISBURG MONACO

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.56 L Udine (1) (soppresso dal 19 al 16/81)
6.35 L Udine
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.48 L Udine
9.00 D Österreich Italian Express - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e il cl. Vienna - Trieste)
10.16 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (2)
14.29 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco (solo dal 31/5 al 26/9/81) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi

(2) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/81, 1 e 2/1, 15/9/1982

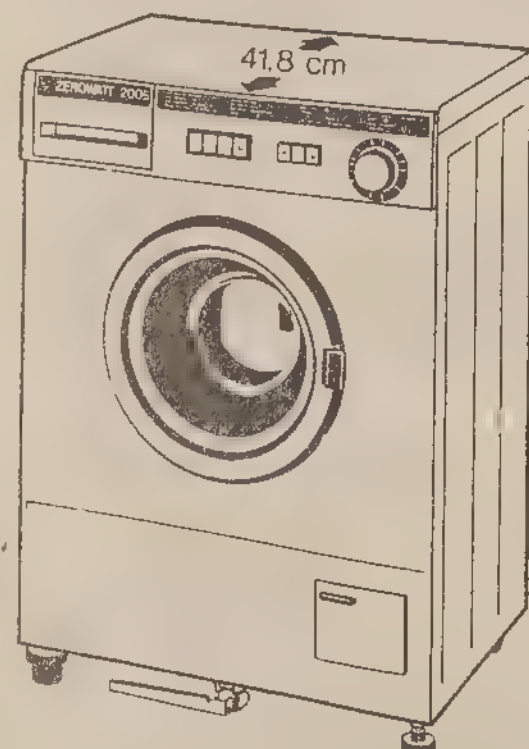
La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **PK** publikompass

Continua in 14.a pagina

Zerowatt 2004 e 2005: le più piccole lavatrici da 5 kg. 5 anni di garanzia su tutti i componenti:

BALCOR (di S. Vicini), Via S. Maurizio 2, Trieste
DE STRADI, Corso Puccini 21/B, Muggia
GELOVIZZA, Via Battisti 22, Trieste
RIZZOTTI, Via dell'Istria 216, Trieste
SUPERVIDEO, Via Giulia 20, Trieste
TELEOTTO, Via Vasan 18, Trieste

ZEROWATT



ATTUALITÀ

PRESTO IN PARLAMENTO UNA PROPOSTA DEL MINISTRO BALZAMO

Patente di guida: non sarà più un documento d'identificazione

Il caso, per i motociclisti sarà obbligatorio prima del varo del nuovo codice

ROMA — Una nuova procedura per il rilascio della patente, per la carta di circolazione degli autoveicoli è previsto un iter più celere e l'obbligo del caso protettivo per i motociclisti. Sono le proposte che, annunciate ieri in una conferenza stampa dal ministro dei trasporti Balzamo, verranno presentate al più presto al Parlamento.

«In attesa che venga varata la riforma del codice della strada — ha detto infatti Balzamo — appare indispensabile procedere con questi provvedimenti alcuni dei quali coinvolgono la sicurezza e la salute dei cittadini».

Secondo le stime del ministero, nel 1981 sono stati addirittura di più i giovani morti per fratture al cranio a causa di cadute dalla motocicletta, che quelli per droga. Questi dati confermano quindi la necessità e l'urgenza di introdurre l'obbligo del caso, non solo per il conducente, ma anche per il passeggero.

Per dar tempo alle industrie di adeguarsi alla nuova regola comunque (il caso infatti dovrà essere di un tipo omologato) la norma entrerà in vigore con gradualità; da uno a tre anni in relazione alla cilindrata della moto.

La patente invece si trasformerà da un documento anche di riconoscimento come è attualmente, a una semplice abilitazione alla guida di veicoli. In sostanza non sarà più necessario passare attraverso la questura per ottenerla, ma basterà rivolgersi ad un organismo dell'ispettorato provinciale della motorizzazione civile, abbreviando quindi notevolmente i tempi del rilascio. Anche la patente ritirata a

chi commette infrazioni, sarà inviata all'ufficio provinciale della motorizzazione civile; così come le competenze attribuite finora ai prefetti in materia di sospensione e revoca, diverranno di competenza dello stesso ufficio.

Sempre allo scopo di abbreviare le procedure, il ministro Balzamo propone inoltre che gli uffici della motorizzazione civile possano rilasciare un permesso che sostituisce la carta di circolazione provvisoria e che sarà valido per centoventi giorni, a differenza del documento attualmente in vigore che ha una validità al massimo di novanta.

Accanto alle riforme riguardanti il settore dei trasporti, Balzamo ha illustrato nel corso della conferenza stampa lo

schema di un disegno di legge per l'istituzione di un «Comitato per la sicurezza del volo». Il provvedimento governativo si è reso necessario per il ritardo del Parlamento nell'esame della riforma complessiva del settore.

«Se la legge procederà rapidamente — ha detto il ministro dei trasporti — il decreto verrà ritirato».

Il comitato composto di cinque membri avrà principalmente il compito di condurre inchieste tecniche e indagini sui mancati incidenti aeronautici.

«In questo modo — ha detto il ministro Balzamo — si eviterà di convocare una commissione tecnica di indagine e ci sarà un organismo in grado

di svolgere tutte le attività inquirenti attivandosi immediatamente».

Il comitato inoltre formulerebbe proposte per l'attuazione dei piani per la sicurezza del volo e manterrà rapporti con organizzazioni similari straniere.

Compito dello stesso organismo sarà anche quello di disciplinare le possibili interferenze alle comunicazioni fra gli aerei e le aeromobili «per avere cieli puliti e sicuri».

Inoltre, è prevista l'istituzione di un'autorità aeroportuale responsabile, in ogni aeroporto di tutti i servizi interni, e la copertura radar aerea in tutta la Penisola.

Marina Nemeth

SECONDO IL MINISTERO DELL'INTERNO

Centomila in Italia i tossicodipendenti

Nel 1981 la droga ha ucciso 237 persone

ROMA — «È un pericolo maggiore del terrorismo» così ha definito la droga il sottosegretario all'Interno Francesco Spinelli che con i giornalisti ha fatto il punto sulla campagna contro gli stupefacenti.

Il sottosegretario ha voluto dare anche le cifre ufficiali: nel '79 sono morte in Italia a causa della droga 126 persone, 206 nell'80, 237 l'anno scorso. Nei primi tre mesi dell'anno in corso le vittime sono state 45 (che, tenuto conto dell'andamento stagionale, confermano la progressione del fenomeno). Centomila sono, secondo il ministero, i tossicodipendenti.

«Altre morti attribuibili a infezioni da siringa e a epatopatie gravi o a fatti delittuosi, sfuggono alle statistiche ufficiali, ma in ogni caso — ha osservato Spinelli — la pericolosità sociale del fenomeno non può essere misurata soltanto in base al numero dei decessi». Infatti «bisogna pensare alla morte civile dei tanti che sono divenuti tossicodipendenti».

Il senatore Spinelli ha parlato anche dei tipi di droga usati nel nostro Paese: nel 1981 l'eroina in base ai soggetti segnalati alle autorità sanitarie rappresentava il 49,56 per cento del consumo totale, cannabis e derivati il 36,98 per cento, la cocaina il 4,97, la morfina il 7,87, l'oppio il 0,57, mentre gli altri tipi di stupefacenti il 9,35.

«In cifre assolute — ha detto Spinelli — i centri di più intenso consumo sono Milano, Roma, Verona, Torino, Bologna e Napoli; in percentuale si possono però riscontrare più alte quote di consumo in alcuni centri minori».

NEGATA LA GRAZIA AI MEMBRI DI «AL JIHAD» (GUERRA SANTA)

Egitto: sono stati giustiziati i cinque assassini di Sadat

Parenti e avvocati ignoravano la data dell'esecuzione

IL CAIRO — I cinque fanatici musulmani che il 6 ottobre scorso assassinarono il presidente Sadat e con lui altri sette funzionari egiziani e diplomatici stranieri che assistevano ad una parata militare, sono stati giustiziati giovedì, uno dopo l'altro, in una remota ed imprecisata base militare egiziana. Poche ore prima il Presidente Mubarak aveva respinto la domanda di grazia presentata dalla difesa.

Sotto il piovone del plotone di esecuzione, in quanto militari, sono caduti il sottotenente dell'esercito Khaled Ahmed El Islambuli, l'ufficiale che guidò il sanguinoso attacco alla tribuna presidenziale; ed il sergente della riserva Hussein Abbas Mohammed. Per gli altri tre imputati, condannati dalla corte marziale alla pena capitale, si è preferito il castrato.

Sul patibolo sono saliti, uno dietro l'altro, Abdel Hamid Abdel Aal; Atta-Tayel ed Abdel Salam Farrag Attaya. Quest'ultimo pur non avendo partecipato materialmente al massacro è stato associato, per gravità di colpa, agli altri quattro imputati. Secondo l'accusa Farrag, ritenuto il capo dell'organizzazione estremista musulmana denominata «Al Jihad» (guerra santa) fornì le armi e contribuì a preparare il piano di attacco sfociato in un bagno di sangue.

Le esecuzioni sono iniziate alle 5.30 di mattina (ora locale) e si sono concluse alle 7.00 con la morte del quinto ed ultimo condannato.

Mubarak non ha ritenuto neppure di dover usare elemosine nei confronti degli altri diciassette imputati coinvolti nel complotto e che il tribunale militare ha condannato a pene variabili che vanno dai cinque anni di reclusione all'ergastolo. Dei ventiquattro militari e civili alla sbarra in quattro mesi di processo soltanto due sono stati assolti.

L'avvocato della difesa, Ahmed Meguid ha dichiarato che nessun difensore o congiunto dei condannati era stato ufficialmente informato sulla data delle esecuzioni. I legali del sottotenente El Islambuli e del suo quattro complice hanno ricevuto mercoledì sera soltanto una comunicazione giudiziaria nella quale venivano invitati a presentarsi alla procura militare per «importanti ragioni».

«Ma quando ci siamo recati nell'ufficio del procuratore non abbiamo trovato nessuno. Ci siamo allora recati al carcere situato al centro del Cairo dove abbiamo trovato i parenti dei condannati» ha riferito l'avvocato Meguid. Secondo il legale i tre imputati civili sarebbero stati impiccati proprio in questo penitenziario e non già in una base militare come sostengono fonti ufficiali. I difensori lo hanno arguito dal dispositivo di sicurezza intorno all'edificio e dalla presenza di alcune ambulanze.

In precedenza la difesa aveva chiesto un rinvio, per motivi procedurali, delle esecuzioni, ma nessuna autorità civile o militare aveva materialmente accettato l'istanza presentata dai legali.

La sollecitudine con la quale si è arrivati all'esecuzione della sentenza indica, secondo gli osservatori, che Mubarak ha voluto chiudere rapidamente, senza indugi o esitazioni che rischiavano di essere interpretate come una prova di debolezza, il triste capitolo dell'assassinio del suo predecessore.

Il clima di riconciliazione nazionale che caratterizza il nuovo regime non è per questo rimosso in questione. Il capo dello Stato aveva del resto dichiarato da tempo che l'ultima parola spettava alla magistratura.

A CASTRO DEI VOLSCI (FROSINONE)

Liberato dai rapitori costruttore pescarese

Pagato un riscatto di un miliardo e 100 milioni

PESCARA — Armando Caldora, 50 anni, costruttore edile di Pescara ed ex presidente del «Pescara Calcio», rapito la notte del 31 marzo scorso, è stato liberato. I suoi rapitori lo hanno lasciato a Castro dei Volsci (Frosinone) alle 23.40, presso un casello ferroviario.

Caldora è stato portato negli uffici del comando gruppo carabinieri di Frosinone, dove è stato sottoposto al primo interrogatorio. Dalla caserma dei carabinieri Caldora si è messo in contatto con i

familiari, la moglie e tre figli. Per il suo rilascio è stato pagato un riscatto di un miliardo e cento milioni di lire, versati dal cognato Amedeo Di Lullo, in Puglia.

Fin dai giorni immediatamente successivi al sequestro, alcuni emissari della famiglia Caldora avevano avuto contatti con i rapitori. Il «pagato» per tre volte si è recato all'appuntamento con una autovettura «Panda» con un passeggero sul portabagagli ed il bagagliaio aperto con la borsa contenente il riscatto. Ma chi doveva riscuotere non si è mai presentato all'appuntamento perché, avrebbe fatto sapere l'indomani, l'emissario era seguito dalla polizia e dai carabinieri con auto civetta. Caldora, per dare la prova alla famiglia disposta a pagare il riscatto che era vivo, nei giorni scorsi ha inciso la sua voce su un nastro, leggendo un titolo di un giornale di un quotidiano della giornata.

Benché molto provato, il costruttore è in discrete condizioni di salute. Prima che il procuratore della Repubblica Dell'Anno lo sottoponesse ad interrogatorio, Caldora è stato visitato da un medico, il quale gli ha permesso di tornare anche in nottata a casa.

FERITO UN SOTTUFFICIALE

Mossina: detenuto sequestra 4 agenti

Il folle si è arreso dopo diverse ore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
MESSINA — Colto da un raptus di follia, un detenuto di 25 anni ha ferito un sottufficiale delle guardie carcerarie e quindi ha preso in ostaggio quattro agenti prima di arrendersi dopo una lunga trattativa. L'episodio è avvenuto l'altro ieri nel carcere di massima sicurezza «Gazzi» a Mossina, dove nella sezione riservata ai detenuti comuni è da un anno recluso Antonino Anastasi di Patti reo di aver ucciso la propria moglie dopo essere evaso dal carcere di Ronchetta nel quale era rinchiuso per reati comuni.

Dopo il delitto avvenuto a Gesso, una borgata situata sul contrafforte dei Monti Peloritani, il giovane era stato catturato e, in attesa di giudizio, era stato condotto a Mossina.

L'altra mattina, alle 7.30, l'uomo ha aggredito il vicebrigadiere delle guardie di custodia Alfio Basile e quindi, con un colpo di pistola lo ha ferito a un fianco. Anastasi, che era armato con due pistole (delle quali ancora non si conosce la provenienza) ha quindi preso in ostaggio ben quattro agenti che erano accorsi in aiuto del sottufficiale gravemente ferito. Mentre il Basile veniva trasportato d'urgenza all'o-

spedale (dove i medici lo hanno sottoposto a un lungo intervento chirurgico, mantenendo quindi la prognosi riservata), i dirigenti del carcere e ufficiali dei carabinieri e della polizia tentavano di convincere Anastasi a desistere. Con il passare delle ore l'uomo liberava due agenti, uno colto da male. L'altro perché lo aveva convinto a lasciarlo andare. Approfittando di una distrazione del detenuto un terzo agente riusciva a fuggire rinchiudendosi in una cella. Rimasto con un solo ostaggio, Anastasi (che dava segni di squilibrio mentale) decideva di arrendersi.

C.R.

Sequestro Amodio: altri sei in arresto

ROMA — Altre sei persone considerate gli esecutori materiali e i carcerieri del proprietario di cliniche Luigi Amodio, liberato alcuni giorni fa, sono state arrestate. Sono Alessandro Gargano, 33 anni, Andrea Belardinucci, di 32, Roberto Bernardoni, 19 anni, Antonella Petrazzi, di 24, Dino Civerchia, di 38 e la moglie Rina Coni, di 40 anni.

Della banda che ha sequestrato nel gennaio scorso Luigi Amodio fa parte anche Luciano Bernardoni, fermato tre giorni fa e poi riuscito a fuggire dalla caserma dei carabinieri di Castelgandolfo. È ricercato anche Mario Bernardoni, fratello di Luciano e Roberto, che è riuscito a sfuggire alla cattura. Sono state fermate altre sei persone componenti la banda di sequestratori (il fermo poi è stato tramutato in arresto).

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

MINISTERO DEL TESORO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI

RISPARMIO



FATTI UNA RUOTA DI SCORTA PER LA VITA

Dal 1° settembre 1981

nuovi Buoni Postali Fruttiferi di serie O, con saggio di interesse crescente dal 9% al 16% netto

ora anche emessi nei tagli da 2 e 5 milioni. Il capitale sottoscritto si raddoppia in circa 6 anni, si triplica in circa 10 anni ma si quintuplica dopo 13 anni: e, se hai costanza, il capitale sarà aumentato di ben 13 volte dopo 20 anni (5 milioni diventeranno oltre 66 milioni).

Ricorda anche che con i B.P.F. sei garantito contro il furto, la distruzione e lo smarrimento.

nuovi Libretti di Risparmio Postale:

«vincolati», con interesse al 16% di previdenza, per i lavoratori dipendenti oltre i 50 anni, con interessi indicizzati al costo della vita per difendere nel tempo il valore del denaro.

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgiti presso uno qualsiasi dei 14.000 Uffici Postali.



SOTTOSCRIVI OGGI STESSO I NUOVI BUONI POSTALI FRUTTIFERI
CONCORRERAI ANCHE AL BENESSERE DEL TUO PAESE
APRI I NUOVI LIBRETTI DI RISPARMIO POSTALE

LA SALUTE DEGLI ANZIANI IN DUE CONVEGNI MEDICI

Regna l'apatia nel pianeta della terza età?

TORINO — La Società italiana di farmacologia clinica ha chiamato a raccolta a Torino, a partire da oggi, clinici, ricercatori e primari ospedalieri per dibattere un tema che è ormai diventato di moda e cioè quello della vecchiaia e delle sue implicazioni dal punto di vista della salute. I dati che sono alla base di questo accresciuto interesse sono ormai noti anche per quel che riguarda la popolazione italiana: nel Duemila, cioè fra appena 18 anni, gli anziani rappresenteranno oltre il 16 per cento del totale (già oggi ha superato il 13 per cento).

A questa rilevazione statistica va aggiunto che il tenore di vita e le conquiste scientifiche e farmacologiche pare abbiano ridotto il numero degli anziani affetti da particolari patologie tipiche della vecchiaia, mentre, viceversa sono in aumento ovunque, in questo «pianeta» della terza e della quarta età, le malattie mentali. In altri termini, il «fattore psicologico» della «vecchiaia» incide sull'uomo in maniera superiore a quello delle stesse malattie connesse all'età avanzata.

Conseguenza di questo fenomeno sono le alterazioni del comportamento e della partecipazione attiva alla vita sociale, le forme di apatia e di isolamento, l'irritabilità, la perdita di memoria, i repentini mutamenti di umore. Ma alla base di un gittato modello caratteriale e comportamentale è l'alterazione chimica e ormonale del sistema nervoso centrale, dovuta essenzialmente a una caduta di attività dei neurotrasmettitori.

E infatti stata dimostrata la

stretta correlazione tra l'attività delle cellule nervose e il comportamento umano. Il compito preminente della neurobiologia, della neurofarmacologia e della biologia molecolare e cellulare, dovrebbe dunque essere quello di affrontare e risolvere i problemi dell'invecchiamento cerebrale mediante l'individuazione di nuovi approcci terapeutici che riescano a bloccare questo inesorabile e progressivo processo, in tempi sufficientemente precoci per prevenirne i deleteri effetti.

Alcune sostanze sono attualmente allo studio per essere destinate a funzioni sostitutive dei neurotrasmettitori, quando questi sono insufficienti, e a funzioni inibenti di questi ultimi, quando essi sono presenti in quantità troppo elevate. Tra questi è la Dihydroergocristina, un principio attivo che consente di aumentare l'irrorazione sanguigna di aree cerebrali rese ischemiche da fenomeni di arteriosclerosi in individui affetti da insufficienza cerebrale.

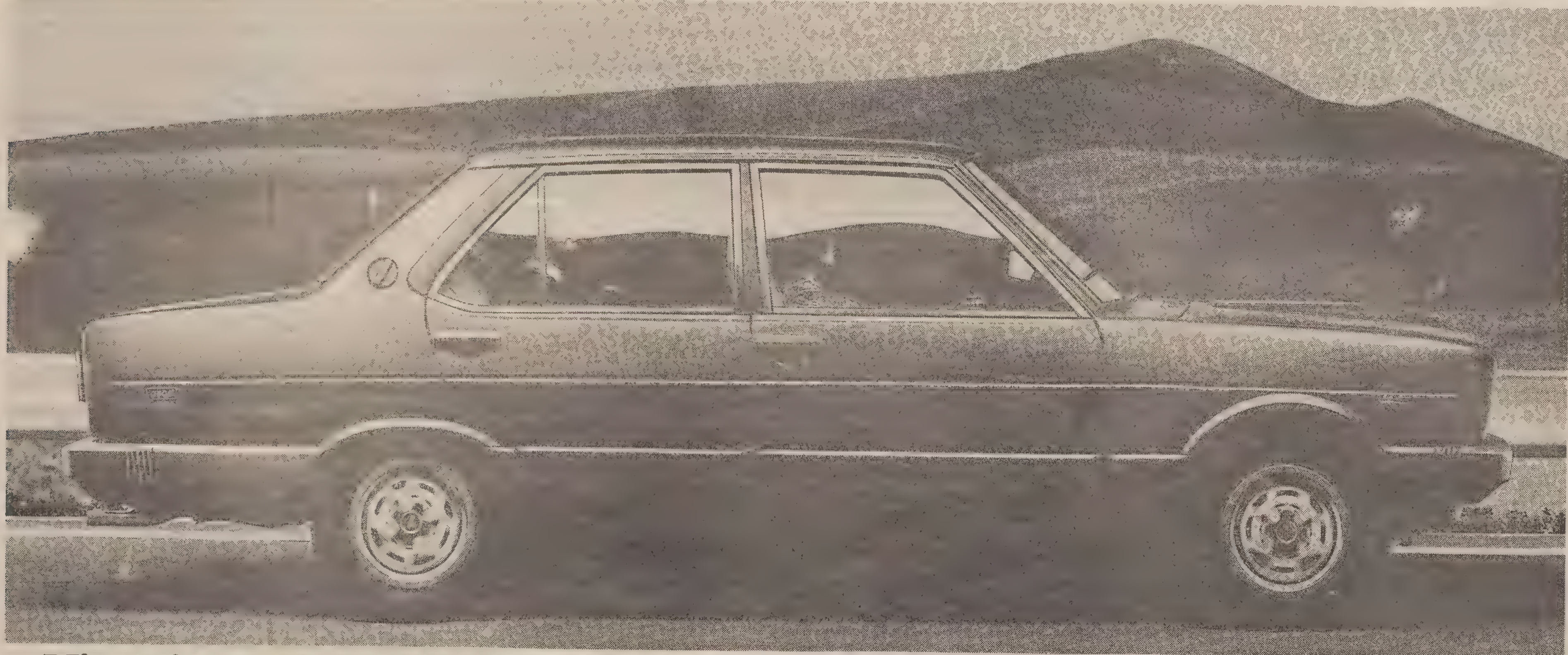
i telegrammi

Nixon si ubriacava? A Ford non risulta

NEW YORK — L'ex presidente degli Stati Uniti Gerald Ford ha dichiarato di non avere mai visto Richard Nixon ubriaco, e si è rifiutato di commentare le rivelazioni in merito, contenute in un libro di prossima pubblicazione. L'autore del libro è Seymour Hersh, il quale afferma che Nixon durante i periodi critici del conflitto vietnamita era spesso ubriaco fradicio.

Assassinio a Imperia e un morto a Roma

IMPERIA — Una donna di 52 anni, Maria Damasco, è stata uccisa a coltellate ieri mattina, mentre stava entrando negli uffici del provveditorato agli studi. L'assassinio, il suo amante, Paolo Monaco, è stato arrestato. A Roma, in un prato della villa Borghese, è stato trovato il cadavere di un uomo di colore, dell'apparente età di 25-30 anni.



Viaggiare in grande spendendo poco: viva i 150 all'ora della 131 Diesel.

Diesel è bello perché consuma poco. Diesel è bello perché fa risparmiare più del doppio. Diesel è bello perché dura più del doppio. Ma 131 Diesel è ancora più bello per la potenza viva del suo motore. È un piacere sentirlo "ronfare" in sordina, sempre pronto a scattare, sentirlo tirare con la forza di un

toro quando arriva la salita. È un piacere poter raggiungere i 150 all'ora e non rimpiangere un "benzina". È un piacere sapere che nessuna altra vettura di questa categoria ha un potente Diesel di 2500 cm³: così forte, così economico, così duraturo.

L'allestimento abbinato alla motorizzazione "2000" è il CL (Comfort Lusso): comodo, pratico, conveniente. La versione "2500" è impreziosita dall'allestimento Supermirafiori che comprende di serie anche il servosterzo, gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata

delle porte. Tutte le 131 Diesel sono a 5 marce.

Le versioni Diesel.
131 mirafiori CL Diesel "2000" berlina • 131 mirafiori Panorama CL Diesel "2000" • 131 Supermirafiori Diesel "2500" berlina • 131 Supermirafiori Panorama Diesel "2500".

Le prestazioni. Motore "2000" da 60 CV-DIN, velocità 140 km/h. Consumo per 100 km: 6,3 litri a 90 all'ora e 9,0 a 120 all'ora.
Motore "2500" da 72 CV-DIN, velocità 150 km/h. Consumo per 100 km: 6,0 litri a 90 all'ora e 8,4 litri a 120 all'ora.

FIAT
Fiat 131:
auto di valore.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

Continuaz. della 12.a pagina

CERCA rappresentante prodotti largo consumo disposto viaggiare. Minimo 2.000.000 mensili. Inviare curriculum casetta n. 49 I Publikompass 34100 Trieste. 305/5

PRIMARIA trancia legno di qualità, impiallacciature tavole, cerca agenti introdotti presso mobilifici e grossisti in ogni regione. Scrivere referenziando e documentando introduzione a Casella 82-B. Pubblicità Battistoni 20052 Monza. 000900/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 3918/6

ARTIGIANO muratore plattrelista offresi. Tel. 911696. 4125/6

ESEGUIAMO distribuzione collettanea Friuli - Venezia Giulia - Treviso lire 4000 quintale consegna su prese organizzate. Trattative per servizi particolari. Tel. 0432-43841. 109/6

FALEGNAME esegue riparazioni a domicilio. Tel. 793825 ore pasti. 4119/6

PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni posa spostamento mobili. Telefonare Lafont 766644. 4003/6

RIPARAZIONI regolazioni pulizie cucine economiche stufe metano risparmio. Interpellate nostri tecnici specializzati. Agipgas 569552. 4150/6

RITIRIAMO gratuitamente il vostro frigorifero usato eventualmente pagando se in buone condizioni. Tel. 944149-12. 4027/6

SOSTITUZIONE messa in opera role in plastica, porte a soffitto Tel. 826501-814734. 4084/6

TRASLOCHI trasporti con rapidità e al giusto prezzo, preventivi gratuiti. Tel. 944144-9-12. 4027/6

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI VECCHI e moderni ogni argomento e lingua, periodici, musica acquisto prontamente. Telefonare, feriali, 68525. Orario d'ufficio. 4101/10

ABITI antichi, corredi della nonna, bigiotteria, tende, tovaglie, copricapi, comperio contanti, discrezione. Telefonare 793972 abitazione 941/3. 3994/10

ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, tappeti, orologi, libri, cartoline. Rileviamo interesse giacenze ereditarie. Telefonate al Canton di Piazza Barabica 631080. 3789/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggetti antichi, libri, cartoline, orologi, soprammobili, posate, giacenze ereditarie comperio contanti discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941083. 3994/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO quadri orologi tappeti pianoforti mobili oggetti vecchi. 631428-734640. 4052/11

12 Commerciali

A. ALTISIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielli, antiche Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 3566/12

GIOIELLERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi, orologi e argenti d'epoca. Via Malcantone 14 B. tel. 631641. 2981/12

ORO acquistati a PREZZI SUPERIORI Disimpegno Polizze. CORSO ITALIA 28 Primo piano. 3874/12

ORO argento monete acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica. Piccolo Gioiello, via Giannastone n. 1. 1063/12

13 Alimentari

INCOMINCIA la sete. Nessun problema c'è la D.I.E.M.A. che vi regala una lattina da 600 gr. di ottimo succo di frutta Jungia per ogni confezione d'acqua minerale da voi acquistata sino al 24 aprile scegliendo nel nostro vastissimo repertorio presso le bottiglie di via Commerciale 27, via Faglarici 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602-793681-418762. 3931/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso gli autosaleri Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 al 61550 vendita vetture nuove e usate pagamento 42 mesi senza cambiali, senza anticipi occazionali garantite. Autoblanchi A 112 E 73, A 112 Abarth 70 Hp 77, Mini 90 SL 78, Renault 5 TS 79, Ritmo 65 CL 4 p. 79, Ford Taurus 1300 GL 80, 131 1600 77, 76, Golf 1100 GL 79, 128 4 p. 75, 127 Special 76, BMW 518 gas 75, BMW 318 78, BMW 323i 81, Giulia Super 13 76, Alfetta 1.8 74 73, Fiat 130 coupé 73, VW Maggiolino 73, Citroen Visa 650 80 e altre ancora. 1204/14

A.A.A.A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40, tel. 774773 occasioni con garanzia triennale, permutate usate per uso di dilazioni fino a 48 mesi. Fiat 500 L 71, 126 Personal 78, 126

76, 127 Comfort 78, A 112 Elegante 81, 131 Racing 79, Lancia Beta 1.6 73, BMW 520 M 60 80, 320 1.6 78, 318 78, 320 90, Mini 1001 72, 74, Munga 4x4, Alfetta 1.8 76, Alfesud 73, VW Cabriolet 74, Golf diesel nero da immatricolare, Golf GTI 81. Aperto domenica mattina. 1171/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 3999/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3985/14

A.A.A. FORD Fiesta. Occasioni. Fiesta 77, 78, 79 da 2.500.000 in poi. Garanzia 6 mesi. Pagamento anche senza acconto e fino a 40 mesi. Alla nuova concessionaria via Caboto 24, Trieste. 101/4

A. DUPLICA concessionario Peugeot - Talbot, viale Ippodromo 2, tel. 763487. A 112, Fiat 127, 128, 129 guida a destra, 124, Ritmo 1300, Lancia

HPE, Audi 80, Citroen GS, CX, Chrysler 1308 GT, Ford Escort, Taurus, Escort Auto, matric. Horizon GLS, Peugeot 104, Renault 15 coupé, 18 GTI, Simca 1000, Rally 1, 1100, Sunbeam TL 1000 7/14

ALFA ROMEO ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO via del Bosco 20, tel. 796348 e viale Miramare 9 tel. 414020 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con massime rateazioni senza cambiali, permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta 2000 L 80, 77, Alfetta 1800 78, 77, Giulietta 1600 79, 78, Alfesud Sprint Veloce 1500 80, 79, Alfesud 1300 81, Alfesud TI 1200 75, Alfesud 1200 75 FIAT 131 Super Mirafiori 1300 80, 131 Mirafiori 77, 75, Ritmo 105 TC 81, 125 Special 71, Panda 30 81.

TALBOT Solara 1600 SX 81, RENAULT 5 Alpine 79, SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI! 3949/14

AUTOCASINI presso autormessa Cassinari viale Miramare 1, Fiat 500 L 72, 128 coupé 72, Mini De Tomaso 79, A 112 Abarth 77, Citroen Michari 78. 1194/14

AUTOSALONE Furio Girometta, punto vendita Renault, vende auto usate di tutte le marche. Via Franca 42, Tel. 750749. 3694/14

ALFA Giulietta 1300 grigio metallizzato perfetta 1976 60.000 km 5.000.000 privato vende. Visibile box via Toti 10. Tel. 774301 ore pasti. 4087/14

ALFETTA GT 1.8 1975 75.000 km bellissima vendo 4.000.000. Tel. 754925. 4026/14

AUDI 80 1300 L 1974 revisionata con garanzia vende Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331. 2014

AUDI 100 1600 L 1975 unico proprietario adatta tranco vende anche a rate Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331. 2014

AUTOCASINI presso autormessa Cassinari viale Miramare 1, Fiat 500 L 72, 128 coupé 72, Mini De Tomaso 79, A 112 Abarth 77, Citroen Michari 78. 1194/14

Continuaz. in 16.a pagina

Sintiax. Nuovo Motor Oil di Sintesi. E' la risposta IP per i motori degli anni 80.

La ricerca ha detto Sintiax.

Cambia in Sintiax alle stazioni di rifornimento IP. Ti aspetta un omaggio.

Aut. Min. n. 4231/854

È un multigrado 10W/40 con additivi esclusivi. Consente elevate prestazioni e un effettivo risparmio di carburante.



M. C. P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Moquettes

e

Carte**da Parati**

La nostra forza è:

- 1) esperienza nella tecnica di rivestire pareti e pavimenti
- 2) sincerità professionale nel consigliarvi
- 3) la più vasta scelta nella regione
- 4) migliaia di clienti affezionati

Continuaz. dalla 14.a pagina

ALLA Concessionaria Lancia - Autobianchi via Flavia 55, tel. 820214. A 112 Elegant, Elite, Abarth, Mini 90, 120, Panda 30, Renault 5 TL, TS, 128 3 p., Renault 4, 14, 20, Peugeot 504, Citroen GS, D Special, Fiat 131 Special automatica. Vetture garantite, condizioni pagamento. 4068/14

ATTENZIONE: NELL'AMPIA SCELTA DELL'USATO A PREZZI SEMPRE COMPETITIVI TROVERETE SENZA ALTRO L'AUTO CHE FA PER VOI: CON PAGAMENTO FINO A 40 MESI SENZA ACCONTO E SENZA CAMBIALI, CAMBI USATO PER USATO CON GARANZIA DI TRE MESI: A 112 Abarth 80, Fiesta 1.3 81, Alfetta 1.0 179, Golf GL 3 p. 78, 131 CL 1.6 78, Renault 5 TL 77, 79, 500 L 69, A 112 Elegant 78, Panda 45 80, MG A 50, BMW 320 76, Rimo 65 CL diesel 80, Alfaud 1.3 5 M 80, Renault 4 TL 80, 127 900 3 p. 80, A 112 Abarth 74, Golf GL D 80, Alfetta 2.0 Turbo D 82, Renault 5 TL 75, A 112 Abarth 81, Panda 30 80, Montreal 73, Golf GTI 79, Renault 5 TS 80, A 112 Elite 81, Porsche 924 Turbo 79, Golf GL D, NUOVO, Renault 5 Alpine 80, AUTOCASIONI MEDIZZA - RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI Via Romagna 6 tel. 61128 Trieste, APERTO DOMENICA MATTINA. 3959/14

BMW 320 M 60 perfetto garantito vende concessionaria Lancia via Flavia 55. Tel. 820204.

CAMIONCINO centinato OM 40-35 q. 1977 pat. B. OM 50 con gru due tonnellate 1975, corrieretta Tigrotto 25 posti 1970, gru Orni 7 tonnellate, sollevatore 12 q. e 25 q. benzina e diesel, Ford Transit pulmino 15 posti 78 e camioncino Volkswagen 77. Tel. 231193. 7/14

CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padova De Carli, Flavia 47, 827782: Lancia Trevi 2.0 IE 81, Fulvia coupé, A 112 E, Mini 90 SL, Opel Kadett 78, Peugeot 104, 304 diesel, R 5 TL, Citroen Visa Super, GS 1015, Dyane furgone, Ford Fiesta 1.1 L, Taunus 1.3, Alfetta 1.8, Alfaud TL, Giulia 1.3, Fiat 850, 127, 128, 124 S, 124 Sport, X 1/9 Five Speed 80, 131, 132 1.8, 1.8, 125 S, Simca 1000, Rallye 3, 1100 GLS, S, TL 1307, Horizon LS, GLS, Solara 1.3, 1.6 81, Talbot Sunbeam 1.6 TI 81, Matra Bagheera 77, 3929/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390 venditori: FUEGO GTX 2000 cc anno 1981 in garanzia, Renault 18 GTS con impianto a gas anno 1979, Renault 14 TS anno 1980, Renault 14 GTL anno 1979, Renault 5 Alpine anno 1978, 1979, Renault 16 TX anno 1975, Renault 12 TS anno 1976, Renault 20 TL anno 1976, 1977, Renault 5 cambio automatico 1978. Pagamento in 40 rate senza cambiali. Aperto anche domenica mattina. 8/14

COUPE 124 1400 e 128 1100 ottimo vend. Tel. 793578.

FIAT 127 CL 1050 1980 ottimo stato vende Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331.

FIAT Ritmo 60 CL 1978 buone condizioni vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 20/14

GOLF GLS 1300 marrone metallizzato 1980 uniproprietario poggiatesta vetri bruniti vendesi visibile garage Combi. Tel. 755151. 043/14

HONDA CX 500 nov. 1980 accessoriata vendesi 3.300.000, 942232-410505. 4153/14

KAWASAKI 1000 ST 1980 perfetta privato vende. Telefono 0432-293471. 112/14

LANCIA Beta berlina 1600 - 2000: Hpe 1600 - 2000, coupé 1300, Delta 1600 1982. Concessionaria Lancia via Flavia 55, tel. 820214. 4068/14

LANCIA Gamma 2000 77 venduto oppure permutato con roulotte. Tel. 820221. 8/14

MINI De Tomaso 1979 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331. 20/14

MINI 1001 1974 vende Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331. 20/14

MINI Minor 550.000, Renault R 6 600.000 vend. Tel. 793578. 4028/14

OPEL Kadett S 1.0 1981 vende Autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 568331. 20/14

PRIVATO vende Fiat 500 L bellissima. Telefonare feriali 725321. 4169/14

PRIVATO vende Fiat 126 ottimo stato. Telefonare ore pasti 211676. 4124/14

RENAULT Autosalone Gerzel via Trieste 2 Muggia tel. 724275 vende: R 9 pronta consegna, Fiat 500 L 1970, 500 F 1980, Ritmo diesel CL 81, Opel Rekord 2.0 D 77, T.A. 81/14

TOYOTA diesel 1979, Range Rover 1979, Mercedes 350 SLC, Porsche 2700 SC 1974 venditori. Telefonare 793578. 4167/14

ULTIMISSIME
SULL'AUTOMOBILE

RIVALUTIAMO IL TUO USATISSIMO

700.000

MINIMO

LIRE

SE ACQUISTI UNA NUOVA PEUGEOT O TALBOT.

PIU'

FINANZIAMENTO TOTALE DELLA RIMANENZA

PIU'

RATEIZZAZIONE FINO A 42 MENSILITA'

PIU'

NESSUN PAGAMENTO PRIMA DELLE VACANZE, LA PRIMA RATA SOLO DAL 1° SETTEMBRE.

Rivalutiamo il tuo usatissimo minimo 700.000 lire. Non importano l'età e la condizione: è sufficiente che sia circolante, regolarmente intestato a tuo nome da almeno tre mesi, libero da vincoli.

Valutiamo infatti il tuo usatissimo minimo 700.000 lire se acquisterai una nuova Peugeot o una nuova Talbot tra i veicoli disponibili presso i Concessionari.

E non è tutto. Acquistando una nuova Peugeot o Talbot dal 16 al 26 Aprile, puoi avere queste eccezionali condizioni dalla P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.:

- Finanziamento totale dell'autoveicolo nuovo, dedotte le almeno 700.000 lire del tuo usato (con riserva di accettazione da parte della P.S.A. Finanziaria),
- in più: rateizzazione fino a 42 mensilità,
- in più: puoi andare in vacanza senza problemi; inizierai a pagare la prima rata solamente dal 1° settembre '82.

Non lasciarti sfuggire questa occasione irripetibile.

DAL 16 AL 26 APRILE

PRESSO I CONCESSIONARI DELLA "PEUGEOT TALBOT."



PEUGEOT

TALBOT

VENDO Suzuki 425 E come nuova luglio 79. Telefonare ore pasti 829083. 6/14

VENDO R 5 TL 80. Tel. 775782 mattino. Segreteria telefonica 815660. 4068/14

VENDONS! Fiat Ritmo Targa Oro anno 1980 colore nero, Alfaud 1.2 Super 5 m anno 1980, Talbot Solara 1.3 LS anno 1980, Peugeot 104 S anno 1980, Citroen Purgoncio anno 1980, Concessionaria Renault - F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, telefono 725390. Pagamento in 40 rate senza cambiali. Aperto anche domenica mattina. 8/14

126 Fiat 75 uniproprietario perfetto stato vendesi. Tel. 567708 ore ufficio. 1187/14

500 69 revisionata verniciata gommata nuova vendi 800.000. Tel. 200412. 4075/14

850 Special 480.000, 127 1.200.000, 128 950.000 vend. Tel. 793578. 4028/14

15 Roullette nautica, sport

A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 23 e Ulfisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotto, 15 Grignano troverete il motore fuoribordo Johnson 20 HP con 521 cc. al prezzo di lancio di L. 1.600.000 tutto compreso. 11/15

A. OCCASIONI diverse, motocicli da mt. 3,70 a mt. 5, motori fuoribordo Johnson ed altri dal 4 al 70 HP, privati vendono. Rivolgerti Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 23. 11/15

ADRIA: le roulotte più convenienti. Es. mod. 450 m. completa frigo, vetri doppi 1.540.000 su strada. Nauticaravan n. Ospio Muggia. 3810/15

GOMMONI Floating e Nova. Una vasta gamma di superbattelli nuova serie '82 in visione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 23 e Ulfisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotto, 15 Grignano troverete il motore fuoribordo Johnson 20 HP con 521 cc. al prezzo di lancio di L. 1.600.000 tutto compreso. 11/15

YAMAHA. Motori marini. Da Nauticaravan n. Ospio Muggia. 3810/15

«MERCURY» fuoribordo 25 HP, il più potente senza patente, solo kg. 43, cambio sulla manopola. «Mercury 20 master» due anni garanzia integrale

solo 1.650.000 tutto compreso. «Adriaboats» Riva Grumula. 1177/15

PILOTINA vetroresina mt. 730 motore diesel 25 cv. accesso nautica vendi tel. 824119. 1189/15

PRIVATO vende canotto con motore 25 cv. Johnson tel. mattinata 224194. 4097/15

STEFANI market campeggio nautica verande camper servizio camping Costalunga 396 vicino camionale. 4173/15

VENDO motoscafo veloce «canaliere dalla pila» n. 630 motore entro bordo omc 215 HP 1.800.000. Tel. 420893. 3954/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCO appartamento in affitto due, tre stanze, lauta ricompensa. Tel. 421042. 4082/18

CERCO appartamento in affitto minimo due stanze. Tel. ore uff. 54485. 3887/18

CERCO urgentemente box o posto macchina in affitto a Monfalcone. Tel. (0481) 46385 sabato-domenica. 4016/18

COMPAGNIA straniera a Trieste per 2-3 anni max. cerca urgentemente appartamento bello in zona signorile salone, tre stanze, posto macchina anche parzialmente ammobiliata. Prendesi in considerazione anche canone affitto elevato. Telefonare 631980/77722. 4107/18

CONIUGI senza figli possibilità pagamento buon affitto cerca appartamento 80 mq. Tel. 726463 ore 20-23. 4058/18

NOTA industria ceramica nella regione cerca negozio 150 mq. o più per esposizione propri prodotti. Tel. 732431. 4111/18

PROSSIMI sposi cercano affitto appartamento massimo 200.000. Serietà. Tel. 752882 ore pranzo. 100/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

ATTENZIONE locali primopiano 100-200 mq. per ufficio, laboratorio, deposito affittasi. Visitare ore 16-17, Economio 2 primopiano. 3970/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3922/20

A.G. BOMBONIERE articoli regalo cede ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3922/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cede ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3706/20

A.G. DROGHERIA profumeria cede ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3922/20

A.G. FIORI, piante cede ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3922/20

A.G. LATTERIE varie zone cedono ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3922/20

CEDESI latteria in gestione con inventario. Rivolgerti via S. Marco 40. 1199/20

COMPERO eventualmente gestione bar trattoria, telefonare ore pasti 574732. 4053/20

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons boutique abbigliamento 41807. 298/20

Continua in 18.a pagina

in via
giustiniana 23/a
TEL. 764220
per
Girmi
Moulinex
Termozeta
LARET DUE

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	14.30	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	14.30	19.30
Atene	11.35	19.05
Barcellona	07.00	13.05
Bruxelles	14.30	19.30
Colonia-Bonn	14.30	20.25
Copenaghen	07.00	13.10
Düsseldorf	14.30	20.35
Frankoforte	07.00	10.00
	14.30	18.20
Ginevra	14.30	18.30
Londra	07.00	10.25
Madrid	07.00	11.05
	11.35	18.50
Malta	11.35	18.25
Monaco	14.30	20.25
New York	07.30	14.55
Parigi	14.30	18.00
Stoccarda	14.30	21.40
Stoccolma	07.00	15.10

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	13.50
Barcellona	11.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.50
Colonia-Bonn	09.30	13.50
Copenaghen	18.15	22.40
Frankoforte	10.50	13.50
	19.20	22.40
Ginevra	19.15	22.40
Londra	17.25	22.40
Madrid	12.40	18.25
Malta	18.10	22.10
Monaco	17.35	22.40
New York	19.30	*13.50
Parigi	10.10	13.50
	19.20	22.40
Stoccarda	08.20	13.50
Stoccolma	16.05	22.40
Zurigo	17.25	22.40

* Il giorno dopo

ati
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	16.55
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22.35
Lametia Terme	07.30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.00
Palermo	07.30	10.40
	11.35	17.50
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22.10
Catania	06.30	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22.40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	18.35	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

SE SEI IMPEDITO DI USCIRE

IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALE AL 68668

PK

tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17: ANNUNCI ECONOMICI A UN TIRO DI TELEFONO Galleria Tergesteo 11 Via Luigi Einaudi 3/b - Trieste



CRONACHE DELLO SPORT

CON LA BERLONI LA BELLA PER L'ACCESSO ALLE SEMIFINALI SCUDETTO

La San Benedetto a Torino per un traguardo... storico

Non si sono ancora spenti gli echi della nuova clamorosa impresa della San Benedetto nel play-off lo scudetto che già la formazione isontina è un'altra volta in viaggio per giocare la sua seconda «bella». La squadra di De Sisti, che sembrava assai, me all'Onky predestinata all'eliminazione in due sole manches, ha costretto invece la Berloni alla terza partita. Decisamente i goriziani non cessano di stupire. Si chiede: una loro un'altra miracolo e l'hanno fatto. Adesso, forte dell'esperienza fatta nel precedente spareggio con la Cavigia, la San Benedetto può tentare a Torino addirittura la carta di un nuovo incredibile successo.

Nessuno si fa illusioni ma è chiaro che in fondo la segreta speranza di mettere a segno un altro colpo c'è. Mai nessuna squadra di A 2 dall'istituzione del play-off è riuscita a superare le forze caudate dei quarti, per cui se l'impresa riuscisse ai goriziani sarebbe davvero un fatto storico. Ma è altrettanto chiaro che la formazione isontina può sin d'ora, qualsiasi possa essere il risultato di domani, essere or-

gogliosa di quanto ha già fatto. Aver eliminato la Cavigia, costringendo così per la prima volta Varese a rimanere fuori dal giro e avere così seriamente imbarazzato la seconda classificata del campionato non è cosa di tutti i giorni. Il suo piccolo scudetto, val bene ripeterlo, la San Benedetto l'ha già vinto: essere entrata nel circolo quasi esclusivo delle 8 migliori formazioni italiane rappresenta un titolo di merito ineguagliabile.

Certo a Torino, a tremare, sarà soltanto la Berloni. La San Benedetto può giocare una volta di più tranquilla, grazie alla convinzione verificata assai bene nel turno di mercoledì di poter tenere testa fino in fondo ai più forti e blasonati avversari. I patemi che la San Benedetto non ha, li ha invece la Berloni. Qualche granello di sabbia si è infilato nel motore, inceppando i meccanismi nonostante l'ottimo inserimento di Ford.

A Gorizia Cagliaris e Brumatti hanno mostrato di soffrire, non tanto il clima dei play-off dei quali sono veterani, quanto le difficoltà impre-

viste incontrate nei confronti dei loro diretti antagonisti dopo che nella gara di andata tutto era sembrato ben più facile; hanno sofferto inoltre la tensione agonistica e le difficoltà a risolvere i rebus tattici proposti dalla San Benedetto, che ha dimostrato di non essere solo la squadra dalle mille e una difesa ma anche formazione che sa muoversi con continuità e che in attacco potrebbe tagliare ancora una volta le gambe e mozzare il fiato ai «senatori» della compagine piemontese sono l'asse portante.

De Sisti farà invece leva ancora sui giovani e sugli americani e sul sempre più sorprendente Ardessi, autentica colonna della squadra. La squadra si allenerà anche questa mattina poco prima della partenza. Valentini farà ancora parte della comitiva, ma quasi sicuramente De Sisti, che non si sente di rischiare, lo farà giocare solo se si rendesse necessario. «Penso di farlo giocare — dice De Sisti tra il serio e il faceto — tra sette giorni per la semifinale con il Billy o il Cidneo...»

Giancarlo Bulfini

Lo Jadran si gioca la serie B

La fase di spareggio per un posto in C1 che avrebbe dovuto interessare oggi e domani, a Padova, la Servolana, assieme al Denkavit di Asolo (provincia di Bergamo), e Centro culturale aretino è stata rinviata a data da destinarsi a causa di un reclamo proposto contro la posizione della squadra di Aresè.

Tante volte si è detto di essere di fronte alla giornata decisiva per le tinte del basket minore, da perdere ora un po' di credibilità nel pettorale. Eppure la situazione è proprio questa: Jadran, Duelfe Inter avranno poi ben poche possibilità d'appello.

Concentrazione, determinazione, mentalità vincente non sembrano essere venute meno in queste ultime febbri ore di attesa alla squadra di Spilichall, conscia tuttavia di dover affrontare nella trasferta di questa sera a Reggio Emilia, contro il Fornaciari (andata del play-off per la promozione in B) il test più difficile in assoluto. Due tegole cadute in casa Jadran, e cioè l'indisponibilità certa di Koblas (frattura al ginocchio) e quella probabile di Danieli che, convalescente dalla mononucleosi ha perso otto chili, non hanno frenato l'entusiasmo. E mentre l'allenatore, a Pasqua, ha portato i giocatori nelle sue terre d'origine, a Novo Mesto, per un'estemporanea ossigenazione e i tifosi hanno allestito numerosi pullman al seguito, Ivo Starc, atleta dal rendimento in crescendo nella fase finale del torneo, sorpreso in città durante un momento di relax, ha candidamente affermato: «Andiamo a Reggio per vincere e siamo sicuri di farcela».

Trieste invece ospita domani pomeriggio alle 17.30, al palasport, solo una partita di serie D, ma non per questo meno importante. La Duelfe infatti, nell'incontro con il Jesolo, si gioca anch'essa la promozione.

Obbligo di vittoria anche per l'Inter nella più difficile trasferta di Bolzano con il Savoia. La squadra di de Gola infatti, nell'affannosa corsa verso la promozione, deve ritrasformarsi in corsara.

In promozione, nella cavalcata verso la D, lo Scoglietto incontra il Cus, ultimo della classe.

S. M.

Martedì a Chiabrola il congedo dell'Oce

La partita di congedo dell'Oce dal suo pubblico dovrebbe aver luogo nei primi giorni della settimana prossima a Chiabrola, probabilmente martedì, essendo caduta la prospettiva dell'incontro con la Jugoplastika di Spalato, in un primo tempo previsto per questa sera.

Claudio Nordio

BASKET FEMMINILE ALLA CONCLUSIONE

Gefidi in festa Verona invitata

Alabarda, Gefidi e Marocchi si accingono a recitare l'ultimo atto di una stagione agonistica sostanzialmente più che positiva, un gioiello forgiato con paziente tenacia, che vede «Incastonata», una gemma particolarmente preziosa: la promozione della vecchia Ginnastica, destinata a brillare ancor più in futuro.

Le alabardate, reduci dalla bella vittoria casalinga contro il Sauber Ferrara, ora raggiunto in classifica, saranno ospiti, questa sera, di un agguerrito Thermal Abano, che una progressione costante ha portato a una prestigiosa terza piazza, alle spalle dell'indiscusso dominatore del torneo, l'Unicar Cesena, e dello sfortunato inseguitore milanese, il Banco Ambrosiano.

Non più spronate da alcun problema di classifica e senza neanche l'obbligo morale di un onorevole congedo dal proprio pubblico, come nel caso dell'incontro con le farraglie, le alabardate dovranno sfoderare tutta la loro grinta per contrastare efficacemente una formazione pure aggressiva e dal rispettabile tasso tecnico.

Una festosa spruzzata di

spumante lenirà i segni della fatica (e non solo di questi ultimi quaranta minuti) delle biancocelesti di Turcinovich, che molto probabilmente sanciranno con una vittoria le spese del Don Mazza Verona (domani ore 11, via Ginnastica) la promozione in A2.

P. G.

La Tris: 1-11-5

Arrivo al fulmicotone del «top weight» Mash nella Tris Premio Bolkonski di San Siro. Il cavallo affidato a Paravani batteva di forza il «pesino» No Piracy, mentre per il terzo posto Rapanello si difendeva con i denti dall'attacco del favorito Don Furia, che doveva accontentarsi della quarta mo-

netta dopo l'esame del «fotofinish». Totalizzatore: 51; 25, 36, 44; (177). Montepremi Tris lire 774 milioni 872.500; combinazione vincente 1-11-5 azzeccata da 638 scommettitori ai quali sono spettate lire 321.680.

RIPRENDE LA PALLAMANO DOPO LA SOSTA PER LA COPPA LATINA

Cividin nella tana di Conversano Ancora una speranza per la Sasson

Trovata la gloria che cercava da tempo in campo internazionale, grazie alla nazionale juniores che in Messico ha conquistato la Coppa Latina, la pallamano italiana si rifà ferà già oggi nella routine del campionato. La capolista Cividin affronterà la più lunga trasferta del torneo per raggiungere Conversano, dove l'attende una formazione che abbisogna di punti per mettersi in salvo. I pugliesi, pur essendo penultimi in classifica in coabitazione con la Sasson, sul proprio campo hanno sempre fatto tremare le compagini più blasonate; non a caso la scorsa stagione i campioni d'Italia uscirono a stento con l'intera posta dall'infiocato campo pugliese.

I triestini dunque sono già rassegnati a trovare a Bari un «comitato di ricevimento» del tutto particolare: un pubblico troppo esagitato, che farà come al solito del suo meglio per intimorire i giocatori avversari e gli arbitri, e una squadra che li aggredirà fin dal primo minuto di gioco. Per di più i verdeblù saranno costretti a giocare in una palestra scolastica di piccole dimensioni, perché l'impianto

di Bitonto domani non è disponibile.

Lo Duca tra l'altro deciderà solo all'ultimo momento impiegare Pispan, poiché il portiere istriano è rimasto tutta la settimana a letto con l'influenza. Qualora dunque non potesse giocare, lo sostituirà Brandolin.

Alla Sasson il calendario offre l'occasione di fare ancora qualche passo avanti verso la salvezza. Nell'anticipo di questo pomeriggio (la partita disputerà alle 18 al palasport di Chiabrola) i biancorossi ospiteranno il fanalino di coda Volksbank. Gli atletesini non si considerano ancora spacciati e perciò l'incontro sembra aperto a qualsiasi risultato. In una partita così delicata è ovvio che finirà per prevalere la squadra che avrà saputo controllare meglio i propri nervi. Il Volksbank è una compagine composta da giocatori molto veloci e atleticamente validi.

PROGRAMMA

Conversano-Cividin: Jacorossi-Forst; Fabbri-Jomsa. Acqua Fabia-Rovereto; Tacca-Wampum; Sasson-Volksbank.

M. C.

Latte Carso-Bordighera

Il Trieste cerca la promozione

La penultima giornata di questo campionato cadetto femminile di pallamano deciderà la sorte del Trieste. La squadra di Tossi domani sarà impegnata sul campo del capolista Cassano Magnago che la sopravanza di un punto. In caso di vittoria le triestine avrebbero praticamente la promozione in testa, perché è impensabile che nell'ultimo turno si lascino sopraffare in casa dal Teramo. L'incontro di Cassano Magnago vale per il Trieste quindi un'intera stagione.

Compito agevole invece per il Latte Carso, che nella palestra di Aurisina, domani alle 10, incontrerà il derelitto Bordighera.

Rugby a S. Luigi

Domani (ore 15 a S. Luigi) prima giornata del girone di ritorno per le compagini del Triveneto iscritte al Trofeo Samba: il Quadrifoglio incontrerà il Belluno.

ANCHE TRE SQUADRE JUGOSLAVE DI LUBIANA IN «C» CON LE REGIONALI

Baseball e softball al «via»

Il baseball e il softball si apprestano a inaugurare la nuova stagione. Retrocesso il Black Panthers dalla serie tricolore (la società isontina ha gettato però le basi per un immediato ritorno nell'olimpo del baseball), la maggiore squadra della regione, quella romanesa, sarà alla via della serie A2. Il 1982, come del resto era avvenuto negli anni precedenti, ha fatto registrare un incremento di squadre nei vari campionati delle due specialità, a conferma di una sempre più capillare diffusione di queste due discipline.

Se a Ronchi è stato compinto un passo indietro, Trieste sarà rappresentata nella serie B dall'Alpina, la quale cercherà di proseguire la scalata ai campionati maggiori.

BASEBALL

Diciotto le squadre che da domani si presenteranno al palo di partenza.

Serie A2 — Il Black Panthers, rinnovatissimo nel ranghi (se ne sono andati Da Re e Malardà alla Juventus, Boscaroli al Grosseto e Lenardon al Treviso; è arrivato il lancia-

tore Tirri dal Treviso ed è stato riconfermato il triestino Carraro) è stato incluso nel girone B che comprende otto squadre. L'esordio del nove affidato ad Altobelli avverrà a Ravenna.

Serie B — Quattro le regionali in gara: Passonivini Udine, Rangers Redipuglia e le neopromosse Alpina e Cassa Rurale Staranzano. Nello stesso girone sono state incluse Treviso, Bellamio Padova, Polyglass Ponte di Piave e Conegliano. Favorita d'obbligo sembra la compagine padovana, fra le regionali la Passonivini è quella che possiede l'ossatura più solida. I bianco-verdi dell'Alpina, affidati a Marino Bosdachin, presenteranno le novità costituite dai rientri di De Robbio dal Black Panthers, di Claudio Cernacca dal Treviso e di Vascotto dal Tergeste.

Partite della prima giornata (inizio ore 16): Alpina - Rangers Redipuglia, Passonivini - Conegliano, Treviso - Polyglass Ponte Piave e Cassa Rurale Staranzano - Bellamio Padova.

Serie C — Tredici le compagini del Friuli-Venezia Giulia in gara. Nel girone B figurano tre squadre jugoslave, tutte di Lubiana: Guncle, Jezice e Zajcki. Questo il cartellone completo: Buttrio - San Lorenzo, Panthers - Pordenone, Gorizia - Europa Bagnaria Arsa per il girone A; Royal Ronchi - Gunglie, Ronchi 59 - Jezice, Zajcki - Falcons Monfalcone per il girone B, dove il Chiabrola riposerà.

SOFTBALL

Serie A2 — Mode Giovani e Buri Buttrio le due regionali inserite nel girone triestino. Il nove triestino esordirà al Villaggio del Pescatore ospitando il Minnie Gentilini (inizio ore 10), quello friulano riceverà il San Massimo. Completerà il programma l'incontro Schio - Steelers.

Serie B — Un girone eliminatorio composto solo da formazioni regionali. Programma di domani: Inter 2000 Trieste - Black Eagle Cervignano, Friul 81 Francome Bagnaria Arsa - Castione, Gorizia - Squaw Trieste, Porpetto - Azanese.

Claudio Nordio

PALLAVOLO: OGGI A CASTELFRANCO LA PARTITA DECISIVA

Solaris a un passo dalla «B»

Ormai, ad una giornata dal termine, solo la Pallavolo Volpato di Castelfranco si frappone alla scalata del Solaris Norcia alla serie B: un'ascesa iniziata, in pratica, nel giugno dello scorso anno, allorché la società chiamò alla guida del sestetto Giorgio Manzini e nella dirigenza Franco Cipolla, proseguita poi con la sponsorizzazione Norcia e conclusa, a questo punto positivamente, a metà aprile. Infatti, anche nel malaugurato caso di una sconfitta — e della concomitante vittoria del Carpinetum Mestre — la squadra triestina «potrebbe raggiungere la serie cadetta attraverso alcuni spareggi con formazioni di «C-1» e «B».

All'appuntamento esterno contro il Volpato, il Norcia Solaris si presenta compatto, avendo recuperato al cento per cento anche Robba, sulle ali della convincente vittoria contro lo Scatolificio 4S di Udine, prima della sosta pasquale. Nel girone di andata, a Trieste, il Norcia non fece troppa fatica a superare il sestetto veneto per 3-0, pur essendo reduce dalla cocente

sconfitta di Udine.

Ora, per completare il «puzzle» che lo porta in serie B, dopo annate di umiliazioni ed amarezze, è necessario inserire soltanto il tassello di oggi a Castelfranco: e sinceramente non è possibile pensare che il Volpato riesca a negare la festa ad un tranquillo e concentrato Norcia Solaris.

Note, invece, più dolenti nel girone retrocessione della «C-1» maschile: due squadre giuliane, Volley Club e Cus Trieste si giocano la retrocessione al torneo regionale di «C-2». Sulla carta la favorita sembra essere il Volley Club, reduce da tre vittorie consecutive, che affronterà sul campo amico il già condannato Intrepidà Gorizia. Impegno esterno contro gli universitari, che saranno a Scorzè contro la locale formazione, matematicamente salva: i gialloblù non attraversano un buon periodo e le ultime sconfitte accusate (contro Rosazzo e Volley Club) testimoniano tale fatto. Concludiamo il panorama con il settore femminile che ormai da settimane non fa più notizia, vista la situazione in

graduatoria: d'altronde le società triestine avevano già conquistato il loro risultato accedendo alla poule promozione. Comunque, in serie B il Sokol Aurisina affronterà in casa la capolista Putinati Ferrara mentre la Bor Intereuropa si scontrerà a Guardigliola con il Cus Padova.

Nella «C-1», infine, il Cus Trieste riceverà la visita del lanciafiume Leonardi Padova e l'Oma Olympic si trasferirà in quel di Nervesa.

R. M.

Pronostico Totip

Trotto MODENA	
1.0 arrivato	1 2
2.0 arrivato	2 1
Trotto MONTECATINI	
1.0 arrivato	1 1
2.0 arrivato	x 1
Trotto NAPOLI	
1.0 arrivato	2 1
2.0 arrivato	1 2
Trotto NAPOLI	
1.0 arrivato	1 1
2.0 arrivato	1 x
Trotto PADOVA	
1.0 arrivato	2 1
2.0 arrivato	x 1 2
Trotto TRIESTE	
1.0 arrivato	2 x x
2.0 arrivato	x x 1

CAMPIONATI PRIMAVERILI NUOTO PER SALVAMENTO

Pompieri sugli scudi in vasca a Viareggio

Il gruppo sportivo Vigili del fuoco di Trieste si è confermato società competitiva anche ai recenti campionati primavera di nuoto salvamento, svoltisi a Viareggio e riservati alle categorie esordienti e ragazzi. Elena Giurco ha conquistato il titolo italiano individuale nella categoria ragazzi, mentre secondo e quarto posto sono andati alla società con le varie Giurco, Capasso, Vitroni e Reglia, Sergio, Ferrante. Buone anche le prove degli esordienti, con un quarto posto a squadre e due piazzamenti individuali: Monica Negro quarta ed Elisabetta Della Valle sesta.

Nel complesso le atlete triestine hanno collezionato tre medaglie d'oro, una d'argento e due di bronzo nelle singole prove di tetrathlon. Questi risultati non sono ancora stati eguagliati in campo maschile: un solo atleta esordiente, Andrea Bubula, si è comportato validamente giungendo 11.0.

A. B.

Il prato imbocca la fase discendente

Conclusa la fase ascendente, il campionato di hockey ha imboccato la lunga discesa del girone di ritorno, alla fine del quale le sentenze saranno inappellabili.

Domani intanto il Cus viaggia alla volta di Rovigo, dove sarebbe assai importante per i gialloblù fare punti, tanto più che i polesani del vecchio Steffensen sono ampiamente alla loro portata. L'hc ospita invece alle 11 a San Luigi gli universitari di Genova, col dente ancora avvelenato per la rocambolesca sconfitta dell'andata. I biancorossi sono in formazione quasi completa, col solo Manzutto ancora in fase di recupero per uno stramanto, e fermamente decisi a non smentire le parole del loro presidente.

In precedenza, alle 9.30, Italia e Polisportiva daranno vita all'ennesimo derby della B-C; per quanto i servolani siano squadre balzate, e quindi sempre in grado di fornire sorprese, i due punti non dovrebbero sfuggire ai verdi di Supina, sempre a strettissimo contatto con i battistrada del girone.



indicata:
nelle disfunzioni del fegato
nelle dispepsie gastrointestinali
per favorire i processi digestivi.

un messaggio di salute nella bottiglia
dell'acqua minerale Crodo

a tavola

CRODO

Continuaz. dalla 16.a pagina

PER neo-costituito importante circolo cerca persona o coppia autorizzata a conduzione bar e piatti caldi. Offerta a publikompass cassetta n. 41/1 34100. 3951/20

PRIVATO vende casa nuova con bar pizzeria 600 mq. licenza. Tel. 82866. 3924/20

TRATTORIA pizzeria vendo zona centrale rivolgersi Madonna del Mare 18. 1.06/20

VENESE avvia laboratorio cornici con licenza commercio, zona centrale Monfalcone. Tel. 74179. 302/20

VENDO licenza frutta verdura. Telefono n. 744897 ore 20-21. 4092/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTO centralissimo piano alto ascensore 100 mq. tel. 750930. 4088/21

ACQUISTO contanti casetta preferibilmente con giardino Trieste Muggia Sistiana Carso, escluse agenzie, telefonare 755059. 14/21

ACQUISTO urgentemente contanti appartamento libero Trieste 60-80 mq. tratto solo con privati. tel. 759859. 14/21

MONFALCONE o dintorni privato cerca villetta anche occupata, telefonare ore serali 0431/41975. 312/21

PRIVATO acquista appartamento o mansarda con terrazzo o giardino, tel. 0431/471013 sera. 4029/21

QUADRIFOGLIO ricerca urgentemente per propria clientela appartamenti composti da cucina servizio 1-2-3 stanze. Serietà e riservatezza. tel. 764317. 12/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. TERRENI Trebiciano fronte strada vendonsi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3922/22

A.I. APPARTAMENTI LIBERI VARIE ZONE 1-2-3-4-5 stanze servizi. Informazioni ESPE-RIA Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. MANSARDE VARIE ZONE 1-2-3 stanze, servizi LIBERE da 30.000.000 in su. ESPE-RIA Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. VILLA SALES 2500 mq terreno, 2 stanze, soggiorno con caminetto servizi, cantinetta rustica, garage. ALTRE LIBERE OFFICINA. Vendonsi ESPE-RIA Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A.I. OCCUPATI SEMINOVIVI 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafa da 32.000.000. Facilitazioni pagamento. ESPE-RIA Battisti 4, tel. 750777. 3700/22

A. IMPRESA vende in via Petronio 17 appartamenti nuovi pronta consegna ripostiglio, cucina, soggiorno, 2-3 stanze, poggiori, doppi servizi, ascensore, autoriscaldamento, mutuo quindicinale approvato visite in cantiere mercoledì, sabato, domenica dalle 11 alle 13 o per appuntamento telefonando 576422. 4007/22

A. Grado Agenzia Marina di Aquileia tel. 81492 vende appartamento 1-2 letto soggiorno cucinino terrazzo, altro bellissimo appartamento difronte piscina 2 letto soggiorno cucinino 2 terrazze riscaldamento autonomo, inoltre vende Aquileia e Terzo villette schiera. 285/22

ACIT TEL. 68810 appartamento elegantissimo stanza soggiorno angolo cottura arredata bagno box zona centrale vendesi. 3919/22

ACIT TEL. 68810 vendesi a uso ufficio zona centrale mq 90 altri 130-160 mq. 3919/22

ACIT TEL. 68810 STADIO vendesi stanza cucina bagno poggiori ascensore riscaldamento. 3919/22

ACIT TEL. 68810 vendesi libero ultimo piano stanza cucina wc via GALILEI 16.000.000. 3919/22

ACIT TEL. 68810 ATTICO panoramico extralusso zona VILLA REVOLTELLA 160 mq vendesi. 3919/22

ACIT TEL. 68810 SISTIANA vendesi soleggiatissimo soggiorno cucina due stanze bagno ampia terrazza tutti comfort. ALTRO nuovo mansarda con poggiori vista mare. 3919/22

ACIT TEL. 68810 DUNO vendesi in palazzina soggiorno ampio stanza cucina bagno comfort. 3919/22

ACIT TEL. 68810 VIA BAIAMONTI libero 2 stanze cucina doccia 22.000.000. 3919/22

ACIT TEL. 68810 VIA KANDLER perfetto libero vendesi 3 stanze stanza cucina bagno autoriscaldamento. 3919/22

ACIT TEL. 68810 VISOGLIANO - VILLAGGIOVERDE villini giardini propri garage taverna salone 3 stanze cucina doppi servizi vista mare. Accettansi permuta. 3919/22

ACIT TEL. 68810 OFFICINA disponibilita 1-2-3 stanze soggiorno caminetto poggiori anche attici con mansarda, garage, vendesi. 3919/22



Giovane anche nel prezzo

Ti fa risparmiare 650.000 lire

Edizione speciale in numero limitato

Junior è una nuova versione dell'Alfasud 1.2, 5 marce. Junior è una edizione speciale: speciale nei colori, nell'arredamento interno. Junior ha un prezzo veramente speciale: con 650.000* di risparmio.

E il modo più facile ed entusiasmante di entrare nel mondo dell'Alfa, per scopri-

re il brio di una guida giovane e sportiva.

16,6 km con un litro

Potenza 68 CV, velocità massima oltre 155 km/h, km da fermo in 35,3 sec. L'Alfasud Junior ha tutta la grinta e la tecnologia Alfa Romeo, e consuma veramente poco: 6 litri per 100 km a 90 km/h e 8,4 a 120 km/h.

Tutte le dotazioni comprese nel prezzo

5 marce, 4 freni a disco, servofreno, accensione elettronica, pneumatici a profilo ribassato, volante regolabile, lunotto termico, cinture di sicurezza inerziali, contagiri elettronico, sicurezza bambini, completi rivestimenti in moquette...

Queste sono solo alcune delle do-

dotazioni della nuova Alfasud Junior.

Tutte di serie, tutte comprese nel prezzo.

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

ACIT TEL. 68810 REVOLTELLA 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiori ripostiglio cantinetta vendesi. 3919/22

ACIT TEL. 68810 ZONA PAM 2 stanze cucinetta doccia vendesi 22.000.000. 3919/22

ACIT TEL. 68810 OCCUPATI vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze zone GUERRAZZI - GALLERIA - COMMERCIALE - ROSSETTI - SAN GIACOMO da 4.500.000 in poi. 3919/22

ACIT TEL. 68810 ZONA SALUS vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina servizi. 3919/22

ACIT TEL. 68810 libero 1.0 piano mq 90 R. MANNA vendesi. 3919/22

APPARTAMENTO in casetta schiera nuovo 130 mq vendesi Opicina facilitazioni, telefonare 227228. 4081/22

APPARTAMENTO vendesi 13 stanze centrale, tel. 753447. 1195/22

APPARTAMENTO via Paisiello palazzo seminuovo due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo perfetta condizioni vendesi, tel. 631792 Immobiliare Bonzanini.

BIBIONE vendesi appartamento bilocale sicuro investimento, telefonare al 575069 ore serali. 4120/22

BRUNNER ospedale pianoterra, tranquillissimo, camera soggiorno bagno riscaldamento occasione solo 22.000.000, adatto anche attività, telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 4034/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PIANCIVALLI centro appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, grande terrazza, cantina, box auto 65.000.000 trattabili, facilitazioni pagamento. tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona BAIAMONTI magazzino con accesso carrabile mq 2000 circa, frazionabile, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende STABILE CENTRALISSIMO restaurato con negozi, tre piani, mansarda. Parzialmente libero, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN GIACOMO casetta due magazzini, due appartamenti occupati 60.000.000 trattabili, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via UDINE stabile da restaurare con negozi e 28 appartamenti. Parzialmente libero 165.000.000 trattabili, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BATTISTI in casa epoca appartamento signorile mq 220 accuratamente rifinito, riscaldamento autonomo, ascensore, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende D'ANNUNZIO panoramico, prezzo conveniente, mq 175, grande salone, tre stanze, ascensore, riscaldamento, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROIANO piano alto, casa recente, due stanze soggiorno, cucinino, terrazzo, servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PASCOLI quinto piano bellissimo appartamento due stanze soggiorno, cucina abitabile, due servizi, terrazzo, riscaldamento, ascensore, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORSO da restaurare, terzo piano, sei stanze, doppio ingresso, ascensore, riscaldamento autonomo, facilitazioni, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SAN PASQUALE appartamenti due, tre stanze, cucina, servizi, terrazzo, mansarda, posto auto, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GHEGA secondo piano, appartamento quattro stanze, cucina, servizi, tel. 69349. 1049/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MANSARDE centralissimo soleggiato 15-25 milioni trattabili, dilazionabili, tel. 69349. 1049/22

CASA MIA vende F. Severo 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiori, autoriscaldamento valore 55.000.000 nostro prezzo 32.000.000 perché affittato OTTIMO INVESTIMENTO. Sabato orario 9-12.30 XXX Ottobre 3. 68858-630307. 4069/22

CASA MIA vende appartamenti moderni 2-3 stanze, cucina, servizi, poggiori anche panoramici S. Giovanni, Commercio, G. G. G. Puccini, Valmaura. Sabato orario 9-12.30 XXX Ottobre 3. 68858-630307. 4069/22

CASA MIA vende appartamenti centrali in signorili case epoca, altri anche seminuovi tranquilli salone 4 stanze, doppi servizi, poggiori tutti comfort. Sabato orario 9-12.30 XXX Ottobre 3. 68858-630307. 4069/22

FORO 100 mq, adatto qualsiasi attività vendesi stadio. Telefonare 227228. 4081/22

Continua in ultima pagina

VIA DEL VELTRO

Date alla vostra vita un indirizzo Sogene Casa.

Solo il 50% in contanti.

In posizione tranquilla e panoramica vendiamo appartamenti in uno stabile affacciato su di un parco attrezzato.

Prezzi a partire da L. 52.000.000.

Venite a vedere l'appartamento campione arredato. Consulenza gratuita per realizzare il vostro appartamento personalizzato.

Ufficio Vendite in loco: Strada di Fiume, 34. Aperto tutti i giorni, tranne lunedì e martedì.

Orario: 9-13 e 14-18. Tel. 040/744091.



S.G.I. SOGENE CASA S.p.A.
GRUPPO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE SOGENE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

Primaria azienda produttrice nuovi prodotti brevettati per raccolta rifiuti solidi urbani, presente Sep di Padova.

CERCA

ELEMENTI INTERNI O AZIENDE TECNICHE COMMERCIALI esperti rapporti con pubbliche amministrazioni per affidamento organizzazione rete vendite assistenza

Tel. 030/2761661/23/4

FINESTRE - VERANDE SCURI IN ALLUMINIO

OGGI ANCHE TAGLIO TERMICO SENZA CONDENZA

fabbrica triestina con esperienza della bora

RITOSSA S.n.c.
tel. 232243/4 - Trieste

NEGOZIO MAGLIERIA IN GORIZIA CERCA RESPONSABILE CUI AFFIDARE LA GESTIONE DEL NEGOZIO

Il nostro candidato/a ideale è: giovane diplomato/a serio/a dinamico/a meglio se esperto nel ramo età 20-25 anni.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS CASSELLA N. 8/M 34100 TRIESTE

GRANDI SUPERFICI COMMERCIALI

Si ricercano in immobili esistenti o di futura edificazione, per insediamento di punti di vendita al dettaglio, in

TRIESTE - ZONE ROZZOL - CATTINARA - MELARA - CHIADINO - IPPODROMO - S. GIACOMO/CHIARBOLA

Si richiedono locali a pianta regolare, con superficie lorda non inferiore a 600 mq ed ingressi e vetrine su fronte strada, anche se attualmente adibiti a cinema, autorimesse, esposizioni od altro. La società interessata è disponibile ad esaminare proposte di locazione, leasing o acquisto ed a rilevare esercizi commerciali già operanti.

Si prega di indirizzare le risposte, corredate da planimetrie dei locali ed indicando l'esatta posizione dell'immobile, a

Publikompass 41/M - 20122 Milano.

ESTERI

IN ATTESA DEL CONGRESSO SOCIALDEMOCRATICO

Schmidt mantiene il riserbo sul previsto ampio rimpasto

BONN — La formazione della compagine governativa ormai appassiona i tedeschi più di quella della nazionale di calcio per i mondiali di Spagna. Sono settimane che i giornali cercano di anticipare o di suggerire le mosse del cancelliere Helmut Schmidt, ma hanno avuto solo l'effetto di irrigidire in un assoluto riserbo.

A tutt'oggi, non solo non si sa con certezza chi entrerà nel governo e chi verrà sostituito, ma neppure quando il cancelliere renderà nota la lista dei nuovi convocati.

Le ultimissime voci parlano di una prima rivelazione stamane e di un annuncio definitivo martedì prossimo, quando prenderà la parola al congresso della Spd, per sfruttare tutto l'effetto politico della sua decisione di rafforzare il governo.

Altre indiscrezioni fanno riferimento a una possibile dichiarazione conclusiva del congresso nel quale verrebbe annunciato quello che fino a oggi è stato definito il grande rimpasto.

Ma grande rimpasto non sarà. L'unica voce sicura che è corsa a Bonn è quella del portavoce governativo Lothar Ruehl, che ha detto che «non si tratta di un vero e proprio rimpasto con cambiamenti strutturali radicali».

La battaglia delle indiscrezioni fatta dalla stampa, ha aggiunto, «è andata al di là delle reali intenzioni del cancelliere, che non ha mai avuto l'idea di procedere a singole sostituzioni prima del congresso del suo partito, che incomincerà lunedì».

Prima di partire per Roma, il ministro degli Esteri tedesco Genscher ha infatti ricevuto il capo della delegazione americana ai negoziati di Ginevra sul missile a medio raggio in Europa, Paul Nitze, che lo ha informato sull'andamento delle trattative.

Durante il colloquio, informa un comunicato tedesco, Genscher ha espresso a Nitze la soddisfazione del governo federale per la condotta della delegazione americana che ha definito «seria e responsabile».

Per quanto riguarda l'Urss, Genscher si è detto preoccupato per il tentativo sovietico di inserire nei negoziati i cosiddetti sistemi di paesi terzi.

Mosca critica la politica di Bonn

MOSCA — L'Unione Sovietica ha denunciato come «pericoloso» «militaristico» e «tale da suscitare l'indignazione delle forze amanti della pace» l'accordo che gli Stati Uniti e il governo di Bonn hanno concluso giovedì per un possibile raddoppio — in caso di crisi — del numero dei soldati americani di stanza nella Germania occidentale.

Secondo quanto ha affermato l'agenzia «Tass», tale accordo sarebbe stato «imposto» dagli americani a un «partner riluttante» e «comporterà un ancor maggiore coinvolgimento della Germania nei preparativi militari degli Stati Uniti».

Bonn ha aggiunto l'agenzia sovietica — «avendo più volte cercato di rinviare la firma dell'accordo temendo un'esplosione di indignazione».

Da parte della popolazione amante della pace. Ora, invece, ha dato il suo appoggio alla nuova e pericolosa strategia americana, che mira a condurre in Europa un'eventuale nuova guerra. Solo per l'esecuzione dei piani militari degli Stati Uniti, la Germania occidentale dovrà spendere 550 milioni di marchi.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

CONCLUSA LA VISITA DI KIRCHSCHLAEGGER

Il Presidente austriaco in Slovenia e in Croazia

BELGRADO — Il Presidente della Repubblica austriaca, Rudolf Kirchschlaeger, nel corso della sua terza giornata di visita ufficiale in Jugoslavia, si è recato l'altro ieri anche in Slovenia, dove ha avuto colloqui con il presidente della presidenza slovena, Viktor Avbelj.

Il Presidente austriaco si è recato quindi a Zagabria, dove ha avuto un colloquio con il presidente della presidenza croata, Jakov Blazevic, ed altri esponenti politici croati.

Dopo un colloquio con il Presidente della presidenza jugoslava, Sergej Krajer, Kirchschlaeger ha lasciato il paese per rientrare a Vienna.

A Belgrado intanto, è stato diramato un comunicato ufficiale, in cui i Presidenti austriaco e jugoslavo affermano di aver riscontrato una identità di vedute sull'analisi dei conflitti esistenti nella scena

rio internazionale. Dopo aver affermato che i rapporti fra i due paesi sono molto positivi, il comunicato conclude che, per preservare l'identità nazionale delle

minoranze slovena e croata in Austria, è necessaria la realizzazione dei diritti contenuti nell'articolo 7 del trattato statale dell'Austria.

L'Austria neutrale e la Jugoslavia non allineata rivelano poi di comune accordo, date le aumentate tensioni internazionali, la necessità di rinnovati impegni per il progresso della cooperazione e per il rafforzamento della sicurezza in Europa, compresa l'area del Mediterraneo. Le due parti auspicano l'accettazione di un documento finale «sostanziale ed equilibrato», in cui si stabilisca anche la convocazione di una conferenza per misure dirette ad aumentare la reciproca fiducia, e per il disarmo, in Europa. Le due parti sottolineano l'importanza di questo contesto della costruttiva azione comune dei paesi neutrali e non allineati.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

La Germania, dal canto suo, mette a disposizione 93.000 richiamati per l'appoggio alle truppe americane di rinforzo, mantiene le basi aeronautiche, le reti di collegamento e il materiale militare americano destinato ai rinforzi, e coordina, in tempo di pace, tutto quanto è previsto dalla strategia dei momenti di crisi con un corpo permanente di 1.200 militari e 600 civili.

UN IMPIEGATO D'AMBASCIATA E LA MOGLIE INCINTA

Beirut: uccisi due francesi Forse c'è la mano di Carlos

BEIRUT — Un impiegato dell'ambasciata francese a Beirut e la moglie sono stati assassinati l'altro ieri sera nella loro abitazione del quartiere di Verdun, nella parte occidentale di Beirut. Lo si è appreso da fonti della polizia libanese.

Si tratta dell'impiegato dell'ambasciata francese Guy Cavallot, di 28 anni e di sua moglie Caroline, di 25 anni, uccisi da tre pallottole calibro 7,65 ciascuna. I due attendevano amici a cena l'altro ieri sera nella loro abitazione.

Quando gli invitati sono arrivati hanno notato del sangue fuoriuscire dalla porta. La polizia ha sfondato la porta e ha trovato i due cadaveri, quello della donna, al quarto mese di gravidanza, in abito da sera con accanto un mazzo di fiori.

L'ambasciatore francese a Beirut, Paul Marc non ha escluso l'ipotesi che il terrorista Carlos sia responsabile dell'assassinio. A una domanda dei giornalisti france-

si, l'ambasciatore si è detto convinto che questo duplice assassinio non abbia né motivazioni passionali né politiche.

Mitterrand a Tokio parla di economia

TOKIO — Il Presidente francese Mitterrand si è limitato a dire a definire «generalmente positivi» i suoi colloqui con i dirigenti giapponesi, spiegando che occorrerà attendere per poterne giudicare i risultati.

«Tutto dovrà tradursi in atto», ha dichiarato il Presidente, riferendosi, in particolare, alle controversie connesse col disavanzo della Francia e dell'intera Comunità europea negli scambi commerciali con il Giappone. Egli ha parlato a Tokio al circolo nazionale della stampa.

Da mercoledì scorso in Giappone, Mitterrand ha dedicato le dichiarazioni più alle questioni economiche che a quelle politiche.

Egli ha ricordato che tra i molti avvertimenti e minacce rivolti alle autorità francesi, le più recenti sono state quelle di un ultimatum fissando al 15 aprile la scadenza per liberare i suoi due complici arrestati e in attesa di giudizio a Parigi.

Intanto i problemi della sicurezza in Francia, resi attuali dalla recente ondata di attentati, stanno provocando divisioni e contrasti in seno al governo francese, e in particolare tra i ministri dell'interno e della giustizia.

Le divergenze sono apparse chiaramente quando il ministro degli interni, Gaston Defferre si è dichiarato nel corso di una conferenza stampa favorevole ai controlli di identità e al diritto dei poliziotti di sparare non soltanto in stato di legittima difesa.

VISITA A PECHINO

Ceausescu favorevole al dialogo Cina-Urss

PECHINO — La Romania è favorevole a che le divergenze cino-sovietiche vengano superate attraverso negoziati bilaterali e ritiene che l'obiettivo di una normalizzazione possa essere raggiunto. Lo ha dichiarato ieri a Pechino il Presidente romeno Nicolae Ceausescu, nel corso di una conferenza stampa. Al termine di una visita di quattro giorni in Cina, egli parte oggi per Pyongyang (Corea del Nord).

Ieri, ha incontrato a Pechino il presidente del partito comunista Hu Yaobang, il premier Zhao Ziyang e il vicepresidente Deng Xiaoping, oltre a numerosi alti funzionari del governo e del partito.

Sono stati trattati i problemi bilaterali e la situazione internazionale, a proposito della quale Ceausescu si è detto molto preoccupato per le «gravi tensioni esistenti».

La direzione e il personale della SCHENKER & Co. partecipano al lutto del loro collega ADRIANO BRADAC per la perdita del padre.

Erminio Bradac

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelia Clemente ved. Scotti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle GESARINA, ALESSANDRA e GEMMA unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano le persone che hanno partecipato al loro lutto.

Manfalcone, 17 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Umberto Kauzi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 17 aprile 1982

16.4.1974 16.4.1982

Giovanni Sgubin

DISSIDENTE RDT

Silenzio ufficiale sulla morte di Havemann

BERLINO EST — Oggi pomeriggio alle 14 si svolgeranno presso Berlino, a Gruenheide, i funerali di Robert Havemann, lo scienziato dissidente marxista morto a 73 anni venerdì della scorsa settimana. Finora, nessun organo ufficiale o ufficio della stampa e della radiotelevisione della Repubblica democratica tedesca ha dato notizia della scomparsa di un uomo che, pur mantenendo fedelmente i suoi ideali marxisti, fu in aperta polemica con il regime del paese in cui viveva e in cui è morto.

La vedova ha chiesto alle autorità della Rdt di poter far intervenire ai funerali, ritardati praticamente di quasi nove giorni, una serie di personalità, politici, artisti, filosofi che, per diverse ragioni, in parte politiche e in parte di lavoro, sono emigrati nella Germania occidentale o in altri paesi.

Il giorno 15 aprile si è spenta, munita dei conforti della Fede

Nada Tomsic in Cattinelli

Con dolore ne danno l'annuncio il marito GIORGIO il figlio SERGIO, la mamma e il fratello BENIAMINO con la famiglia e i parenti tutti.

Si ringraziano tutti i Signori medici e il personale paramedico che, nelle varie degenze, l'hanno curata e assistita.

I funerali avranno luogo oggi, 17 aprile alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste - Villa del Nevoso, 17 aprile 1982

I condomini di viale Raffaele Sanzio 19/2 prendono parte al lutto della famiglia.

Trieste, 17 aprile 1982

Commosa partecipa al lutto PIERINA ANTONAZ.

Trieste, 17 aprile 1982

Il giorno 14 aprile è mancata

Oliviero Honoré Bianchi

giornalista e scrittore

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata moglie BIANCA MARIA LUCANO, il nipote RENZO LUCANO con la moglie ANNA MARIA e i parenti tutti.

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata improvvisamente il nostro caro

Erminio Bradac

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali si svolgeranno oggi, 17 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

La direzione e il personale della SCHENKER & Co. partecipano al lutto del loro collega ADRIANO BRADAC per la perdita del padre.

Erminio Bradac

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelia Clemente ved. Scotti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle GESARINA, ALESSANDRA e GEMMA unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano le persone che hanno partecipato al loro lutto.

Manfalcone, 17 aprile 1982

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Umberto Kauzi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 17 aprile 1982

16.4.1974 16.4.1982

Giovanni Sgubin

E' mancata improvvisamente

Laura Fontanot ved. Lauri

Ne danno l'annuncio i figli NIVIA e FABIO FONDA, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, 17 aprile alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipano al dolore di NIVIA gli amici: ANNAMARIA, ANNAMARIA, ANTONELLA e DANIELE, CARLO, DANIELA, ELENA, ENZO e LUCIANA, EVELINA, FAUSTO, GIORGIO e NERINA, GIULIANA, LAURA, LUCIA, MARINA, MARINA e ROBERTO, MARINO, MICHELE, MISIA, OLIVIA, ORISTITA, PINO, SILVIO.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipano al lutto: la cognata GIORGINA, la famiglia: CORRADO FONTANOT, SILVANO FONTANOT, LUCIANO FERLUGA.

Trieste, 17 aprile 1982

Si associano al dolore dei cari amici NIVIA e FABIO: DARRA e ROMANO LAPASIN, GIULIANA ed ELIO LUCCHINI.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipano al lutto: la cugina MERCEDE con le cognate e le nipoti.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipano al lutto: ANGELO MONARO con MIRANDA, BENNO e TITTI BOSCHINI.

Trieste, 17 aprile 1982

PIETRO, NATALE, MARIO, LUIGI MAURO e famiglie parteciperanno al dolore di NIVIA e FABIO.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipa commossa la famiglia CORRIER.

Trieste, 17 aprile 1982

Il 14 aprile è spirata serenamente

Zlatina Parovel in Bacer (Maria)

Moglie e madre esemplare

La piangono il marito GIOVANNI, i figli BRUNA e MAFALDA, i generi, le nipoti, i nipoti unitamente al fratello ANGELO e famiglia.

I funerali si svolgeranno oggi, 17 aprile alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di S. Servola.

Trieste, 17 aprile 1982

Si associano al lutto GIOCONDA e LIVIO CARNIELI.

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Radovini nata Marampon di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli: RODOLFO, EMILIO, MARCO e parenti tutti. Un grande particolare vada ai medici e personale tutto della geriatria e in particolare alle signore GUERRINA e M. DESTA.

I funerali seguiranno oggi, 17 aprile alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

Il 15 aprile è mancata al nostro affetto

Giuseppe Pelos da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, la figlia MARIA COLO, i nipoti GUIDO e i nipoti MARINO, FABIO e LUISA, i fratelli, sorella e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi, 17 aprile alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

Si è spenta

Lida Gilgo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i fratelli VITTORIO e GIORGIO, le cognate e i nipoti.

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcello Colombini

Ne danno il triste annuncio le sorelle ed i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi, 17 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

LUZIA e familiari ricordano

Angelina e CAPITANO Manlio Usigovich

Milano, 16 aprile 1982

A nove mesi dalla scomparsa

del marito è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Perazzo nata Andriani

Addolorati ne danno il triste annuncio le cognate e i nipoti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. GALAZZI.

Un sentito ringraziamento ai professori FERRANTE e LERNARDON, a medici e personale del reparto Chirurgia d'urgenza, al prof. BONINI e a medici e personale del reparto III Geriatria.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il Cimitero di Pieris.

Trieste, 17 aprile 1982

Prendono viva parte al lutto le amiche GIULIA, MARIA, ANITA e ANNA con PIERO.

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesare Fornasari

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi, 17 aprile alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 aprile 1982

I colleghi dell'Ufficio Enti Locali partecipano al dolore di FULVIO per la perdita del padre.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipano vivamente al lutto LORA, GIUSEPPE, e CHIARA FORNASARI.

Trieste, 17 aprile 1982

Il giorno 11 aprile è mancata la nostra cara

Romana Pieri ved. Devescovi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli ATTILIO e MARIO, il fratello RENATO, l'affezionata MARIA, i nipoti FRANCO, LUCIA e MARCO e i parenti tutti. Si ringrazia il medico curante dott. BARISANI.

Un sentito ringraziamento a suor TERESA e alle vicine di casa che le erano tanto care.

Trieste, 17 aprile 1982

Partecipa al lutto: FIORINZA.

Trieste, 17 aprile 1982

E' mancata ai suoi cari

Ida Bisiani nata Gustin

Profondamente addolorato lo annuncia a tumulazione avvenuta il marito CARLO unitamente alla sorella ANTONIETTA, ai nipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della II Geriatria e a quanti, in vario modo hanno partecipato al dolore della famiglia.

Trieste, 17 aprile 1982

La SIOT S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito il proprio collaboratore MARIO GUSTINCICH per la perdita del padre.

Stefano Gustincich

Trieste, 17 aprile 1982

I colleghi della SIOT di MARIO GUSTINCICH partecipano al dolore per la scomparsa del padre.

Trieste, 17 aprile 1982

III ANNIVERSARIO

Nostro adorato

RAG. Clementina Del Piero

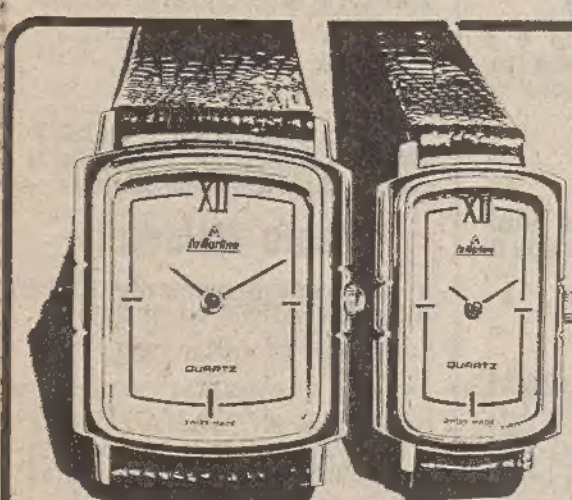
ti ricordiamo sempre con immutato affetto.

Trieste, 17 aprile 1982

Una S. Messa in suffragio per

CONCORSO DI ARCHITETTURA

Il Centro internazionale di studi di architettura A. PALLADIO di Vicenza bandisce un concorso inteso a premiare la migliore opera architettonica realizzata nelle Tre Venezie a datare dal 1.º gennaio 1976. Possono partecipare al concorso architetti e ingegneri di ogni nazionalità. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 30 giugno 1982. Per informazioni rivolgersi al centro A. PALLADIO - C.P. N/593 36100 Vicenza - Telefono 0444/25283.



la bellezza
delle linee pure,
la precisione
del quarzo
il prestigio
di un grande nome

La Martine
SWISS
...più tempo

TOUR DELL'ANDALUSIA

PARTENZE IN AEREO DA BOLOGNA

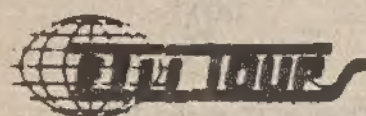
Malaga - Torremolinos - Ronda
- Siviglia - Cordova - Granada

DURATA 8 GIORNI - PENSIONE COMPLETA

PARTENZE:

28 aprile - 5 maggio - 18 maggio
19 maggio - 26 maggio

Informazioni e prenotazioni presso
le migliori Agenzie di Viaggi
ORGANIZZAZIONE TECNICA:



Piazzale della Stazione 3
tel. (0521) 30052 (4 linee)
telex 530632 ETIPIR
43100 PARMA

UFFICI APERTI ANCHE SABATO MATTINA

Per fare pubblicità su IL PICCOLO rivolgetevi a

RK MILANO 20121
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85.98.98
MANOVA 48100
Corso V. Emanuele 3 - Tel. (011) 36.18.28 - 32.48.95
RK TORINO 10126
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.88.65 - 85.88.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 23.341 - 23.341
RK GENOVA 16121
Via E. Venturi 23 - Tel. (010) 53.75.60 - 53.75.33
SAVONA 17100
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (019) 36.219 - 36.64.95
IMPERIA 18100
Via S. Bartolomeo 1 - Tel. (0183) 72.373
SANREMO 10638
Via G. D'Adda 47 - Tel. (010) 48.45.45 - 48.45.40
RK BOLZANO 38100
Via P. S. A. - Tel. (0471) 23.355.5
MERANO 38012
Corso L. 28 - Tel. (0473) 53.316
BRESSANONE 36042
Via B. 28 - Tel. (0472) 23.355 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza M. P. 18 - Tel. (0461) 91.64.08 - 91.64.05
ROVERETO 32010
Corso R. 53 - Tel. (0464) 37.499 - 23.515

RK
publikompass spa

Continuaz. dalla 18.a pagina

GRADO città giardino vendendosi appartamenti palazzina in costruzione dotata degli attuali confort termo-acustici composti da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampie terrazze. Vendita esente mediazione tasse acquisto iva 2% per informazioni tel. 040-631792 Immobiliare Bonzanini. 4013/22

LE Agavi - 3.0 Lotto - appartamenti imminente consegna - diverse grandezze rifiniture accurate - mutui - contributo regionale prezzi bloccati - max dilazioni di pagamento - zona asservita di tutti i confort. Vendite dirette in cantiere via Carpineto n. 5 dalle 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 19. Tel. 812219. 1167/22

LOCALE affari libero centrale superficie maggiore 80 metri vendesi inintermediari. Tel. 750559 ore serali. 1173/22

LOCALE 500 mq. coperti restaurato zona campo Marzio vendesi. Tel. 753447. 1195/22

MARIAPIA immobiliare tel. 68111 mattina vende appartamento centralissimo 3 camere, cameretta, ascensore adatto uso ufficio abitazione. 1181/22

MARIAPIA immobiliare tel. 68111 mattina vende attico in villa panoramicissima vista completa golfo Barcola 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, 30 mq. giardino. 4013/22

MARIAPIA immobiliare tel. 68111 mattina vende appartamento prezzi occasione primo ingresso Ravasoglio. 1181/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende SAGRADO appartamento in palazzina 3 letto soggiorno, cucina, bagno, garage, orticello privato, cantina 55.000.000 trattabili. 41807. 303/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimo 2 letto, garage 50.000.000. 304/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende RONCHI appartamento nuovo 210 mq. garage, riscaldamento autonomo 120.000.000. 303/22

MONFALCONE impresa Brunetta snc tel. 72586 vende a Sarnano appartamenti in palazzina 3 letto, soggiorno, cucina, servizi con mutuo agevolato 11.40%. 313/22

MONFALCONE vicinanza privato vende primo ingresso, salone, 2 camere, autoriscaldamento, in palazzina nel verde, 68.000.000. Possibilità box. Telefonare sera 040.299057. 222/22

OPICINA via Caristi lotti terreni edificabili zona E2 per villini unifamiliari pretrattati. Tel. 761909, 9-12 e 15-18 feriali, sabato escluso. 3976/22

PLAVIA vendesi casa struttura al grezzo mq. 110 base due piani più mansarda 2200 mq. giardino posizione dominante tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 4013/22

PRIVATAMENTE vendo appartamento occupato zona Università bistranze, saloncino, servizi, cucina, poggiori, cantina. Tel. 726124 ore serali. 4148/22

PRIVATAMENTE vendo 47.000.000 Rossetti 75 mq. cucina, saloncino, bicamerale, biservizi. Tel. 60126 orario negozio. 6/22

PRIVATO vende appartamento centrale luminoso completamente ristrutturato doppi servizi, riscaldamento autonomo, cucina, camera, soggiorno, 2 camerette, esclusi intermediari. Tel. 71323-775659 ore 12-15. 4148/22

PRIVATO vende appartamento libero scala dell'Ereca costruzione recente con giardino condominiale. Tel. 43349. 4076/22

PRIVATO vende appartamento zona Flavia: soggiorno, camera, 2 camerette, cucina, ampio ingresso, ripostiglio, servizi, 2 terrazze. Esclusi intermediari. Scrivere a publikompass casa setta n. 45/234100 TS. 3972/22

PRIVATO vende libero Servola appartamento in palazzina recente 110 mq. con mansarda, 2 terrazze, 2 box, 22.000.000 contanti più 3.400.000 mutuo. Tel. 812276. 4077/22

PRIVATO appartamento nuovo prontingresso mq. 80 tutti i confort, 4.0 piano agevolazioni di pagamento. Tel. 830156. 4147/22

PRIVATO vende servola centrale bistranze, cucina, biservizi, telefonare ore pasti 745535. 4130/22

PRIVATO vende urgentemente causa trasferimento centralissimo luminoso, 4 stanze, cucina, bagno, due ripostigli, terrazza, autoriscaldamento metano 5.0 piano buone condizioni 55 milioni. Tel. 774301 ore pasti. 4087/22

ROMANS d'Isone vendendosi appartamenti in palazzina con segna breve termine composti di camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage prezzo 1.370.000 con pagamento da concordare vendita esente mediazione tasse acquisto, iva 2% per informazioni tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4013/22

SELLA Neve Società costruttrice vende appartamenti in blocco 10/20 unità a prezzi di costo. Pagamenti dilazionati. Consegnati stagione 1983. Telefonare ore uffici 041-968288. 07007/22

SISTIANA appartamento recente quadrivento serviti mutuo prontingresso vendesi. Tel. 299325. 1/22

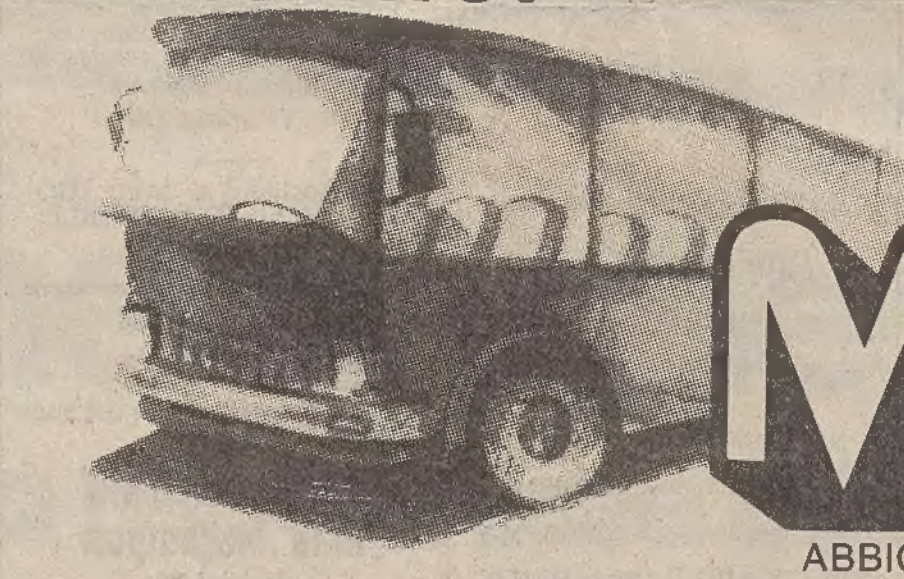
Moda Estate '82. Moda MAZZORATO

LEI Estate '82.

a garanzia
risparmio

Estate, magia di colori brillanti, profumi e vestiti scintillanti. MAZZORATO veste così l'estate '82!
Per prendere il largo di buon umore:
— magliette marinara rigate, in puro cotone da L. 15.000
— bermuda colorati da L. 22.000
Per l'avventura africana:
— completo gonnina pantalone con camicia da L. 32.000
Per l'esotico oriente:
— completo di pantalone stile maraglia e casacca con profili dorati da L. 55.000

SCEGLI MAZZORATO PER IL TUO RISPARMIO ASSICURATO!



DA TRIESTE: continuato tutto il periodo dell'anno.

Tutti i lunedì e mercoledì al pomeriggio e sabato al mattino.

	LOCALITÀ	Matt. Pom.	
		7.00	12.30
TRIESTE	Piazza Libertà (di fronte distributore ESSO)	7.00	12.30
Ritorno	da Castelmolinio	12.30	18.00

Per informazioni e prenotazioni: Agenzia C.I.T. - Tel. (040) 61090

DALLA TUA CITTÀ "IL BUS GRATUITO" PER CASTELMINIO DI RESANA

MAZZORATO

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE Castelmolinio di Resana (TV) - Tel. (0423) 484.191 ric. aut.

Da oltre un quarto di secolo MAZZORATO ti tratta meglio!

SISTIANA appartamento triviale poggiori servizi occupato mutuo vendesi. Tel. 299325.

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Rozzi primingresso cucina saloncino bicamerale bagno vista esclusa. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Occupati zona Commerciale 40.000.000 cucina tricamerale bagno zona Rossetti cucina salone tricamerale biservizi 32.000.000 zona Navali bilocale bagno 14.500.000. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Locale zona Barriera 250 mq con magazzino adattissimo negozio. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Rossetti adiacenze luminosissimo cucina saloncino bicamerale biservizi. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Impodromo primingresso 120 mq cucina salone bicamerale biservizi. Mutuo 14% occasionissima. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Giuila modesto cucina bicamerale biservizi 39.000.000, altro cucina 4 camere biservizi. 58.000.000. 6/22

TEL. 64266 SPAZIOCASA. Boticelli primingresso cucina salone bicamerale bagno. Mutuo 11% omaggio cucina. 6/22

TERRENO costruibile Pese progetto approvato villa adatta abitazione ed uso commerciale salone tre stanze servizi mansarda locale affari depositi. Tel. 62043. 17/22

VENDESI appartamento uso ufficio o investimento zona Università Tel. 228390. 4159/22

VENDESI Ronchetto quartiere mq 50 libero. Tel. 817265-228390. 4089/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Soncini panoramico stanza soggiorno cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino Sistiana Visogiano unifamiliare con giardino, mutuo già concesso. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero viale XX Settembre da restaurare tre stanze cucina w.c. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno con progetto approvato zona Faro per villino unifamiliare. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE locale modesto Servola vendesi muri. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Ghirlandolo stanza soggiorno cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Pindemonte stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi pronti zona Rolano Servola San Giovanni 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti confort. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino Sistiana Visogiano unifamiliare con giardino, mutuo già concesso. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero viale XX Settembre da restaurare tre stanze cucina w.c. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno con progetto approvato zona Faro per villino unifamiliare. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE locale modesto Servola vendesi muri. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Rossetti piano alto 2 stanze cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero mq 120 via Molinvento adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piccolo rustico strada per Longera. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Crispi in casa di prestigio mq 140 riscaldamento ascensore posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino Sistiana Visogiano unifamiliare con giardino, mutuo già concesso. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero viale XX Settembre da restaurare tre stanze cucina w.c. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno con progetto approvato zona Faro per villino unifamiliare. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE locale modesto Servola vendesi muri. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Gambini ultimo piano soleggiato 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiori riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 3946/22

VILLA d'epoca zona Catullo su tre piani totale 400 mq abitabili struttura in ottime condizioni ampio giardino garage vendesi. Telefonare 631792 Immobiliare Bonzanini. 4013/22

ZONA Corso casa signorile adatto UFFICI STUDI PROFESSIONALI 450 mq autoriscaldamento prezzo vantaggioso. Tel. 62043. 17/22

ZONA Garibaldi casa recente LOCALE AFFARI adatto qualsiasi attività 235 mq con uffici ampie vetrine prezzo conveniente. Tel. 62043. 17/22

ZONA TRIBUNALE soleggiato recente salone 3 matrimoniali stanzetta cucina abitabile servizio poggiori 110.000.000. Tel. 62043. 17/22

36. ENNE celibe serietà posizione intenzione fare famiglia relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-M, 34100 Trieste. 4122/26

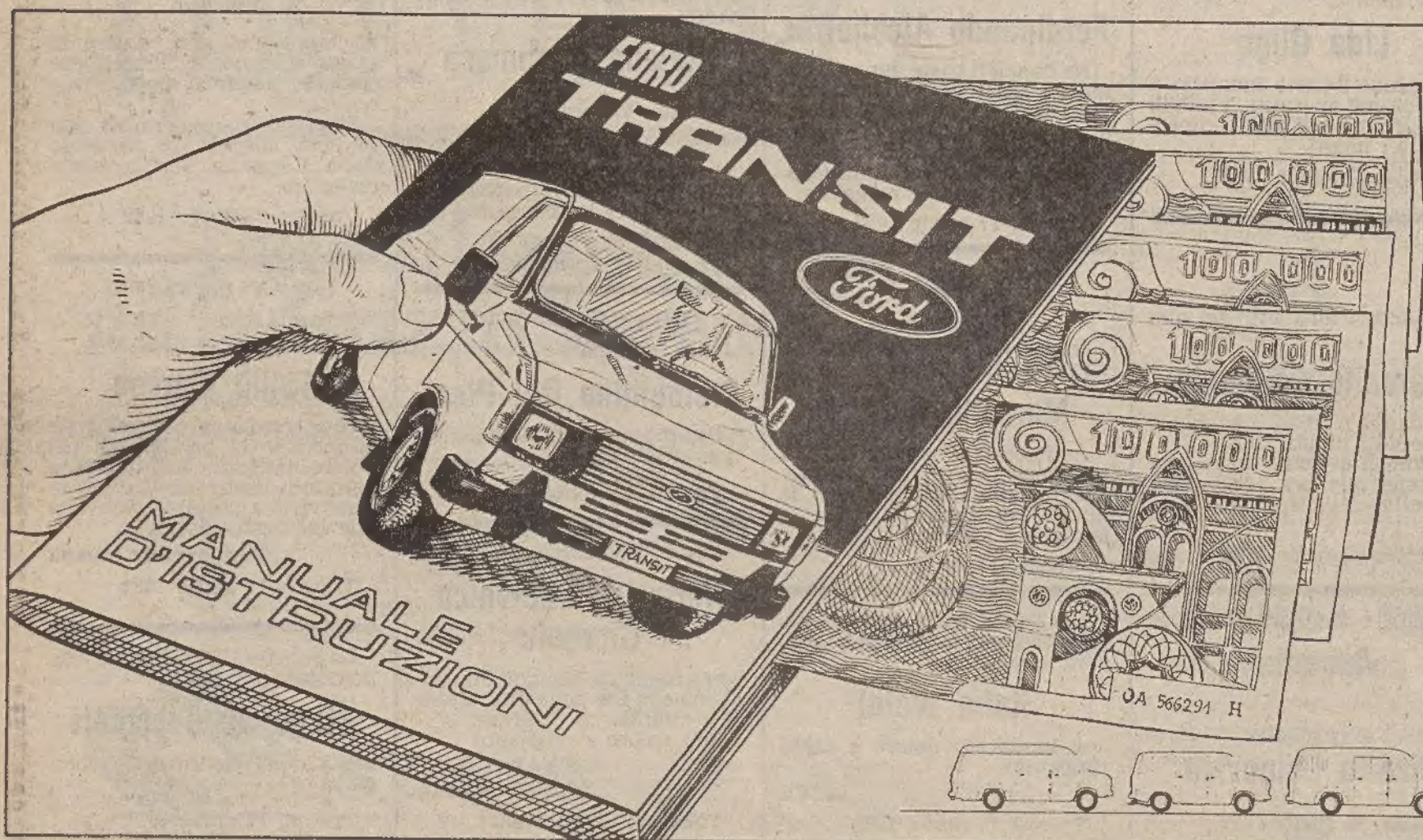
Nord Pescara recente costruzione mare cristallino 15.000 metri quadrati di parco con spiaggia privata senza strade intermedie fra albergo e mare. Camere con balconi sul mare, immersi nel parco: piscine, tennis, giochi, bocce, parco giochi bambini. Menu a scelta con specialità abruzzesi, aria condizionata. Richiedi depliant offerta. 07000/23

GRADO Immobiliare Marin affitta appartamenti con tutti i confort, periodo giugno-agosto a prezzi interessanti. Telefonare allo 0431-81170 tutti i giorni dalle ore 10 alle 12. 050622/23

26 Matrimoniali

DESIDERATE sposarvi? Agenzia Conoscersi: informazioni gratuite per le donne, via Fellicerie 6 Udine; mercoledì e sabato pomeriggio, domenica mattina. Tel. 295923. 1000/26

36. ENNE celibe serietà posizione intenzione fare famiglia relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-M, 34100 Trieste. 4122/26



GRAZIE AL SUO PRIMATO DI VENDITE...

FORD TRANSIT, APPENA TUO, TI DA' SUBITO 500.000 LIRE!

Ford Transit vuol festeggiare così il suo invidiabile primato: oltre 1.600.000 esemplari venduti. Ford Transit: il più esperto in Europa. Con i suoi potenti ed economici motori 2.4 Diesel e 1.6/2.0 Benzina e con il suo esclusivo sistema anti-ruggine. Ford Transit ti offre la gamma più completa: Furgone, Kombi, Autocarro, chassis Doppia Cabina e Autobus. Ben 5 classi di portata. VAI SUBITO DAL TUO CONCESSIONARIO FORD E CON IL TRANSIT TROVI BEN 500.000 LIRE.

SOLO PER VEICOLI VENDUTI E CONSEGNATI ENTRO IL 30 APRILE.

Tradizione di forza e sicurezza

